Aeroporto di Trapani Birgi

Airgest S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Franco Giudice
Vice Presidente	Paolo Angius
Consigliere	Luciana Giammanco

Direttore Generale	Giancarlo Guarrera
Accountable Manager	Franco Giudice

Collegio Sindacale

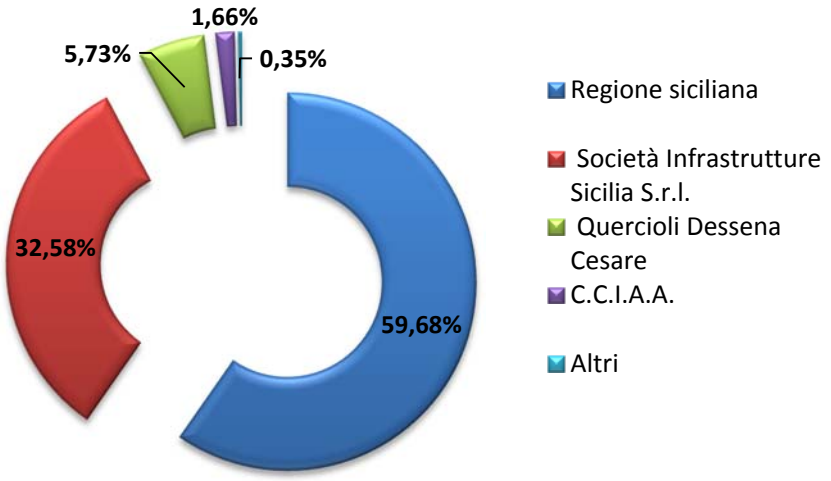
Presidente	Letteria Dinaro
Sindaci effettivi	Antonio Lima
	Antonino Galfano

Società di Revisione Legale	PricewaterhouseCoopersSpA

Composizione Capitale Sociale

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che, alla data del 18/09/2015, partecipano al capitale sociale di Airgest S.p.A., secondo le risultanze del Libro Soci.

	Nominativo socio	Totale azioni possedute	Valore in €	Quota di Partecipazione in %
1	Regione siciliana	7.046.472	6.764.613,12	59,68100%
2	Società Infrastrutture Sicilia S.r.l.	3.846.960	3.693.081,60	32,58232%
3	Quercioli Dessena Cesare	676.459	649.400,64	5,72936%
4	C.C.I.A.A. di Trapani	195.707	187.878,72	1,65757%
5	Durante Nino Vittore	32.102	30.817,92	0,27189%
6	Pernice Giuseppe	7.807	7.494,72	0,06612%
7	Confindustria di Trapani	1.209	1.160,64	0,01023%
8	Cudia Piero	100	96,00	0,00085%
9	C.N.A di Trapani	40	38,40	0,00034%
10	PS Advert di Salerno	15	14,40	0,00013%
11	Società fiduciaria di revisione S.A.S.	8	7,68	0,00007%
12	Nicolò Sciacca	5	4,80	0,00004%
13	Fundarò Benedetto	5	4,80	0,00004%
14	Coop L'Edilcoopa.r.l.	2	1,92	0,00002%
15	Grammatico Cristoforo	1	0,96	0,00001%
16	Iniziative Turistiche S.r.l.	1	0,96	0,00001%
17	D'Angelo Vincenzo	1	0,96	0,00001%
	Totale	**11.806.894**	**11.334.618,24**	**100%**



Ai sensi dell'art. 2428 c.c., si segnala che l'attività viene svolta nella sede sociale presso l'aeroporto V.Florio di Trapani-Birgi.

Signori azionisti,

l'esercizio che si è appena concluso, caratterizzato anche da un cambio ai vertici aziendali per scadenza del precedente organo amministrativo, è stato ancora una volta segnato da eventi e circostanze, anche di natura straordinaria, particolarmente significativi e dalle rilevanti refluenze nei fatti registrati dalla società.
Purtroppo, in tale contesto, il risultato economico del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia ancora una volta una perdita d'esercizio che, seppur mitigata nel suo ammontare complessivo dalla manifestazione economica della componente straordinaria di reddito derivante dal riconoscimento concreto di un ristoro per i danni maturati nell'ambito del conflitto ex risoluzione ONU 1973, conferma una contrazione complessiva della redditività aziendale evidenziata anche dai principali indicatori di performaces in via pressoché proporzionale alla riduzione del traffico registrata.
Il risultato d'esercizio quindi, pari ad € - 2.029.706, si presenta distante dunque significativamente dagli obiettivi di equilibrio economico e di stabilità fortemente perseguiti ma non ancora raggiunti per proprie caratteristiche del business gestito.

Volendo sintetizzare i fatti di maggior rilievo possiamo indicare quelli di seguito elencati:

- Quale diretta conseguenza della sottoscrizione del deliberato aumento di capitale da parte del socio Regione Siciliana, la società ha visto mutare il suo status giuridico da società partecipata a società controllata (ex art 2359 c.c.) da ente pubblico, avendo lo stesso raggiunto il 59,68% di partecipazione alla compagine azionaria.

- Si è conclusa la fase di sottoscrizione del deliberato aumento di capitale sociale, scindibile e sopra la pari, per € 3.586.095,36 di valore nominale. In data 27 aprile 2015 il CdA ha deliberato il richiamo dei decimi residui pari ad € 2.689.460,64.

- Nel mese di febbraio è stato emesso il DPCM n° 556 il quale all'articolo 1, comma 1 ha decretato, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 6-bis, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28, l'assegnazione al Libero Consorzio Comunale di Trapani di 5 milioni di euro da destinare all'adozione di misure di sostegno al territorio soggetto a danni a seguito delle limitazioni imposte dalle attività operative militari ex Risoluzione ONU n. 1973. A ciò è seguito nel mese di novembre il trasferimento alla società di € 3,5 milioni quale ristoro risarcitorio parziale dei danni dalla stessa subiti negli esercizi 2011 e 2012 e pari al 70% della dotazione stanziata, destinando il restante 30% ai comuni del territorio della provincia, anch'essi colpiti dagli effetti negativi dell'evento.

- Con nota del 01 aprile ENAC, in linea con il mandato conferitole dall'art 2 del DPCM del 13/02/2015, ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'esatta quantificazione dei danni subiti dall'apt di Trapani, per effetto della riduzione dell'operatività registrata nel periodo 21.03.2011-31.12.2012, certificandoli per un ammontare complessivo di € 10.150.831,79, in pieno accoglimento e ratifica del lavoro in tal senso condotto dalla Società.

- In data 9 marzo 2015 è stata sottoscritta un' Intesa, con carattere sperimentale, tra la società e le RSA dell'aeroporto di Trapani-Birgi, affiancate dalle segreterie provinciali delle principali sigle sindacali, con le quali le parti hanno inteso dare attuazione all'art G8 del vigente CCNL Gestori Aeroportuali, prevedendo un impiego orario del personale operativo disegnato sulle oggettive esigenze di produttività, cosiddetto 'multiperiodale', il quale ha prodotto un più efficiente impiego delle risorse stabili Airgest.

- In data 25 marzo ha preso avvio l'attività operativa della società partecipata TAFS Srl per la gestione del deposito carburante JA1;

- il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 01 aprile u.s. ha deliberato, ai sensi dell'*art. 2437–quater, commi 1 e 2 cod.civ*., l'offerta in opzione dell'intero pacchetto azionario in possesso del socio Provincia Regionale di Agrigento, il quale ha regolarmente esercitato nel mese di gennaio il diritto di recesso ai sensi dell'*art 1 - comma 569 L.147/2013*. Al termine della procedura, nel mese di luglio il socio Confindustria di Trapani ha acquistato l'intero pacchetto azionario offerto.

- È stato implementato un modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 finalizzato alla prevenzione ed alla gestione di eventi o occasioni di reato ascrivibili alla sfera di responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi compiuti dai propri dipendenti a vantaggio dell'ente stesso.

- Nel mese di ottobre, dopo un limitato periodo di prorogatio, si è registrato il cambio dei vertici aziendali per scadenza del mandato del precedente Organo amministrativo, con la nomina del Sig Franco Giudice a nuovo Presidente pro tempore, la conferma dell'Avv. Paolo Angius e la nomina della Dott.ssa Luciana Giammanco quale nuovo consigliere di amministrazione della società la quale quindi, nel rispetto della normativa regionale sulle partecipate, passa ad un consiglio di amministrazione composto da tre amministratori.

- Nell'ambito del processo istruttorio propedeutico alla sottoscrizione del contratto di programma ex DL 133/2014, la società ha trasmesso agli uffici competenti Enac nel mese di novembre la revisione del proprio Piano Quadriennale degli Interventi 2016-2019 ed il Piano della Qualità e della Tutela Ambientale, ad oggi in attesa di approvazione.

LO SCENARIO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

L'anno 2015 si è caratterizzato per una crescita dell'economia globale che, unitamente al crollo del corso dei prodotti petroliferi, si è tradotta in un aumento dei volumi di traffico registrati
Sulla base dei dati 2015 diffusi da IATA si è assistito ad una crescita globale di traffico passeggeri pari a circa il 6.5%, attestatasi dunque al di sopra del tasso di crescita medio degli ultimi 10 anni pari al 5.5%, facendo tra l'altro anche registrare la miglior performance dell'ultimo quinquennio.
In questo contesto la crescita dei volumi di traffico è stata superiore alla crescita dell'offerta di trasporto aereo, difatti nel 2015 si è avuto il livello più alto di load-factor mai registrato, pari all'80.5% medio. Quest'ultimo è aumentato genericamente in tutte le regioni ad eccezione del Medio Oriente, dove la capacità produttiva del settore è cresciuta più del traffico passeggeri.
Inoltre, nonostante gli ultimi mesi del 2015 abbiano fatto registrare un rallentamento della crescita del traffico passeggeri, causato dagli scioperi del vettore Lufthansa e dal default dell'operatore russo Transaero, l'outlook dell'industria del trasporto aereo globale rimane positivo anche in previsione 2016, nel quale il crollo del corso dei prodotti petroliferi cui si è assistito negli ultimi mesi, probabilmente contribuirà a fungere da ulteriore stimolo alla crescita dei volumi di traffico .
Nel network di aeroporti europei il traffico passeggeri 2015 è cresciuto in media del 5,2%, e nello specifico,negli aeroporti comunitari, l'aumento medio del traffico passeggeri è stato del + 5,6%, eccezion fatta per gli aeroporti dell'Irlanda, Portogallo, Grecia, Romania, Ungheria, Slovacchia, Slovenia e Lituania che hanno fatto registrare una crescita a doppia cifra. Di contro gli aeroporti non comunitari hanno riportato una crescita del + 3,9%. Tale scostamento, nonostante il forte tasso di crescita fatto registrare dagli scali Turchi ed islandesi, è principalmente imputabile ad un significativo calo della domanda di trasporto aereo verso gli aeroporti russi e ucraini ed alla stagnazione del tasso di crescita degli scali Norvegesi.
In Italia, secondo i dati desunti dal panel di scali monitorati da Assaeroporti, il settore del trasporto aereo è stato anch'esso caratterizzato, rispetto al 2014, da un aumento del traffico passeggeri complessivo pari al 4,5%, (157.200.746 unità), che ha interessato la quasi totalità degli scali italiani. A questa crescita si affiancano anche la crescita sia del numero di movimenti (+1%), sia di merce transitata e trasportata (3,6%).
Alla stregua di quanto registrato già nel corso del 2014, anche per il 2015, gli scali di Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Milano Linate, Bergamo e Venezia si confermano i primi cinque aeroporti italiani per numero di passeggeri transitati, i cui volumi aggregati sono stati pari al 55% del traffico nazionale totale.
I principali fattori che hanno avuto rilevanza nella determinazione di questo risultato sono stati sia la significativa crescita del traffico passeggeri internazionale, che ha fatto registrare una crescita pari al +6,8% rispetto al 2014, sia la crescita , anche se di minor impatto sul risultato globale, del traffico passeggeri nazionale, attestatasi a +1,2% sull'annualità precedente.
Assaeroporti inoltre, a conferma dell'andamento mondiale del settore, rileva che il dato dei movimenti aerei, +1% rispetto al 2014, testimonia come l'incremento dei passeggeri registrato nel 2015 sia dovuto ad un maggior tasso di riempimento degli aeromobili oltre che a una maggiore offerta di voli.

L'ANDAMENTO DEL TRAFFICO DELL'AEROPORTO V. FLORIO

La tabella a seguire riporta i risultati di traffico registrati nel corso dell'anno 2015 ed il relativo confronto con i dati conseguiti nel periodo 2013 - 2014, distinti per tipologia di traffico:

TRAFFICO PASSEGGERI AEROPORTO V. FLORIO			
PASSEGGERI	***2015***	***2014***	***2013***
Naz.li	1.195.377	1.159.837	1.279.972
Int.li	389.966	436.705	596.828
di cui C. Europea	*389.966*	*436.420*	*596.487*
Transito	657	558	525
Totale Commerciali	**1.586.000**	**1.597.100**	**1.877.325**
A.G.	992	1.471	1.232
TOTALE	**1.586.992**	**1.598.571**	**1.878.557**

Nel corso dell'anno, sono transitati presso l'Aeroporto V. Florio 1.586.992 passeggeri, in contrazione dunque del -0,72% rispetto al 2014, ed in controtendenza rispetto a quanto registrato dal macro aggregato degli scali italiani nel corso dell'anno (+4,5%). Si è potuta inoltre osservare una crescita del traffico passeggeri nazionale pari al + 3,1% cui si affianca una contrazione del traffico passeggeri internazionale pari al -10,7%.
Le ragioni di tale performances sono principalmente ascrivibili alle scelte strategiche del vettore di riferimento nell'individuazione delle tratte da operare dallo scalo di Trapani, nonché agli effetti del base-agreement con lo stesso sottoscritto per il triennio 2014-2017 che, a fronte di minori investimenti da parte del gestore, prevede una sensibile riduzione degli aeromobili in base operativa presso lo scalo di TPS rispetto ai periodi contrattuali precedenti.

I risultati globali conseguiti dal Vettore Ryanair si confermano, anche per l'anno 2015, di grande rilievo. La compagnia irlandese ha registrato una crescita del traffico pari al 17% su base annua, arrivando a trasportare 101,4 milioni di passeggeri, affermandosi inoltre quale prima compagnia a superare la soglia dei 100 milioni di passeggeri trasportati in un anno in voli internazionali.
Nello specifico, la performance del carrier irlandese sullo scalo di Trapani, nonostante la lieve riduzione dei volumi di passeggeri movimentati, pari al - 0,72% sul 2014, ha consentito di confermare la 22ª posizione nel ranking degli aeroporti nazionali per numero di passeggeri transitati.

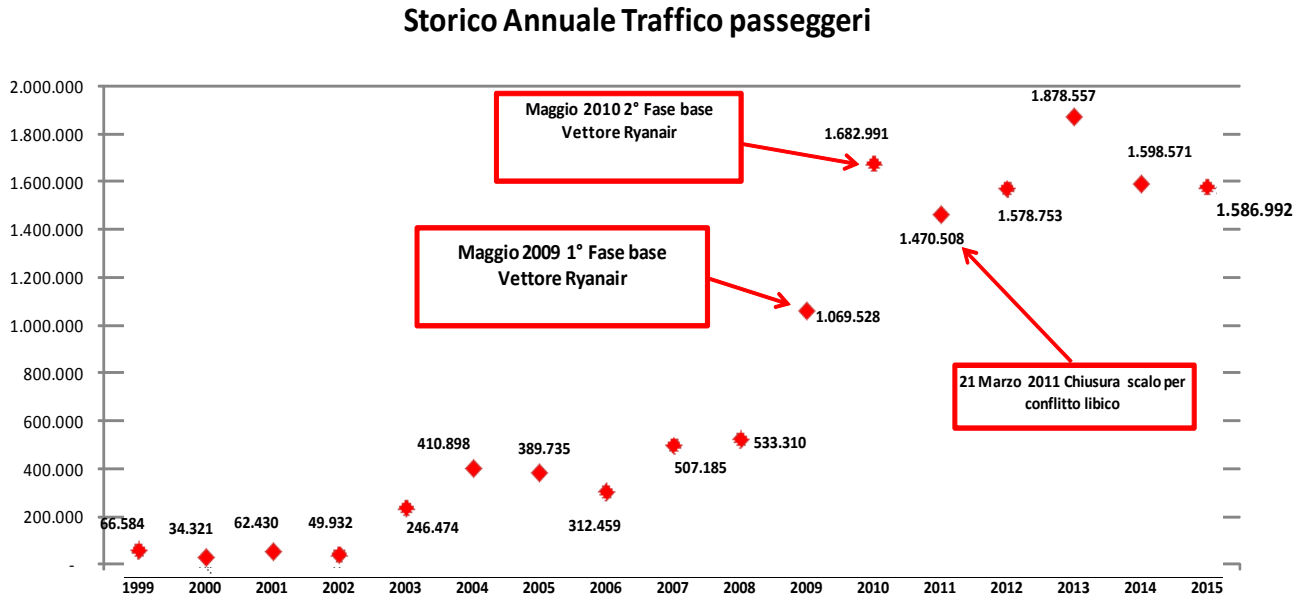
Tra i residuali fattori che hanno caratterizzato il traffico 2015 è possibile ricordare anche:

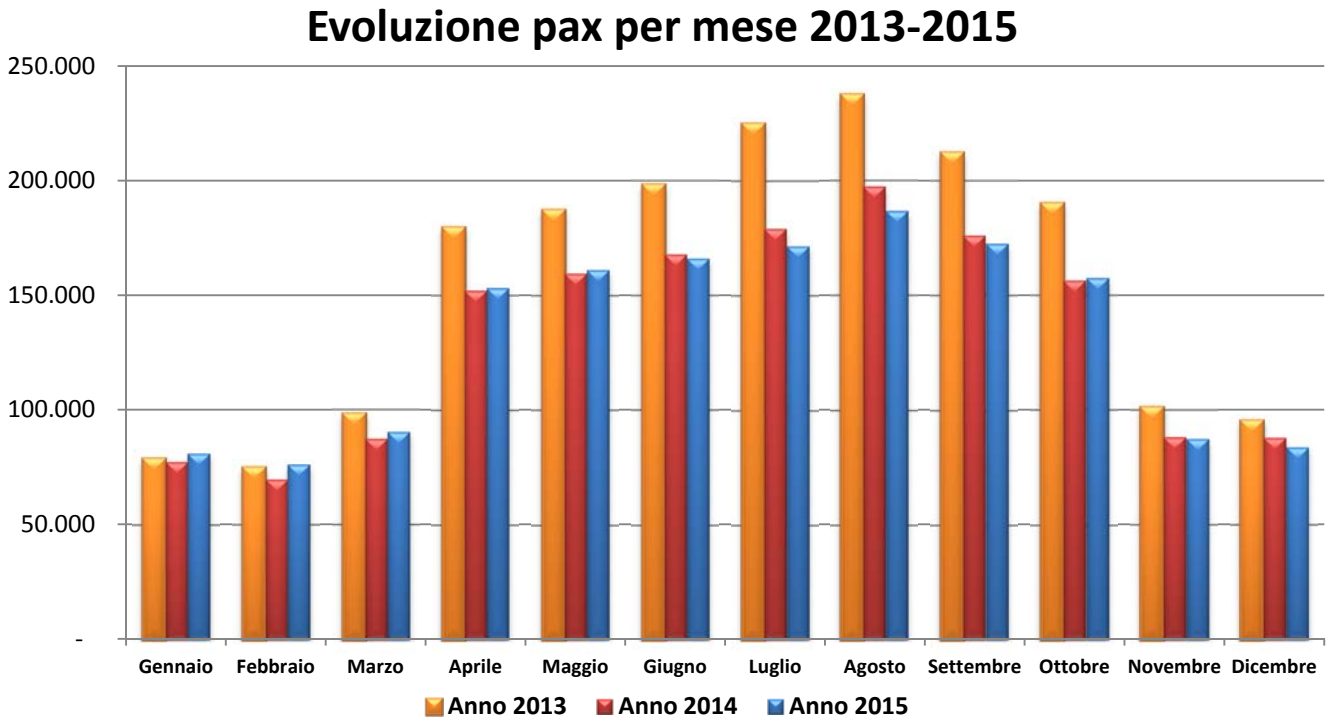
- l' incremento dell'attività charteristica operata dai vettori Mistral ,EnterAir e Neos Air;
- l'operatività del vettore Alitalia sulla tratta per Roma Fiumicino esclusivamente nei weekend del periodo Luglio – Settembre;

Ranking Aeroporti 2015 vs 2014 per n° di Passeggeri

Ranking Aeroporti	Aeroporto	Passeggeri 2015	Passeggeri 2014	variazione % '15 Vs 14
1	Roma Fiumicino (*)	40.463.208	38.506.908	5,08%
2	Milano Malpensa	18.582.043	18.851.238	-1,43%
3	Bergamo	10.404.625	8.774.256	18,58%
4	Milano Linate	9.689.635	9.031.855	7,28%
5	Venezia	8.751.028	8.475.188	3,25%
6	Catania	7.105.487	7.304.012	-2,72%
7	Bologna	6.889.742	6.580.481	4,70%
8	Napoli	6.163.188	5.960.035	3,41%
9	Roma Ciampino (*)	5.834.201	5.018.289	16,26%
10	Palermo	4.910.791	4.569.550	7,47%
11	Pisa	4.804.774	4.683.811	2,58%
12	Bari	3.972.105	3.677.160	8,02%
13	Cagliari	3.719.289	3.639.627	2,19%
14	Torino	3.666.582	3.431.986	6,84%
15	Verona	2.591.255	2.775.627	-6,64%
16	Firenze	2.419.818	2.251.994	7,45%
17	Treviso	2.383.307	2.248.254	6,01%
18	Lamezia Terme	2.342.406	2.411.486	-2,86%
19	Brindisi	2.258.292	2.163.742	4,37%
20	Olbia	2.240.016	2.127.718	5,28%
21	Alghero	1.677.967	1.639.374	2,35%
22	**Trapani**	**1.586.992**	**1.598.571**	**-0,72%**
23	Genova	1.363.240	1.268.650	7,46%
24	Trieste	741.776	740.403	0,19%
25	Pescara	613.427	556.679	10,19%
26	Ancona	521.065	480.673	8,40%
27	Reggio Calabria	492.612	522.849	-5,78%
28	Comiso	372.963		#DIV/0!
29	Perugia	274.027	209.364	30,89%
30	Parma	187.028	205.521	-9,00%
31	Cuneo	129.847	237.432	-45,31%
32	Bolzano	35.141	65.543	-46,38%
33	Brescia	7.744	13.527	-42,75%
34	Grosseto	3.183	4.681	-32,00%
35	Foggia	1.942	5.884	-67,00%
36	Rimini		473.103	-100,00%
Totale		**157.200.746**	**150.505.471**	**4,45%**

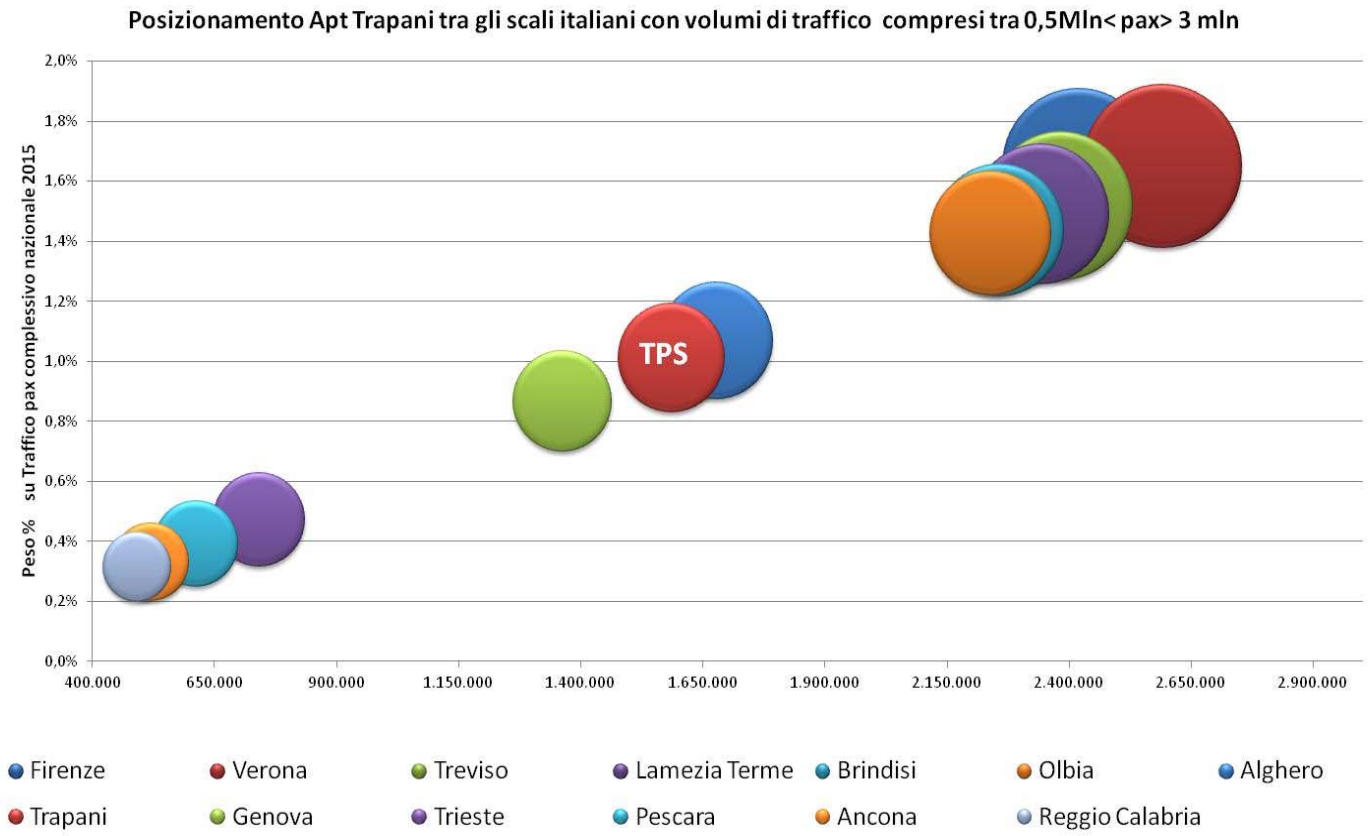
(*) Nel periodo Mag-Lug 2015, per ragioni operative, parte del traffico di FCO e' stato trasferito a CIA.

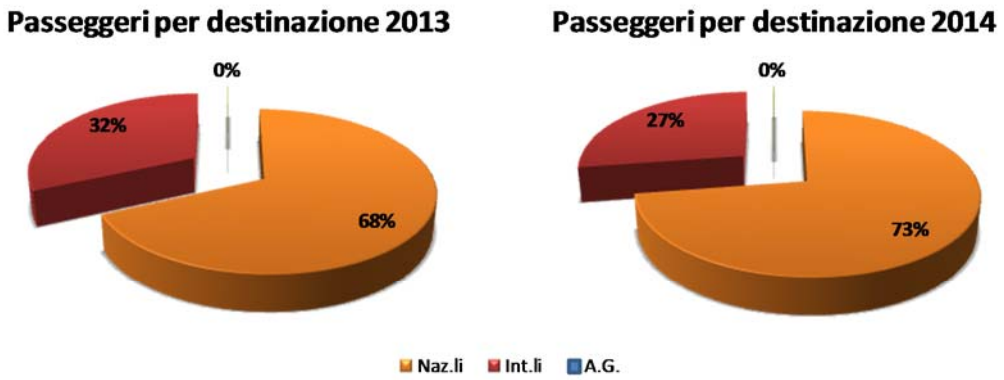




I dati di traffico registrati nel corso del 2015 confermano ancora una volta l'orientamento di Low-Cost Airport, ormai consolidato dallo scalo di Trapani, ed evidenziano una contrazione dell'incidenza del traffico per destinazioni internazionali sul totale rispetto al biennio precedente.

Come rappresentato dal grafico sotto riportato, i volumi di traffico conseguiti nel 2015 hanno consentito allo scalo di Trapani di posizionarsi al centro del cluster di aeroporti italiani con traffico passeggeri compreso tra 0.5 e 2.5 milioni di passeggeri transitati.

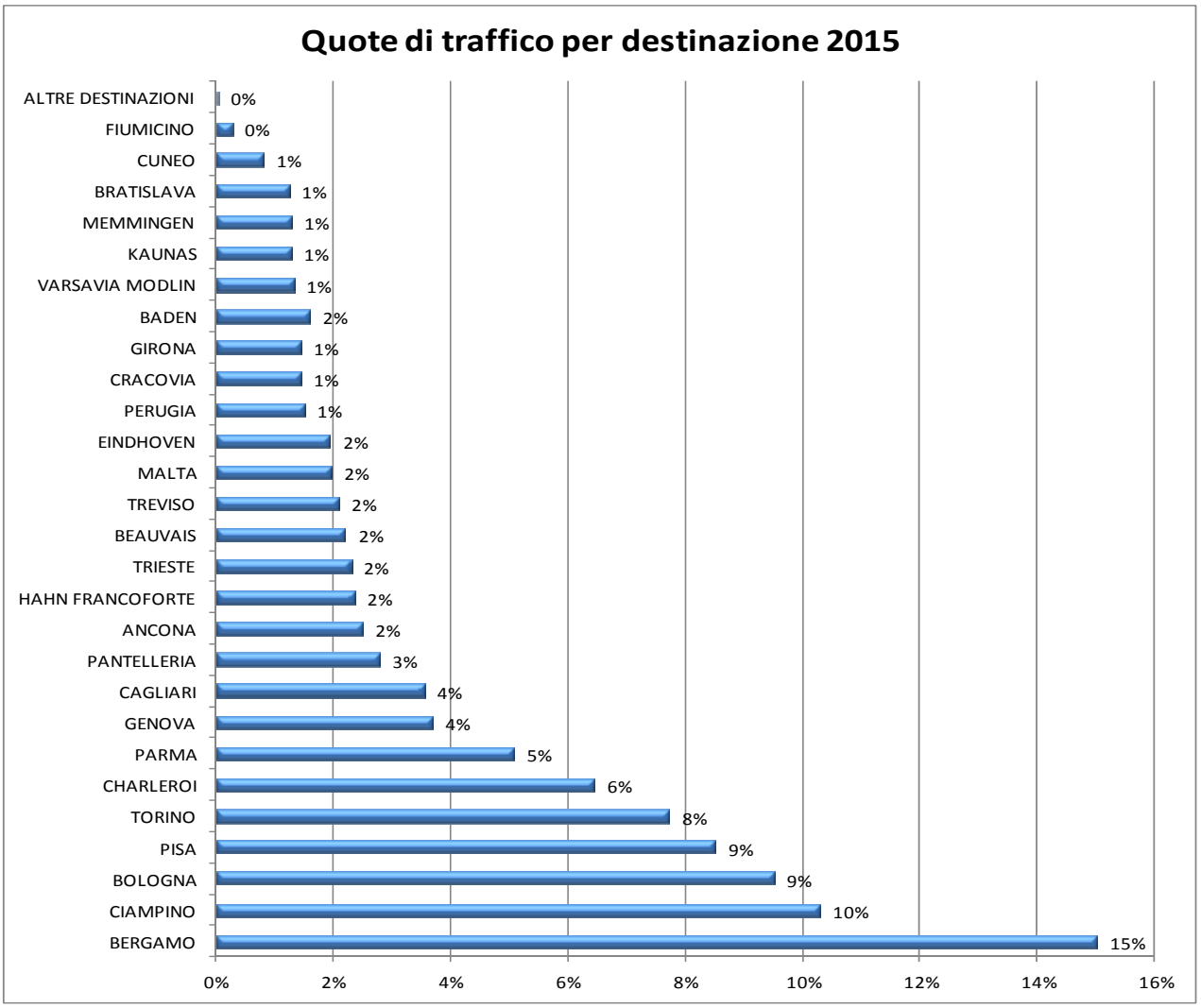

Posizionamento Apt Trapani tra gli scali italiani con volumi di traffico compresi tra 0,5Mln< pax> 3 mln
Peso % su Traffico pax complessivo nazionale 2015
2,0%
1,8%
1,6%
1,4%
1,2%
1,0%
0,8%
0,6%
0,4%
0,2%
0,0%
400.000
650.000
900.000
1.150.000
1.400.000
1.650.000
1.900.000
2.150.000
2.400.000
2.650.000
2.900.000
TPS
Firenze
Verona
Treviso
Lamezia Terme
Brindisi
Olbia
Alghero
Trapani
Genova
Trieste
Pescara
Ancona
Reggio Calabria


Passeggeri per destinazione 2013
0%
32%
68%
Passeggeri per destinazione 2014
0%
27%
73%
Naz.li
Int.li
A.G.

Passeggeri per destinazione 2015
0%
25%
75%

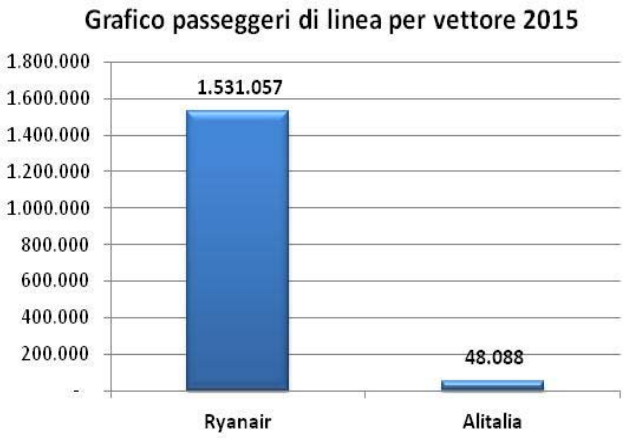
Il traffico charter, pur continuando a registrare volumi marginali sul totale, ha comunque conseguito un lieve incremento per via delle attività effettuate sia dai vettori EnterAir e Neos Air, sia da Mistral Air per conto del Ministero degli Interni, nell'ambito della regolamentazione dei flussi migratori.

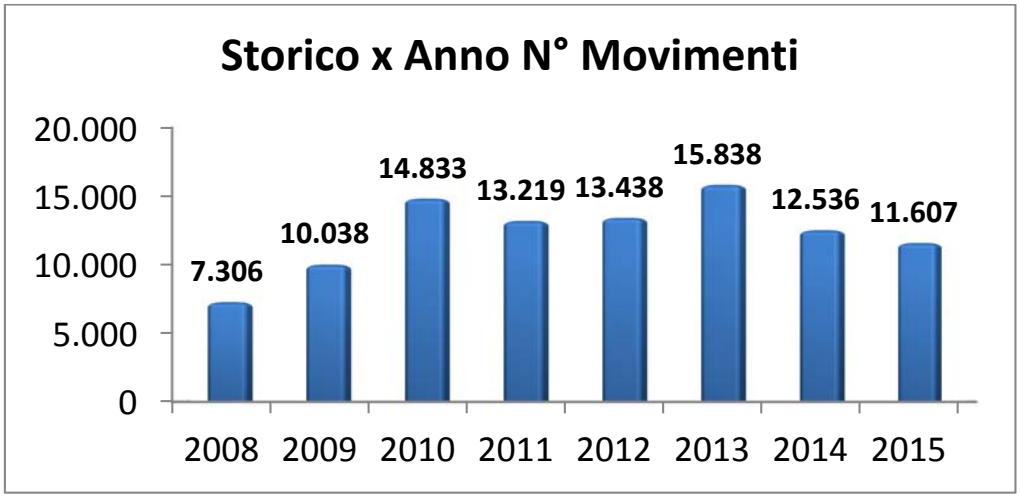
Il traffico Cargo continua a registrare volumi di merci movimentate decisamente contenuti rispetto ai volumi medi degli altri scali nazionali. Ciononostante questa governance, intendendosi attrezzare adeguatamente per accogliere tale tipologia di traffico, ha conseguito da parte di Enac, nel corso del 2015, il provvedimento di riconoscimento della qualifica di "*agente regolamentato*", necessaria abilitazione all'effettuazione di controlli di sicurezza sulle merci o sulla posta.
L'Aviazione Generale ha fatto registrare, anche nel 2015, volumi trascurabili.
Per quanto riguarda il traffico passeggeri per destinazione è possibile rilevare ancora una volta come i collegamenti per Bergamo, insieme a quelli quotidiani per Bologna, Roma Ciampino Pisa e Torino, costituiscano circa il 51% del traffico totale, confermandosi le tratte nazionali quali quelle di maggiore interesse per i fruitori dello scalo di Trapani, seguite, in ambito comunitario, dalle tratte per Francoforte Hann, Malta, Charleroi, Beauvais, Eindoven e Girona, che cumulativamente raggiungono il 15%.

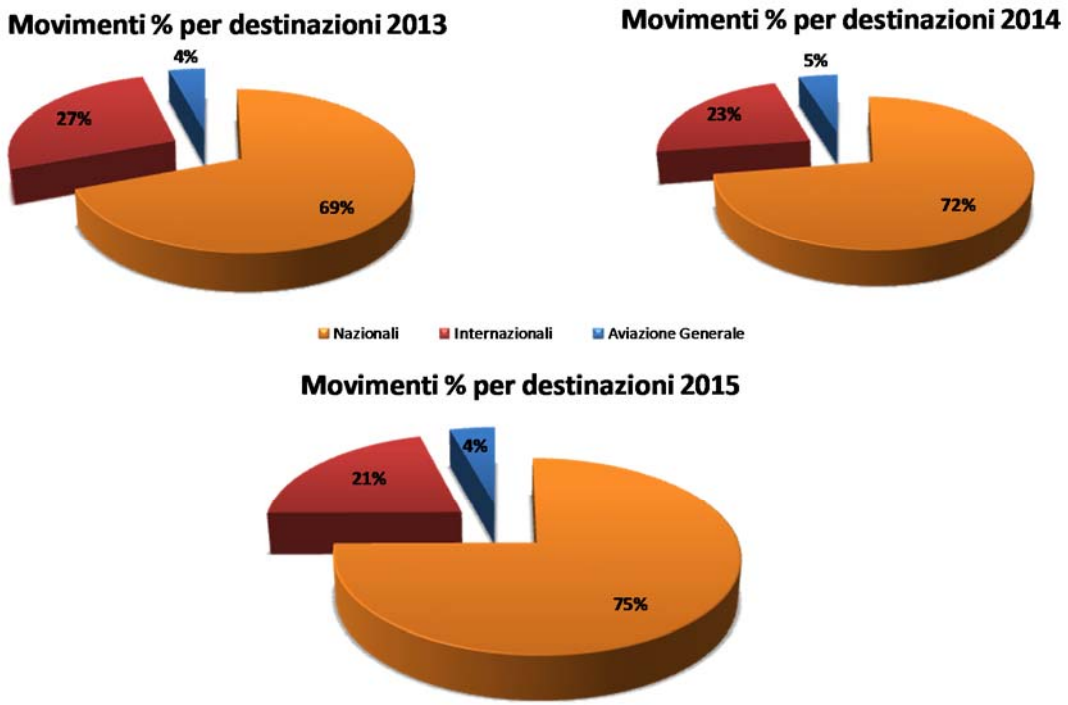


Traffico pax di Linea per nazione						
Nazione	2015	% su totale 2015	2014	% su totale 2014	Delta '15/14	Delta %'15/14
Italia	1.192.946	76%	1.160.316	73%	32.630	3%
Belgio	101.663	6%	89.542	6%	12.121	14%
Germania	82.450	5%	81.994	5%	456	1%
Polonia	43.448	3%	40.010	3%	3.438	9%
Francia	34.822	2%	36.956	2%	- 2.134	-6%
Malta	30.927	2%	37.918	2%	- 6.991	-18%
Paesi Bassi	30.638	2%	52.422	3%	- 21.784	-42%
Spagna	22.674	1%	28.156	2%	- 5.482	-19%
Lituania	20.096	1%	18.099	1%	1.997	11%
Slovacchia*	19.474	1%	20.234	1%	- 760	-4%
Regno unito	4	0%	17.986	1%	- 17.982	
Svezia			10.029	1%	- 10.029	
Eire*			4	0%	- 4	
	1.579.142	**100%**	**1.593.666**	**100%**	**- 14.524**	**-1%**

I collegamenti operati dal vettore Ryanair hanno contribuito in maniera determinante al raggiungimento del volume di traffico indicato, veicolando il 97% circa dei volumi totali registrati presso lo scalo, rimarcandone, anche per il 2015, la grande stagionalità.







QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO

Modelli tariffari

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART),la quale come noto ha pubblicato in data 22 settembre 2014 i nuovi modelli tariffari che regolano la determinazione delle tariffe dei servizi offerti in esclusiva dai Gestori aeroportuali e il processo di condivisione delle tariffe con gli Utenti aeroportuali. I modelli tariffari si differenziano in base alle soglie di traffico assistito: • il modello 1 è per gli aeroporti con un traffico di passeggeri superiore ai 5 milioni • il modello 2 per un traffico tra i 3 e i 5 milioni • il modello 3 per gli aeroporti con un traffico inferiore ai 3 milioni di passeggeri. Nel nuovo quadro regolatorio, l'attività di verifica e determinazione finale delle tariffe, svolta in precedenza da ENAC, è stata trasferita al Gestore che quindi ha il compito di elaborare le tariffe in base a quanto prescritto nei modelli. Una volta determinate le tariffe, queste devono essere sottoposte alla consultazione con gli Utenti, intesi come i Vettori aeroportuali, nel corso di una pubblica audizione. ART si riserva comunque una verifica a conclusione del processo. I tale contesto Airgest è in attesa dell'approvazione tecnica da parte di ENAC del Piano quadriennale degli investimenti, documento aggiornato nella sua versione finale nel mese di novembre 2015 e propedeutico all'avvio della procedura di revisione tariffaria.

Incremento addizionali comunali

Con il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 357 del 29 ottobre 2015 è stato fissato, ai sensi dell'articolo 13, comma 23, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, la misura dell'incremento dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco da destinare all'INPS di cui all'articolo 2, comma 11, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e successive modificazioni.

Detto incremento dell'addizionale comunale è fissato a:

- Euro 2,50 per l'anno 2016
- Euro 2,42 per l'anno 2017
- Euro 2,34 per l'anno 2018

Il suddetto decreto, all'articolo 2, prevede inoltre un meccanismo di aggiornamento dell'importo dell'addizionale anche in funzione del traffico passeggeri effettivamente registrato.

Pubblicazione Traffic Policy 2015-2016

In adempimento alle *"Indicazioni operative per i gestori aeroportuali in caso di contributi/sostegni finanziari a favore di compagnie aeree per il lancio di nuove rotte e procedura di monitoraggio",* pubblicate da ENAC in data 23.12.2014, e nel rispetto del perimetro normativo dato:

- dagli orientamenti sugli aiuti di Stato agli aeroporti ed alle compagnie aeree - Comunicazione della CE del 04 aprile 2014, n.2014/C 99/03.
- dalle Linee guida inerenti le incentivazioni per l'avviamento e lo sviluppo di rotte aeree da parte dei vettori ai sensi dell'art.13, commi 14 e 15 del d.l. 23 dicembre 2013, n.145, come modificato dalla legge di conversione 21 febbraio 2014, n.9, approvate dal MIT il 02 ottobre 2014.

e dei principi di trasparenza e competitività in essa enunciati, si è provveduto alla pubblicazione delle Policy di incentivazione al traffico 2015-2016, nel sito web della società.

F.do Servizi antincendio legge 27 dicembre 2006, n. 296

La legge di Stabilità 2016 n. 208 del 28 dicembre 2015, con l'art 1, comma 478 il cui testo recita "All'articolo 39-bis, comma 1, del decreto-legge 1º ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, dopo le parole: «della legge 24 dicembre 2003, n. 350,» sono inserite le seguenti: «e di corrispettivi a carico delle societa' di gestione aeroportuale relativamente ai servizi antincendi negli aeroporti, di cui all'articolo 1, comma 1328, della legge 27 dicembre 2006, n. 296,», introducendo il termine " corrispettivi" il legislatore è intervenuto provando a modificare l'orientamento della magistratura relativamente ai pendenti procedimenti, rispetto ai quali, stante anche gli effetti delle sentenze passate in giudicato (TAR Lazio e CTP Roma) si attendeva un pronunciamento sulla Giurisdizione del Giudice Tributario.

Aiuti di avviamento alle compagnie aeree – decisione 6843 Commissione europea

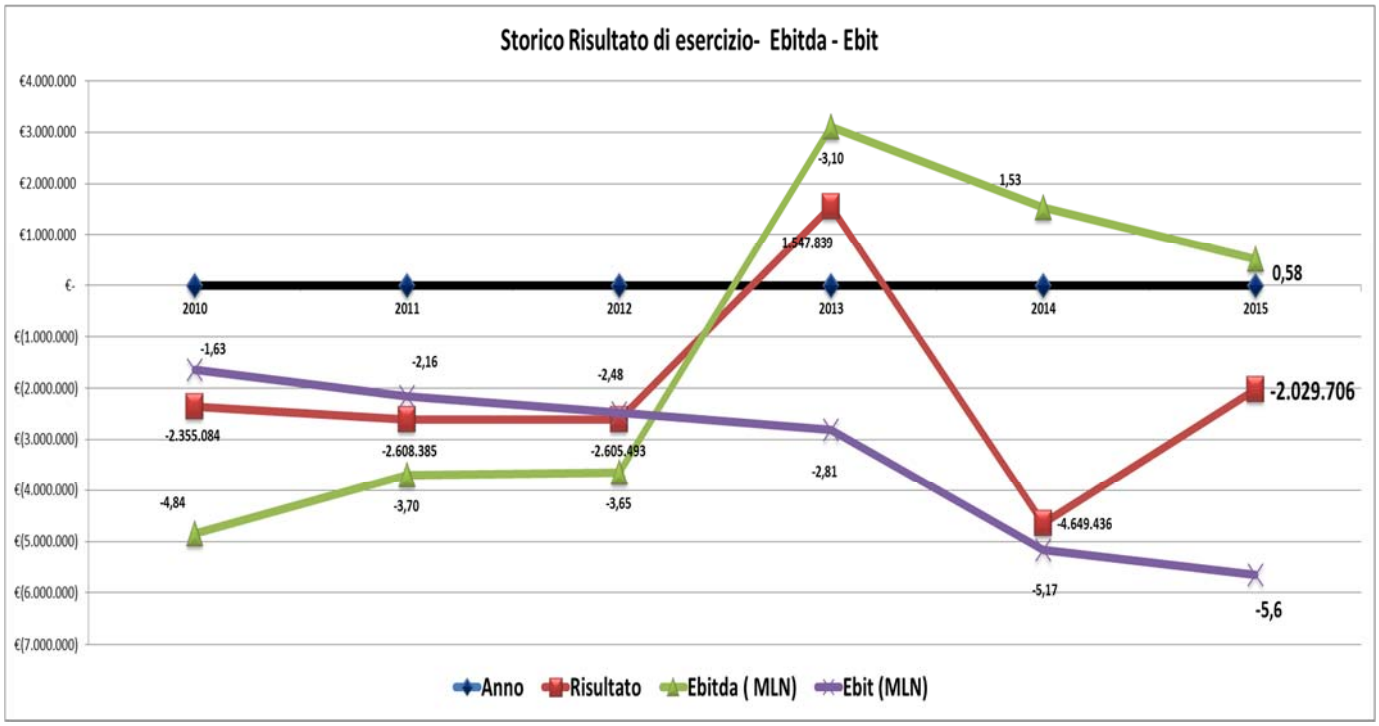
Nell'ottobre 2015 è stato trasmesso alla società il provvedimento adottato dalla Commissione europea, di compatibilità dell'aiuto all'avviamento per l'apertura di nuove rotte dall'Aeroporto di Trapani. Si tratta del primo provvedimento di autorizzazione di un aiuto di stato considerato a sé (non in regime quadro) per l'Italia nel settore aviazione, seguendo le recenti linee guida in vigore dal 2014.

D.P. della Regione Siciliana n. 553/Gab

Con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n 553/Gab è stato di fatto adottato il Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute dall'Ente, delegando l'assessorato regionale all'Economia alla formulazione delle proposte e dei provvedimenti amministrativi consequenziali. Con la Relazione tecnica di accompagnamento del Piano di razionalizzazione, sono state riassunte le motivazioni, la tempistica e la modalità di attuazione della dismissione azionaria che verrà attuata, nelle intenzioni regionali, non prima del tempo necessario alla realizzazione degli investimenti inseriti nel piano industriale 2015_2019.

I RISULTATI DI GESTIONE

Il risultato finale di gestione del 2015 presenta una perdita d'esercizio pari ad € -2.029.706 la quale, come già anticipato, seppur mitigata nel suo ammontare complessivo dalla manifestazione economica della componente straordinaria di reddito derivante dal riconoscimento concreto di parte del ristoro per i danni maturati nell'ambito del conflitto ex risoluzione ONU 1979, pari ad € 3.5 MLN, conferma una contrazione complessiva della redditività aziendale, evidenziata anche dai principali indicatori di performaces, in via pressoché proporzionale alla riduzione del traffico registrata, a fronte del mantenimento del costante impegno all' efficientamento e razionalizzazione dei costi operativi nonostante la forte rigidità della loro struttura complessiva.



In sintesi:

- Il valore della produzione complessivo, (-0,72%pax e -7,44% mov), si è ridotto del 1,9% rispetto all'anno precedente.
- I costi della produzione hanno fatto registrare una modesta crescita, di ammontare pari al +1.5%. Si rileva comunque una contrazione degli ammortamenti immateriali (5,2 vs 5,7 mln), parzialmente mitigata da un incremento dei costi per il personale dovuto al rinnovo del CCNL di settore.
- Il business Aviation ha generato ricavi per complessivi 8,2 milioni di euro in contrazione (- 2.1%) rispetto al 2014;
- Nel medesimo periodo le attività commerciali Non Aviation hanno generato ricavi per 2,4 milioni di euro circa, in contrazione (- 6,0%) rispetto al 2014.

Allo scopo di dare una preliminare visione del modello di business complessivo della società e dei suoi elementi di natura reddituale, si espone di seguito l'analisi per riclassificazione del bilancio d'esercizio 2015 e dei suoi principali indici.

RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO

Riclassificazione del conto economico a valore aggiunto

Descrizione	AIRGEST SPA 2015	AIRGEST SPA 2014
Ricavi Netti	10.459.564	10.776.116
Costi Esterni	5.348.397	5.255.906
Valore Aggiunto	**5.111.167**	**5.520.210**
Costo del lavoro	4.603.089	3.986.555
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	**508.078**	**1.533.655**
Ammortamenti	6.944.145	7.403.267
Reddito operativo della gestione tipica	**-6.436.067**	**-5.869.612**
Proventi diversi	789.105	697.232
Reddito operativo (Ebit)	**-5.646.962**	**-5.172.380**
Proventi Finanziari	4.083	8.153
Oneri Finanziari	150.628	105.859
Reddito di competenza	-5.793.507	-5.270.086
Proventi straordinari e rivalutazione	3.924.360	805.194
Oneri straordinari e svalutazione	160.559	184.544
Reddito ante imposte	-2.029.706	-4.649.436
Imposte		
Reddito netto	**-2.029.706**	**-4.649.436**

L'analisi dell'andamento mensile della gestione caratteristica, rappresentativa dei ricavi e dei costi sostenuti dalla società per l'espletamento dei servizi tipici del gestore aeroportuale, dimostra ancora una volta come la stessa sia caratterizzata dalla forte stagionalità del business. Difatti, il margine operativo lordo (MOL- EBITDA) mensile, mantiene una tendenza a crescere valori positivi a partire dal mese di marzo e sino al mese di novembre, periodo coincidente in larga misura con la stagione operativa summer dello scalo, la quale in sintesi risulta caratterizzata da una maggiore concentrazione di traffico passeggeri e movimenti.

Nel complesso d'esercizio, se concentriamo la nostra analisi agli aggregati di costo e di ricavo delle business unit tipiche dell'oggetto dell'impresa, il valore del MOL-EBITDA, positivo per € 508.078,

seppure risulta come evidenziato influenzato dalla leggera riduzione dei ricavi operativi, permette di certificare il mantenimento della capacità dell'azienda di generare ricchezza e flussi di cassa positivi tramite la sua gestione operativa.

Confrontato con l'esercizio precedente però l'EBITDA 2015 evidenzia una sensibile riduzione riconducibile all'incremento dei costi del personale per rinnovo CCNL, e ad un lieve incremento dei costi esterni per effetto degli oneri diversi di gestione e di accantonamenti vari per rischi. Di contro è opportuno registrare una sostanziale riduzione degli opex i quali, sia per i materiali che per i servizi fanno registrare una tendenza al ribasso.
Il risultato dell'Ebit invece, quale naturale conseguenza dell'impatto economico degli ammortamenti, conferma anche per il 2015 un risultato negativo, in crescita per i motivi già esposti.
Prendendo in esame i valori degli oneri legati al contratto di base operativa di riferimentodel 2009 ed il successivo rinnovo dello stesso, avvenuto nel corso del 2014 per le annualità 2014-2017, si rileva come nell'esercizio in commento la quota di ammortamento rilasciata per detti oneri, riduca il suo valore di iscrizione in bilancio rispetto alle quote rilasciate negli esercizi precedenti, proseguendo tale tendenza anche nelle annualità che verranno rilasciate in futuro per i contratti citati.
Gli effetti del rinnovo contrattuale con il fornitore di riferimento infatti, consentendo una forte riduzione degli oneri connessi rispetto agli anni precedenti, pur dovendo ancora manifestare a pieno i conseguenti riflessi economici sul battente ammortamenti e quindi sul risultato finale dell'EBIT, ha prodotto immediati riflessi positivi in termini finanziari nella gestione dell'azienda.

Proprio in ambito finanziario, i flussi strettamente connessi alla gestione aeroportuale, e quindi riconducibili alle entrate ed ai costi tipicamente operativi, producono un saldo positivo che solo per effetto degli altri oneri connessi al business diventa complessivamente negativo.

Si rimanda alla nota integrativa per i prospetti di dettaglio.

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale		
Descrizione	**AIRGEST SPA 2015**	**AIRGEST SPA 2014**
ATTIVO		
Attività disponibili	**11.312.573**	**14.602.489**
Liquidità immediate	3.367.742	2.644.860
Liquidità differite	7.931.485	11.944.796
Rimanenze finali	13.346	12.833
Attività fisse	**29.249.349**	**32.268.885**
Immobilizzazioni immateriali	9.663.475	11.804.201
Immobilizzazioni materiali	17.994.638	19.073.433
Immobilizzazioni finanziarie	1.591.236	1.391.251
CAPITALE INVESTITO	**40.561.922**	**46.871.374**
PASSIVO		
Debiti a breve	**14.261.998**	**20.782.179**
Debiti a medio/lungo	**19.340.430**	**17.922.938**
Mezzi propri	**6.959.494**	**8.166.257**
FONTI DEL CAPITALE INVESTITO	**40.561.922**	**46.871.374**

Da evidenziare come elemento di assoluta rilevanza che la società ha manifestato nel corso del 2015 in ambito patrimoniale una radicata tendenza alla riduzione delle partite debitorie maturate e nel complesso considerate, anche per gli anni pregressi, tenendo conto delle riduzioni registrate negli aggregati debiti v/fornitori, debiti per piani di rientro riconosciuti e nei confronti di istituti di credito per mutui ed affidamenti vari.

PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO

	AIRGEST SPA 2015	AIRGEST SPA 2014
Indici finanziari		
Liquidità primaria	0,8	0,7
Liquidità secondaria	0,8	0,7
Indici di rotazione (espressi in giorni)		
Rotazione rimanenze	29,54	25,21
Rotazione crediti	83,49	139,67
Rotazione debiti	240,36	331,03
Indici reddituali		
R.O.E.		
R.O.S.	-0,54	-0.48
R.O.D.	0,03	0,03
Margine operativo lordo (Mol o Ebitda)	**508.078**	**1.533.655**
Reddito operativo (Ebit)	**-5.646.962**	**-5.172.380**
Indici di produttività		
Utile/perdita operativo su dipendenti	-64.908	-67.174
Utile/perdita netto su dipendenti	-23.330	-60.383
Ricavi vendite e prestazioni su dipendenti	120.224	139.949
Indici di solidità		
Indice di indebitamento	2,7	2,9
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,4	0,34
Margini di tesoreria	-2.962.771	-6.192.523
Margine di disponibilità	-9.308.735	-10.488.212
Capitale circolante	-2.949.425	-6.179.690
Margine primario di struttura	-22.289.855	-24.102.628
Quoziente primario di struttura	0,24	0,25
Margine secondario di struttura	-15.930.545	-19.794.106
Quoziente secondario di struttura	0,46	0,39

Posizione finanziaria netta (PFN)	
	AIRGEST SPA 2015
Depositi bancari	3.333.505
Denaro e altri valori in cassa	34.237
Azioni proprie	
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**3.367.742**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	
Anticipazioni per pagamenti esteri	
Quota a breve di finanziamenti	
Crediti finanziari	
Debiti finanziari a breve termine	
Posizione finanziaria netta a breve termine	**3.367.742**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	245.753
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	19500
Anticipazioni per pagamenti esteri	
Quota a lungo di finanziamenti	
Crediti finanziari	-454.701
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**189.448**
Posizione finanziaria netta	**3.557.190**

La posizione finanziaria netta è pari ad €3.56 MLN, nonostante l'andamento leggermente negativo dei ricavi operativi ed un complessivo leggero incremento degli aggregati di costo. Le ragioni di tale positivo risultato sono da individuare principalmente negli effetti del richiamo dei decimi residui del deliberato aumento di capitale sociale e nell'assegnazione del Risarcimento ex DPCM 13/02/2015. Quest'ultimo infatti, registrato alla Corte dei Conti in data 12 mag 15, ha dato attuazione alle disposizioni di cui all'art.3, coma 6-bis, del DL n.2/2014, convertito dalla Legge 14/03/2014, n.28 il quale, prevedendo l'assegnazione al Libero Consorzio Comunale di Trapani di € 5 milioni a parziale ristoro dei danni seguenti alle limitazioni imposte dalle attività operative militari ex risoluzione ONU

1973, ha comportato nel mese di novembre 2015, ex delibera n° 37 del 13.07.2015 del Libero Consorzio, l'individuazione di Airgest quale destinataria dell'assegnazione e del trasferimento del 70% dello stanziamento di € 5 milioni decretato con il richiamato DPCM del 13 febbraio 2015, trasferendo alla società la somma di € 3,5 milioni in un'unica soluzione e destinando i restanti € 1,5 milioni ai comuni del territorio della provincia per le medesime motivazioni.
È opportuno rilevare il contenuto livello di indebitamento verso istituti bancari.

Si fornisce successivamente, laddove necessario, una spiegazione di alcuni indici adottati per la comprensione degli andamenti economico-finanziari della Società

Indice di indebitamento

L'indice di indebitamento, o rapporto di indebitamento, è un indice che esprime il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

Indice di liquidità

Questo indice esprime la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti.
Il quoziente standard minimo dovrebbe essere almeno pari a 1.Un quoziente minore di uno, o negativo, segnala un'anomalia strutturale derivante da una delle seguenti cause:
a) difetto di rigidità della struttura dei finanziamenti;
b) difetto di elasticità dei finanziamenti acquisiti;
c) anomalie nella struttura degli investimenti.

Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria indica di quanto le liquidità immediate e differite sono superiori rispetto alle passività correnti. Esso vuole segnalare la capacità dell'impresa di far fronte alla uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve, con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve.

ROI (Return on investiment)

Misura la redditività del capitale complessivamente investito nell'impresa. Considera come criterio la misura di redditività operativa, intesa come misura della remunerazione per le attività caratteristiche dell'impresa. La capacità operativa di un impresa è tanto maggiore quanto più elevati sono i valori di reddito operativo e quanto più contenuti i valori del capitale utilizzato per generare tale reddito.

ROS (Return on sales)

Esprime la redditività delle vendite, diretta espressione dei legami tra prezzi di vendita, e costi operativi dato il fatturato netto realizzato. Varia notevolmente in funzione del settore di appartenenza.

ROE (Return on equity)

È una misura della redditività globale della gestione dal punto di vista dei detentori del capitale di rischio

ROD (Return on debit)

Il ROD è l'indice di redditività del capitale di terzi (ROD= return on debit) e misura il tasso medio di interesse corrisposto ai finanziatori esterni.

Quoziente primario di struttura

Il margine di struttura primario è costituito dalla differenza tra il capitale proveniente dalla compagine sociale e le attività immobilizzate. Se > 1 segnala una relazione fonti/impieghi ben equilibrata

Posizione finanziaria Netta (PFN)

La posizione finanziaria nettaindividua l'indebitamento netto dell'impresa ed esprime in maniera sintetica, il saldo tra fonti ed investimenti di natura finanziaria. Questa è data dalla differenza tra i debiti finanziari, indipendentemente dalla scadenza temporale, le attività finanziarie a breve e le disponibilità liquide. La posizione finanziaria netta può essere negativa, e in questo caso è spesso usato il sinonimo di indebitamento finanziario netto. Se, al contrario, è positiva vuol dire che l'azienda ha "cash" e viene indicata come "cassa netta

INFORMATIVA PER SETTORE

RICAVI

I Ricavi complessivi da gestione aeroportuale registrati nel corso del 2015 (voce A)1 del conto economico) ammontano a circa 10.5 milioni di euro, in contrazione del - 2,9% rispetto all'esercizio precedente.

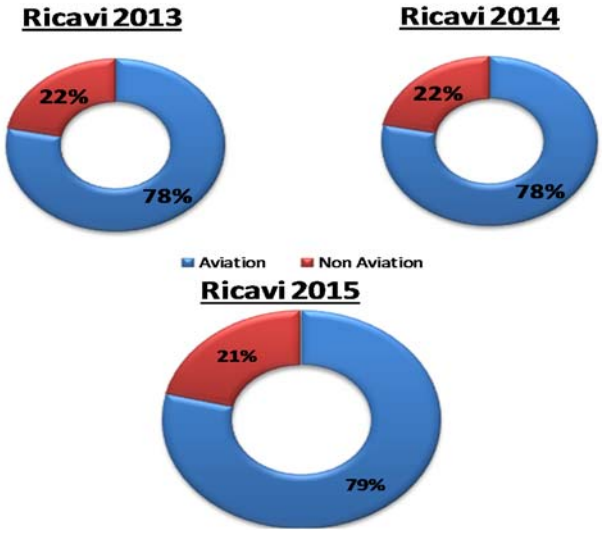
Tale performance, a fronte di una riduzione dei volumi di traffico (pax -0,72% , Mov –7,44%) è riconducibile sia alla contrazione dei ricavi da attività aviation (- 2,1%), sia alla contrazione del comparto non aviation, il cui risultato è stato pari al – 6% rispetto all'anno precedente.

Δ % traffico 2015/2014 Pax - 0,73% - Mov - 7,44%	2013	2014	2015	Δ % 2015/2014
Diritti	€ 4.031.244	€ 3.389.797	€ 3.367.765	-0,6%
Security	€ 2.912.865	€ 2.473.233	€ 2.453.873	-0,8%
Handling	€ 2.571.576	€ 1.938.793	€ 1.825.558	-5,8%
P.R.M.+ Centr	€ 745.367	€ 623.972	€ 602.520	-3,4%
Totale	**€ 10.261.052**	**€ 8.425.795**	**€ 8.249.716**	**-2,1%**

	2013	2014	2015	Δ % 2015/2014
Pubblicità	€ 65.844	€ 115.057	€ 100.014	-13,1%
Fitti e Royalties	€ 1.526.760	€ 1.336.256	€ 1.262.872	-5,5%
Parcheggi	€ 1.140.019	€ 795.421	€ 748.731	-5,9%
Biglietteria	€ 73.232	€ 49.985	€ 40.673	-18,6%
Ricavi diversi e Gestione Pass	€ 59.757	€ 53.603	€ 57.558	7,4%
Totale	**€ 2.865.611**	**€ 2.350.321**	**€ 2.209.848**	**-6,0%**

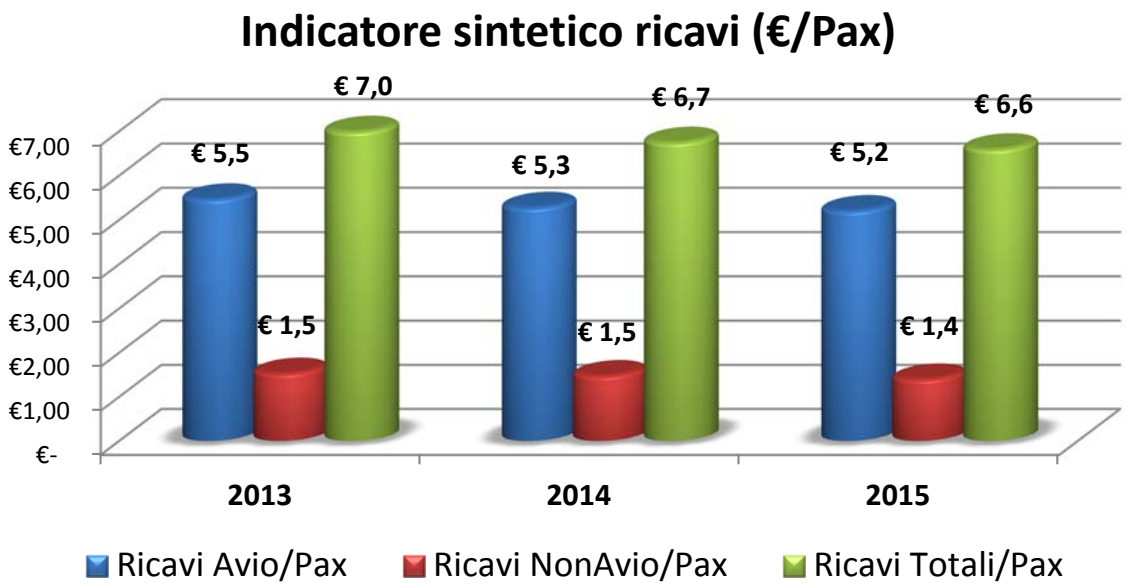
	2013	2014	2015	Δ % 2015/2014
Aviation	€ 10.261.052	€ 8.425.795	€ 8.249.716	-2,1%
Non Aviation	€ 2.865.611	€ 2.350.321	€ 2.209.848	-6,0%
Totale	**€ 13.126.663**	**€ 10.776.116**	**€ 10.459.564**	**-2,9%**

Il dato, sia pur in contrazione rispetto all'anno precedente, non ha inciso in misura rilevante sulla composizione degli introiti totali (v. grafico), difatti il rapporto percentuale tra la componente No Aviation (pubblicità, fitti, parcheggi, biglietteria, altri ricavi etc) e la componente Aviation (diritti, handling, corr. sicurezza, Prm e infr. centralizzate), è transitato dal 22/78 del 2014 al 21/79 del 2015.



La conferma della contrazione dei ricavi complessivi osservata nel corso dell'esercizio in esame, si rileva anche dall'analisi dell'indicatore sintetico rappresentato dal ricavo complessivo procapite introitato dal gestore, quest'ultimo infatti si è ridotto lievemente passando dai 6,7€ a Passeggero del 2014, ai 6,6 € del 2015.
L'origine di detta contrazione unitaria, come si avrà modo di appurare nei paragrafi a seguire, è da ricercarsi prevalentemente nella dinamica dei ricavi Aviation ed in minor misura ai ricavi Non Aviation.

Nello specifico:



a) RICAVI AVIATION

L'andamento dei ricavi aeronautici introitati nell'anno, attestatisi sugli 8,2 milioni di euro, mantenutosi, in termini di peso percentuale, pressoché immutato in termini incidenza sui ricavi totali registrati, ha marcato una contrazione rispetto all'esercizio precedente (-2,1%).
Tale performance è ascrivibile in primo luogo alla citata contrazione dei volumi di traffico registrati nel periodo, espressi per lo più in termini di movimenti. Difatti, come già anticipato in sede di analisi

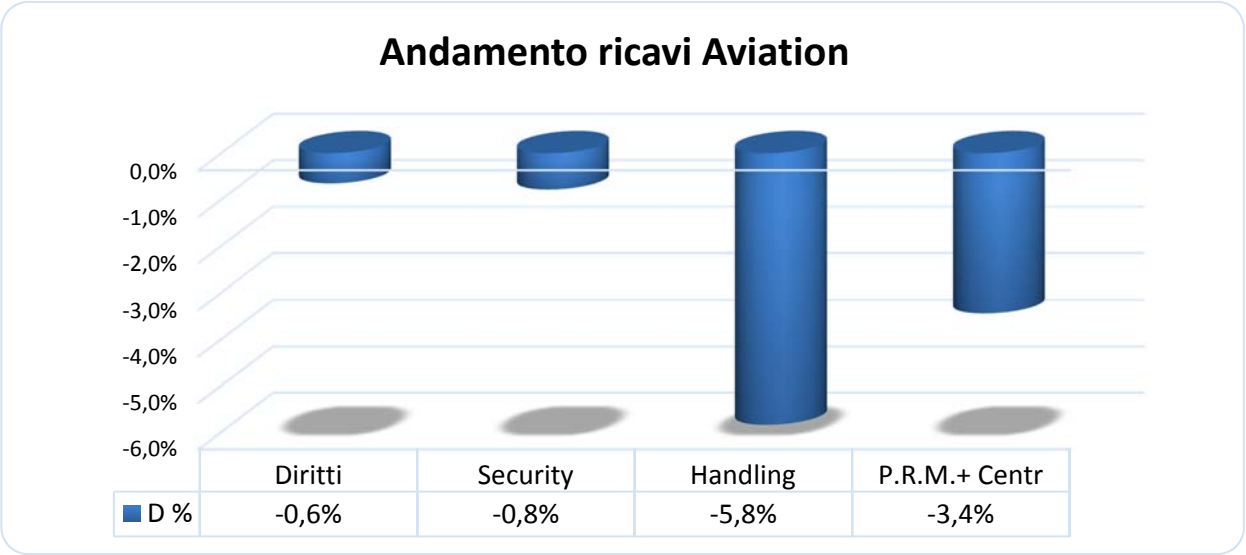
delle performance di traffico, nel corso dell'anno in esame gli importanti livelli di loadfactor consuntivati dal vettore Ryanair ha generato una modesta contrazione del traffico passeggeri (-0.72% sul 2014) ed una corrispondente contrazione del volume di movimenti (-7,44% sul 2014).

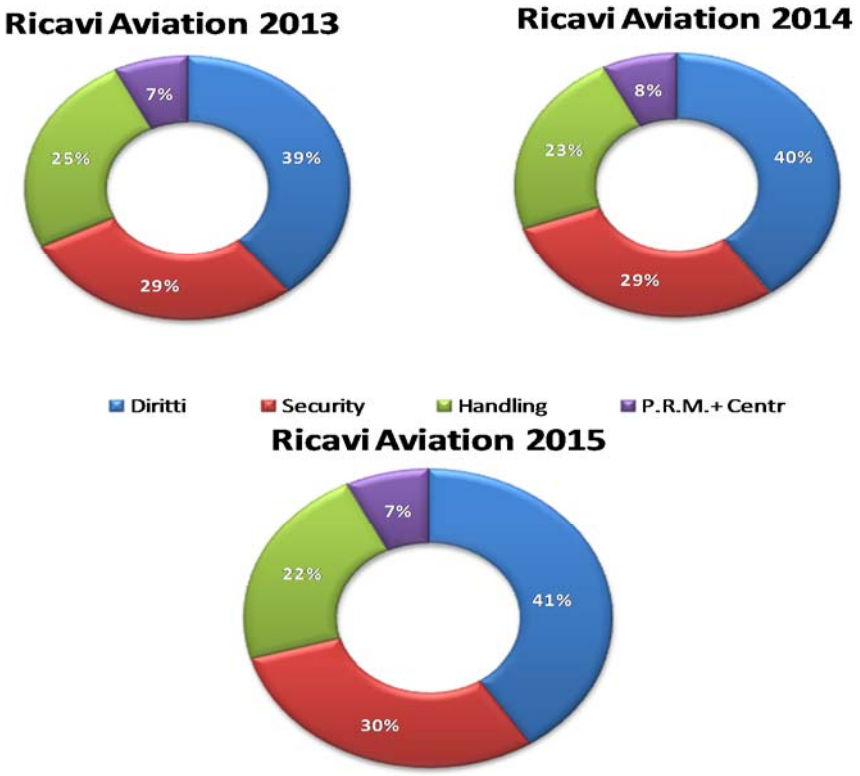
A tal proposito va evidenziato come la maggiore contrazione percentuale del traffico movimenti rispetto alla riduzione passeggeri va ricondotta alla politica del vettore di riferimento il quale spinge verso una crescita del load-factor medio degli aeromobili.

Da ciò, i ricavi derivanti dai servizi Handling, pari a € 1,8 milioni, registrano una contrazione in termini percentuali pari al -5.8% rispetto all'anno precedente, pur parzialmente mitigata dal modesto aumento dei ricavi conseguiti dall'attività charterista e dalla general aviation.

Conformemente all'andamento del traffico registrato si registrano minori ricavi per i diritti aeroportuali e corrispettivi di security (corrispettivi sicurezza bagagli a mano e bagagli in stiva), diminuiti rispettivamente del -0,6% e del -0,8%.

Infine l'aggregato costituito dai corrispettivi P.R.M e dai ricavi per infrastrutture centralizzate ha fatto registrare una contrazione pari al -3,4%, imputabile in larga misura al fatto che, a far data dal 25 marzo 2015, è stata operativamente avviata l'attività della partecipata TAFS srl quale affidatario del Nuovo deposito Carburanti Avio e servizi into-plane, la quale versa canoni per l'utilizzo dell' infrastruttura adibita a deposito carburante JetA1 secondo una struttura contrattuale diversa rispetto al precedente concessionario, prevendo un canone non più conteggiato sull'effettivo volume dei litri erogati ma, secondo uno schema tariffario di cost recovery stabilito da Enac.





b) RICAVI NON AVIATION

Le attività non aviation hanno generato il 21,0% dei ricavi da gestione aeroportuale. La performance del comparto è risultata in contrazione rispetto al 2014 (-6,0%), come diretta conseguenza del calo della redditività di alcuni dei principali assets .

In merito alle tipologie di ricavo rientrati in detta categoria possiamo affermare che:

- Si è assistito ad una contrazione, pari al 5,9% della redditività delle aree adibite a parcheggio, antistanti l'aerostazione, riscontrabile sia in termini di corrispettivi introitati (0,795 Mln 2014 Vs 0,749 Mln 2014) sia in termini di redditività procapite (0,50€/pax 2014 Vs 0,47€/pax del 2015). Nel corso dell'anno in esame, al fine di cercare di mitigare questa tendenziale riduzione della redditività, è stato sottoscritto un accordo con una società di rilevanza internazionale operante nel settore del booking soste aeroportuali che, successivamente, a causa di sopravvenuta impossibilità ad adempiere, è stato risolto in via anticipata. Va evidenziato che i risultati ottenuti vanno ricondotti oltre che ad una ridotta presenza di traffico business, anche ad una configurazione della viabilità oggi non redditizia, che richiederebbe in futuro investimenti per riconfigurazione del layout esistente.
- Il macroaggregato costituito dai fitti e dalle royalties ha fatto registrare una flessione, pari al -5.5%. Tra gli operatori di maggior rilevanza, in termini di contribuzione, si possono annoverare la Società My Chef Ristorazione Commerciale S.p.A. e Hertz Italiana S.p.A. operante nel settore autonoleggio.

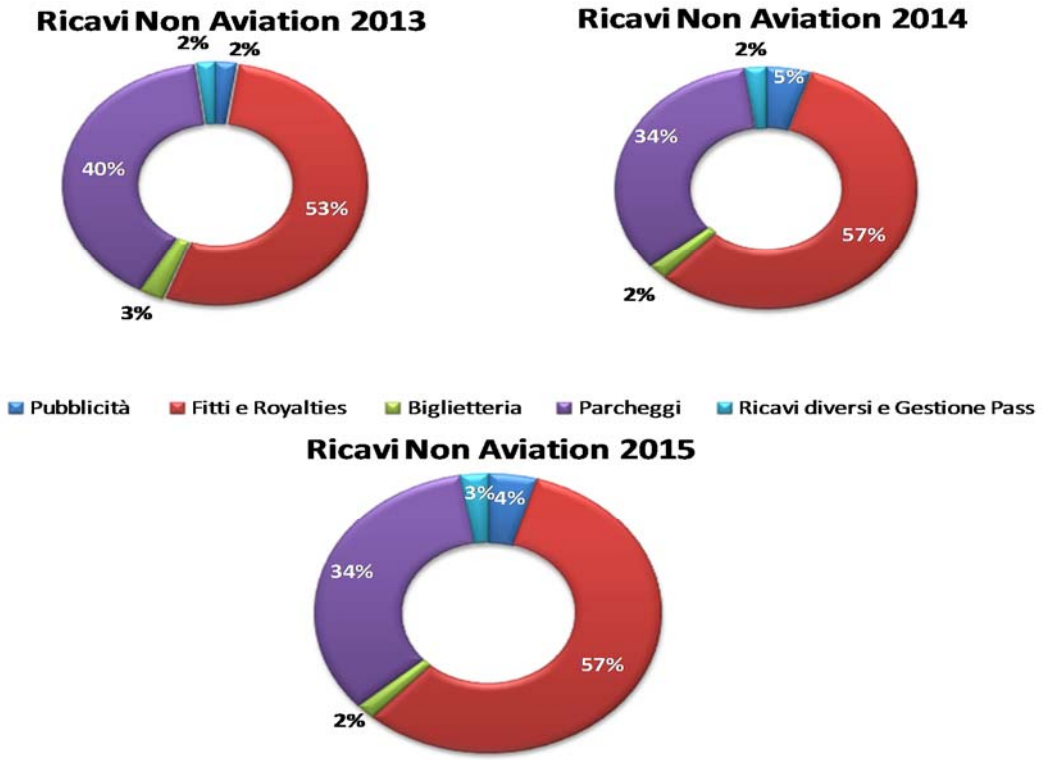
  Le ragioni che hanno indotto tale performance sono in particolare:

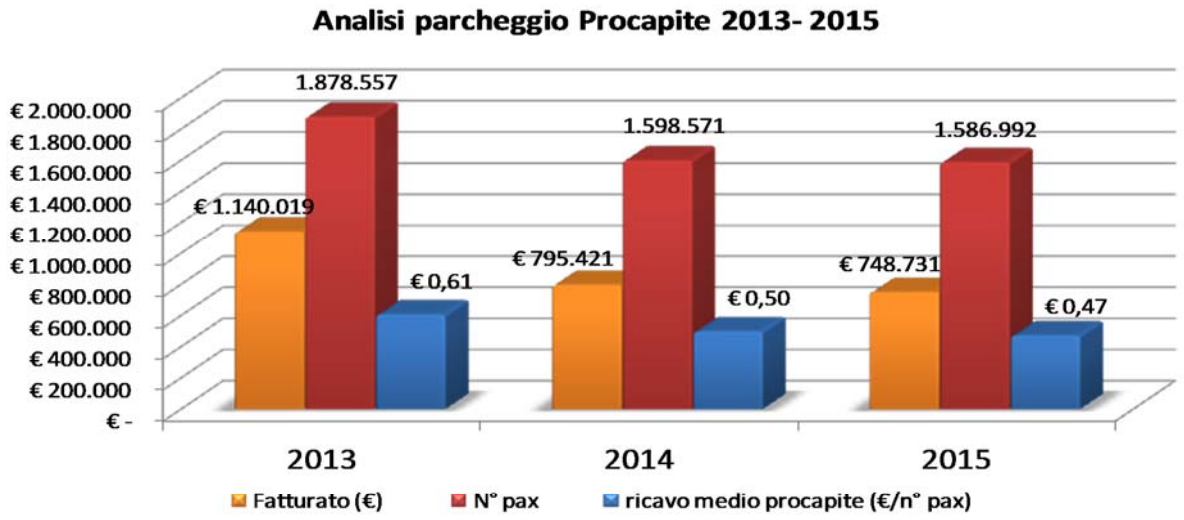
  - l'esercente del comparto R&F, ha conseguito un fatturato a livello di punto vendita in contrazione del 4.5% rispetto al 2014. Tale performance di conseguenza si è tradotta in minori ricavi per il gestore per c.a. 29 mila di euro (-4,4%), , e minori in royalties unitarie a passeggero (0,41€/pax 2014 Vs 0,40€/pax 2015), anche in ragione della tipologia di traffico Low Cost

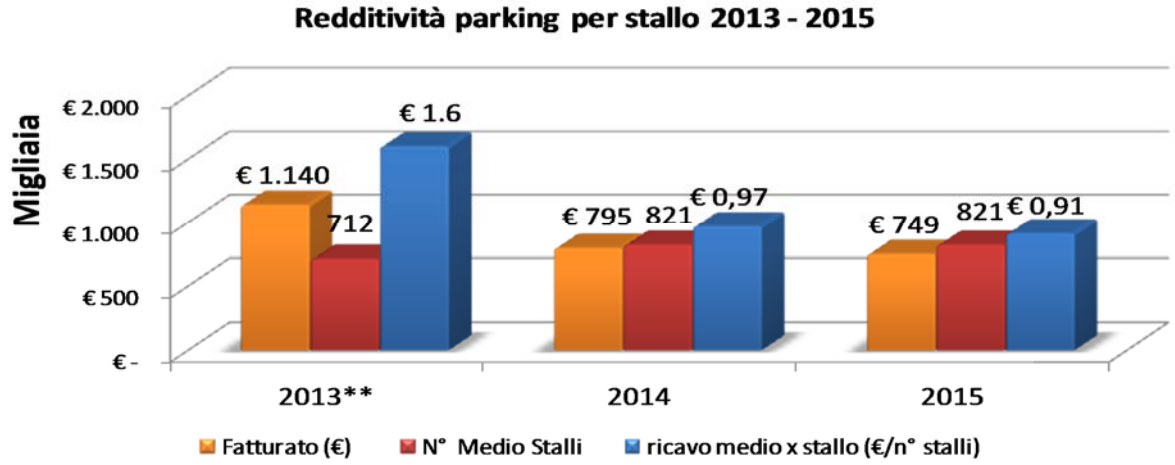
- nonostante l'avvio , ad esito di manifestazione di interesse, di nuovi rapporti contrattuali con ulteriori due operatori attivi nel settore dell'autonoleggio, i ricavi del comparto RAC si sono contratti del -10.4% rispetto all'anno precedente. Nell'ottica della messa a reddito di tutte le aree aeroportuali disponibili, con l'avvio ad inizio 2016 di un accordo con un ulteriore operatore, si è avuta la completa saturazione delle aree destinate agli operatori dell'autonoleggio.
- la crescente componente nazionale dei passeggeri e dei voli rispetto a quella internazionale, si traduce in una minore capacità – propensione alla spesa.

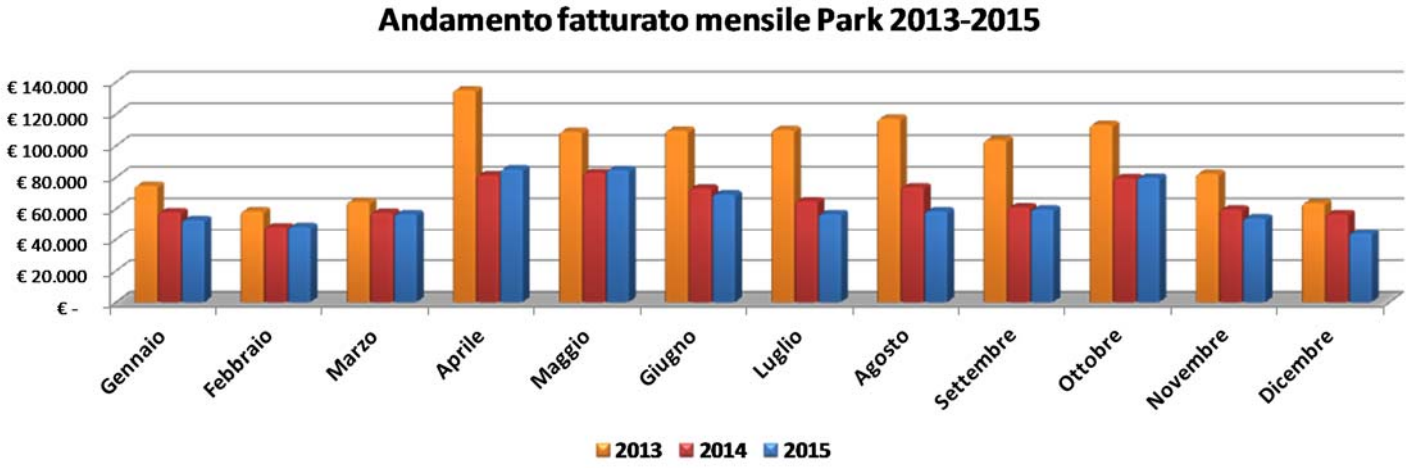
- Nel corso del 2015, nonostante il consolidamento del percorso di internalizzazione, la miglior organizzazione, ed il ricorso a procacciatori d'affari qualificati, i volumi di ricavo prodotti dalla divisione Advertising sono stati leggermente decrescenti.

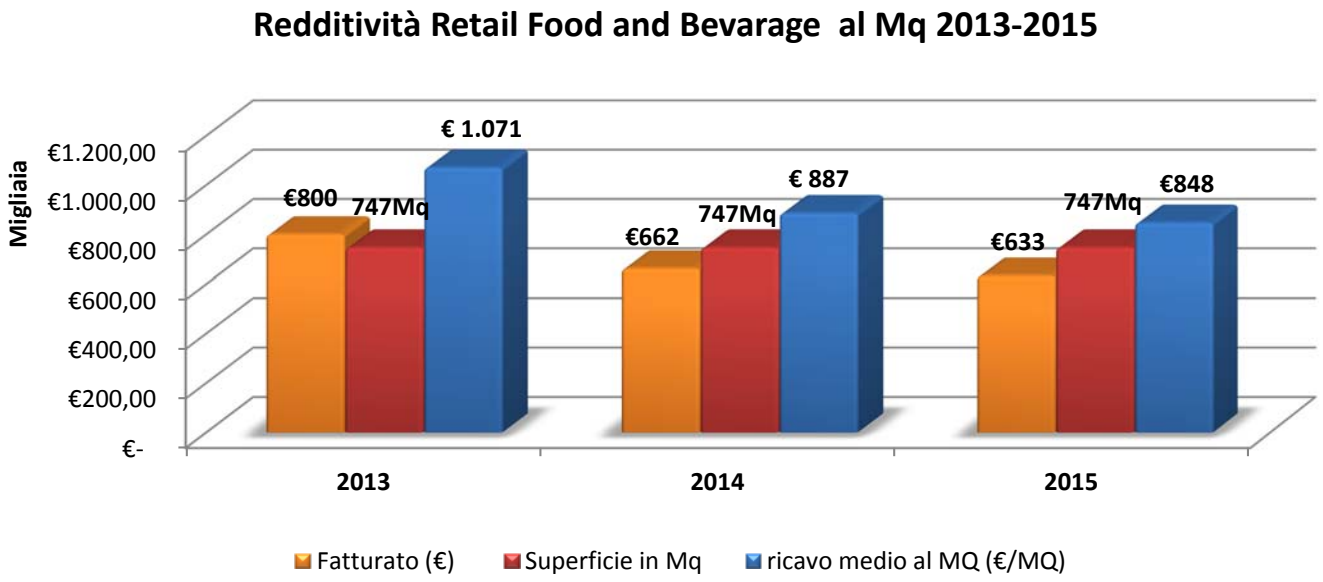
Gli elementi sopra riportarti, unitamente all'ulteriore contrazione dei ricavi conseguiti per le attività di ticketing (-18,6% rispetto al 2014), rimarcano, per l'ennesima annualità, il perdurare della congiuntura economica negativa, caratterizzata della ormai scarsa propensione alla spesa del consumatore. In questo contesto dunque, nonostante gli impegni profusi, non è stato possibile garantire livelli incrementali di redditività per le attività commerciali operanti all'interno dello scalo.

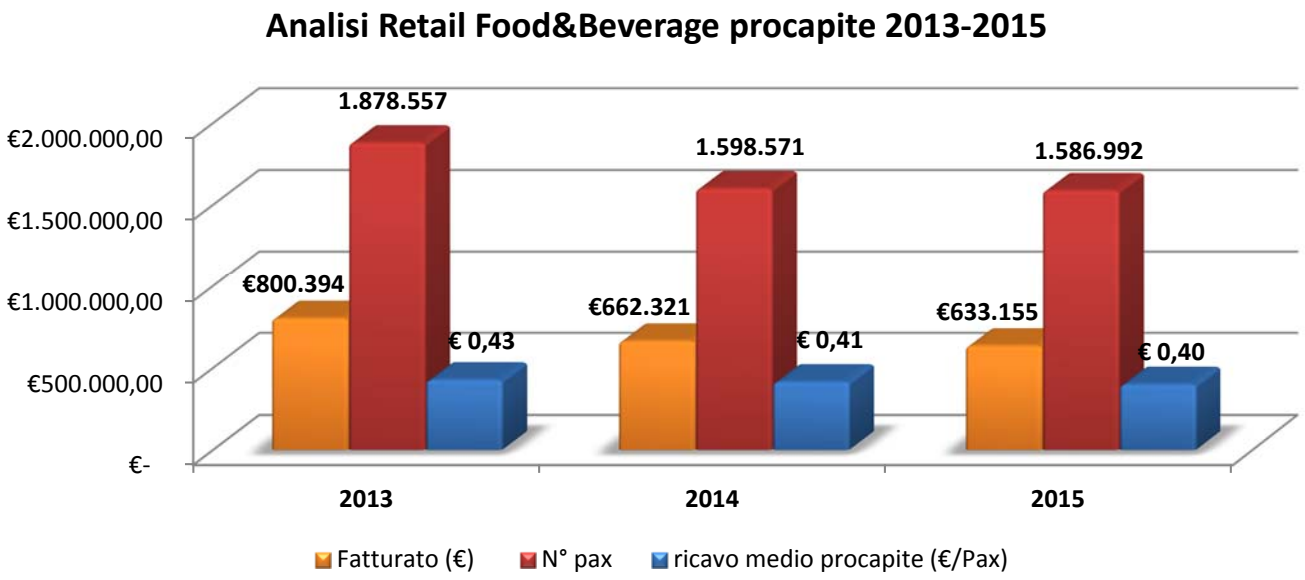



Analisi parcheggio Procapite 2013- 2015
€ 2.000.000
€ 1.800.000
€ 1.600.000
€ 1.400.000
€ 1.200.000
€ 1.000.000
€ 800.000
€ 600.000
€ 400.000
€ 200.000
€ -
1.878.557
1.598.571
1.586.992
€ 1.140.019
€ 795.421
€ 748.731
€ 0,61
€ 0,50
€ 0,47
2013
2014
2015
Fatturato (€)
N° pax
ricavo medio procapite (€/n° pax)


Redditività parking per stallo 2013 - 2015
Migliaia
€ 2.000
€ 1.500
€ 1.000
€ 500
€ -
€ 1.140
712
€ 1.6
€ 795
821
€ 0,97
€ 749
821
€ 0,91
2013**
2014
2015
Fatturato (€)
N° Medio Stalli
ricavo medio x stallo (€/n° stalli)


Andamento fatturato mensile Park 2013-2015
€ 140.000
€ 120.000
€ 100.000
€ 80.000
€ 60.000
€ 40.000
€ 20.000
€ -
Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre
2013
2014
2015





I COSTI OPERATIVI E GESTIONALI

I costi della produzione complessivamente sostenuti dal gestore nel corso dell'esercizio appena concluso ammontano a € 16.6 mln , mantenutisi nel complesso stabili rispetto all'anno 2014.
Tale configurazione dà ulteriore conferma della rigidità della struttura dei costi caratterizzante il business aeroportuale che, a questo proposito, rileva per il 2015 a fronte di una modesta riduzione del traffico passeggeri, un incremento dell'indicatore costi della produzione/pax pari al + 0.5%.

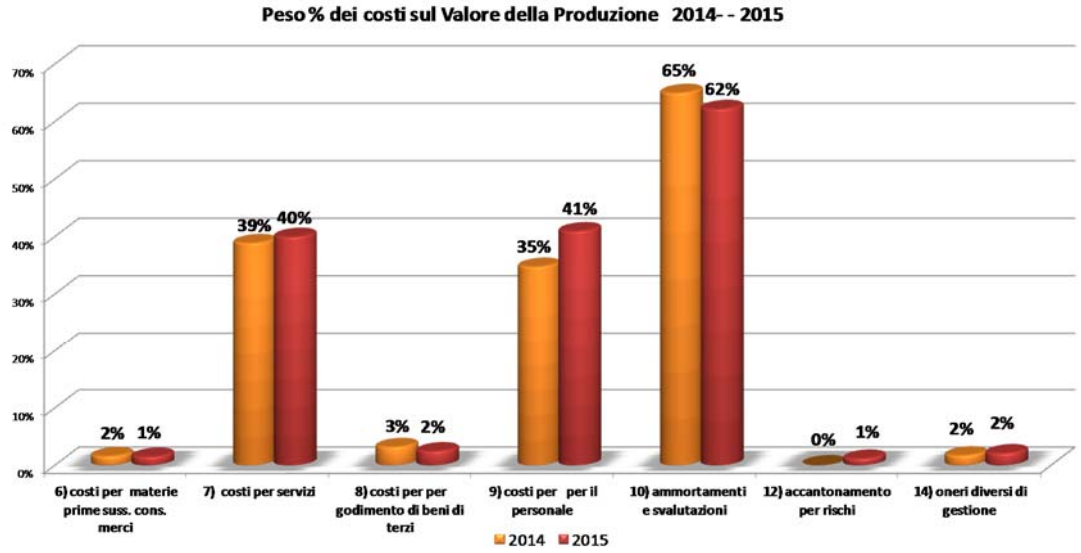
PRINCIPALI VOCI DEI COSTI OPERATIVI

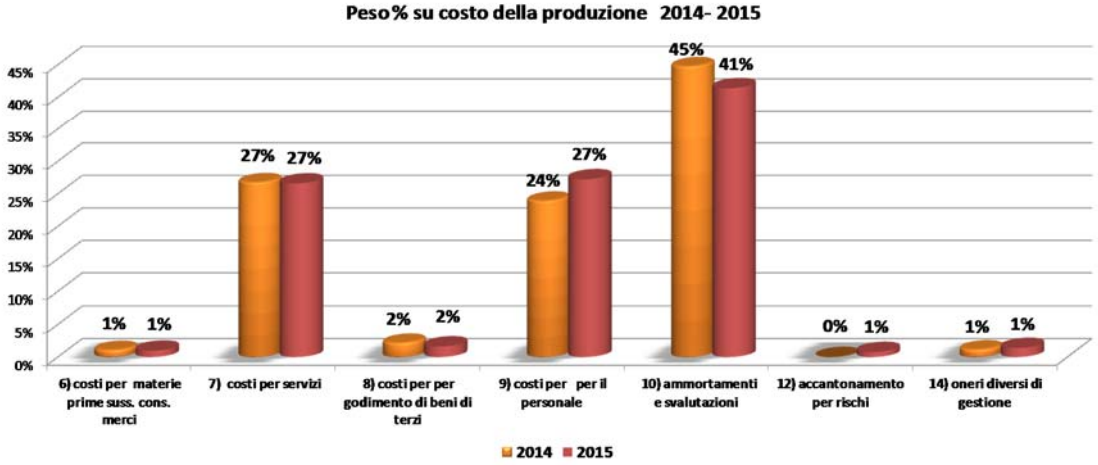
Voce di Costo	2014	2015	D % 2015/2014	Peso % su totale costi della produzione
(1) carb. elubr. C/acqusti	€ 96.084	€ 91.369	-4,9%	0,6%
(2) canone di conc. Software	€ 49.682	€ 56.529	13,8%	0,3%
(3) spese man. erip. Su beni propri	€ 9.162	€ 9.911	8,2%	0,1%
(4) canone manut. su beni propri	€ 76.789	€ 110.339	43,7%	0,7%
(5) spese man. e rip.su beni reversibili	€ 25.533	€ 36.196	41,8%	0,2%
(6) canone manut. su beni reversibili	€ 184.805	€ 232.383	25,7%	1,4%
(7) canone manutenzione e rip. Beni security	€ 54.115	€ 100.004	84,8%	0,6%
(8) prestazioni prof.li diverse	€ 177.704	€ 165.074	-7,1%	1,0%
(9) collaborazioni a progetto	€ 36.000	€ 36.000	0,0%	0,2%
(10) serv. di security	€ 1.472.015	€ 1.219.057	-17,2%	7,3%
(11) energia elettrica	€ 647.819	€ 576.966	-10,9%	3,5%
(12) spese di pulizia	€ 232.970	€ 240.000	3,0%	1,4%
(13) spese legali	€ 119.587	€ 207.110	73,2%	2,9%
(14) servizi sanitari aeroportuali	€ 115.561	€ 488.247	322,5%	

Totale Costi della Produzione	€ 16.645.728	€ 16.895.631	1,5%
Indicatore Costi della Produzione/Pax	€ 10,41	€ 10,65	1,4%

Dall'analisi di tali categorie di costo è opportuno evidenziare che :

- I costi per Servizi ammontano a € 4,5 mln, in sostanziale mantenimento dei valori complessivi rilevatinell'esercizio 2014, ma con una diversa composizione delle voci considerate in tale aggregato. Tra le variabili di costo che hanno contribuito alla determinazione del valore complessivo dei costi per servizi si rilevano i costi per manutenzioni (+38%), le spese legali (+73%), i costi per servizi sanitari aeroportuali (+322%) ed i costi di security (-17%) ed energia elettrica (-11%).
- I costi per il personale hanno fatto registrare un incremento complessivo pari al 15,47%, quest'ultimo riconducibile sia all'aumento del costo del ricorso alla somministrazione lavoro, il cui costo è cresciuto del 38%, sia alla crescita dei costi del personale Airgest, imputabile agli oneri connessi al rinnovo del CCNL di categoria per le annualità 2014-2016, all'assunzione di n° 10 risorse T.D. e al peso per l'intero esercizio di alcuni adeguamenti contrattuali avviati nel 2014. Va anche evidenziato che, in vista della incertezza sulle prospettive gestionali della società registrata nel secondo semestre dell'esercizio, non si è proceduto all'applicazione delle recenti normative comprese nel "jobs act"a completamento del progetto "accordo multiperiodale". Tali norme avrebbero consentito un risparmio consistente sul fronte contributivo.
- I costi per godimento beni di terzi, si sono contratti del 25%. La causa è da ricercarsi principalmente nella riduzione del canone demaniale e nell'assenza, per l'intera annualità 2015, di canoni derivanti da contratti di leasing.

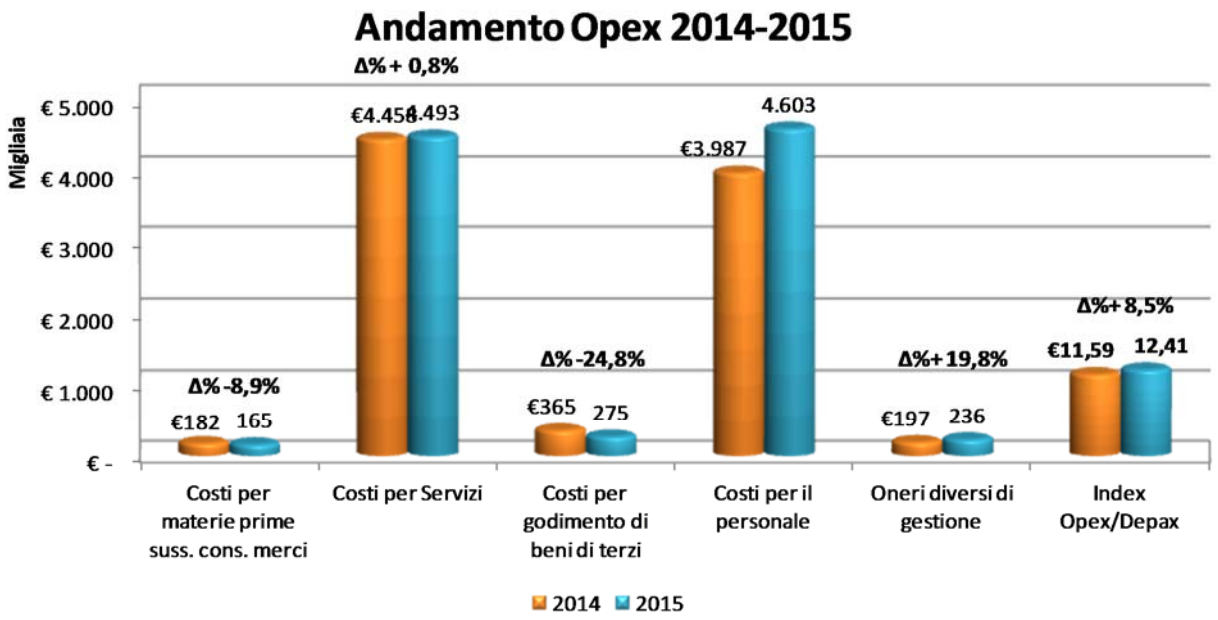


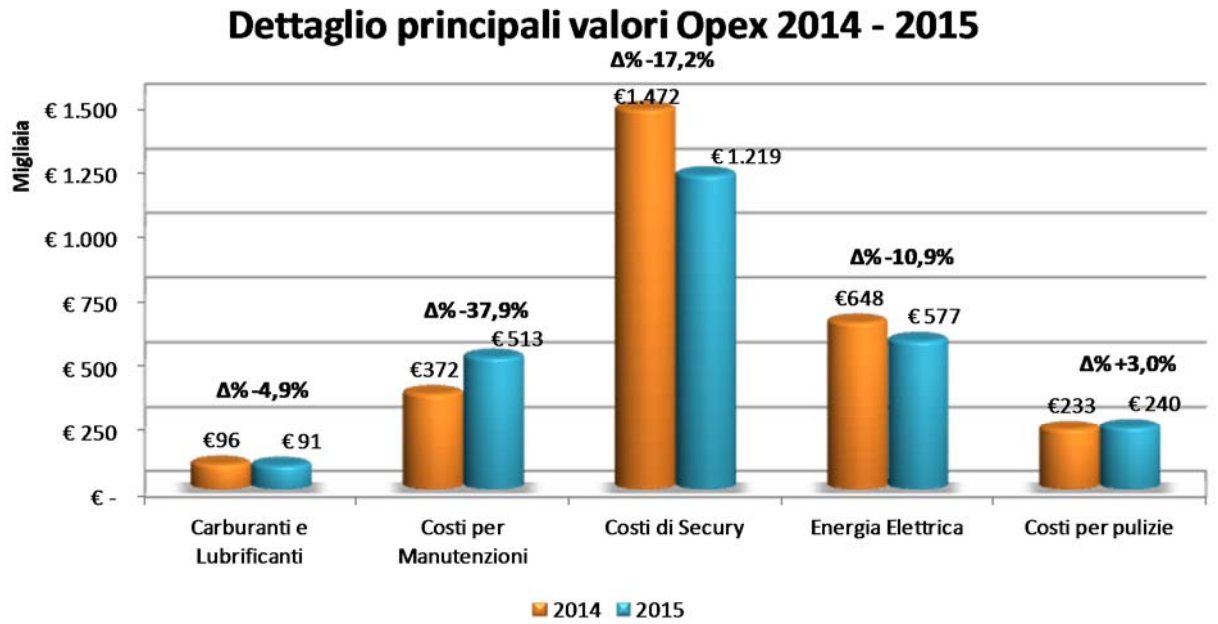


Riconducendo l'analisi ai costi correnti per la gestione Aeroportuale c.d. OPEX, si rileva che l'indicatore Opex/Passeggeri in partenza ha mostrato un incremento pari a c.a. il 8,5 % rispetto al 2014, a fronte di una contrazione del traffico passeggeri pari al – 0.72%

Le ragioni di tale incremento sono da ricercarsi nella già accennata e conclamata rigida struttura dei costi del gestore aeroportuale. Difatti, alla citata contrazione del traffico è corrisposta una crescita complessiva dei costi operativi in misura pari al + 7,8%.

Va comunque evidenziato come l'indicatore in commento risulta perfettamente allineato con i principali benchmarck europei di settore per aeroporti di pari dimensionamento di traffico, ciò dà comprova del sostanziale raggiungimento del battente minimo del peso dei costi fissi e della loro ridottissima elasticità.


Andamento Opex 2014-2015
Δ%+ 0,8%
Migliaia
€ 5.000
€ 4.000
€ 3.000
€ 2.000
€ 1.000
€ -
Δ%-8,9%
€182
165
€4.458
4.493
Δ%-24,8%
€365
275
€3.987
4.603
Δ%+19,8%
€197
236
Δ%+8,5%
€11,59
12,41
Costi per materie prime suss. cons. merci
Costi per Servizi
Costi per godimento di beni di terzi
Costi per il personale
Oneri diversi di gestione
Index Opex/Depax
2014
2015


Dettaglio principali valori Opex 2014 - 2015
Δ%-17,2%
Migliaia
€ 1.500
€ 1.250
€ 1.000
€ 750
€ 500
€ 250
€ -
Δ%-4,9%
€96
€91
Δ%-37,9%
€372
€513
€1.472
€1.219
Δ%-10,9%
€648
€577
Δ%+3,0%
€233
€240
Carburanti e Lubrificanti
Costi per Manutenzioni
Costi di Secury
Energia Elettrica
Costi per pulizie
2014
2015

OPERAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE

Con seduta del 04/12/2014, l'Assemblea Straordinaria dei Soci deliberava di aumentare il capitale sociale in modo scindibile, a pagamento e sopra la pari, mediante emissione di nuove azioni di nominali euro 0,96 offerte al prezzo di € 1,15 e pertanto con un sovrapprezzo di € 0,19 per ciascuna. A ciò è seguita, nel mese di febbraio, la sottoscrizione da parte dei soci di € 3.586.095,36 di capitale sociale ed il versamento di un sovrapprezzo azioni pari ad € 709.748,04.
In data 27 aprile 2015 l'organo amministrativo, prendendo atto del risultato negativo dell'esercizio 2014 dal progetto di bilancio visionato in via preliminare, deliberava il richiamo dei decimi residui dell'importo complessivamente sottoscritto di aumento capitale sociale, allo scopo di dare piena capienza al patrimonio netto della società e quindi garantire alla stessa la possibilità di assorbire al patrimonio la perdita del citato esercizio.
In data 22 giugno 2015, l'Organo amministrativo, nell'ambito dell'attività di ricognizione dei versamenti complessivi effettuati dai soci, preso atto del mancato versamento da parte di due soci per complessivi 454.587,12 deliberava, previa messa in mora, la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del successivo 09 luglio 2015, n° 78, di un Avviso di diffida dei soci morosi ex art 2344 c.c. a versare entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della stessa.
In data 31 luglio 2015, l'Organo amministrativo, preso atto del mancato rispetto della scadenza fissata con l'Avviso di diffida pubblicato in GURI, deliberava l'avvio del procedimento di offerta in opzione agli altri soci, ex art 2344 c.c., delle azioni non interamente liberate, per la quale si registrava, alla scadenza fissata del 13 ottobre 2015, la mancata sottoscrizione delle azioni offerte.
In data 14 dicembre 2015 il CdA, preso atto dei fatti registrati sul tema, deliberava il conferimento di mandato al Presidente di porre in essere le azioni necessarie per il recupero delle azioni non liberate mediante affidamento d'incarico di vendita delle stesse ad istituto bancario, in accordo alle indicazioni codicistiche.

ANALISI DEI RISULTATI NON ECONOMICI

EFFETTI DELLA PARTECIPAZIONE REGIONALE SUGLI ADEMPIMENTI DI TRASPARENZA:

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, adottato in virtù della delega legislativa contenuta nella legge n. 190/2012, definisce la trasparenza quale *"accessibilità totale" delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".*
Airgest S.p.A., stando la propria specificità quale società controllata dalla Regione Siciliana, assolve i propri obblighi in tema di trasparenza attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, all'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", delle informazioni, richieste dal D.Lgs. 33/2013, secondo le indicazioni analiticamente riportate nell'All. 1) denominato *"Principali adattamenti degli obblighi di trasparenza contenuti nel D.Lgs. n. 33/2013 per le società e gli enti di diritto provato controllati o partecipati da pubbliche amministrazioni"* di cui alla Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015, inerente le *"Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".*
In particolare, tra gli effetti sugli adempimenti di trasparenza derivanti dalla doverosa osservanza, da parte della Società, delle prescrizioni della L. n. 190/2012, del DLgs. n. 33/2013, DLgs. n. 39/2013

nonché della partecipazione regionale, si annoverano la pubblicazione dei seguenti dati ed informazioni:

1) *Pubblicità dei dati reddituali e patrimoniali relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico-amministrativo (art. 14, d.lgs. 33/2013)*
2) *Pubblicità dei compensi relativi agli incarichi dirigenziali (art. 15, co. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013)*
3) *Pubblicità dei compensi relativi agli incarichi di collaborazione e consulenza (art. 15, co. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013)*
4) *Personale (artt. 16, 17 e 21, d.lgs. 33/2013)*
5) *Selezione del personale (art. 19, d.lgs. 33/2013)*
6) *Valutazione della performance e distribuzione dei premi al personale (art. 20, d.lgs. 33/2013)*
7) *Bilancio (art. 29, d.lgs. 33/2013)*

Infine, con riferimento ai procedimenti di scelta del contraente e alle modalità di selezione per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 32 dell'art. 1 L. 190, si dà atto che la Società ha provveduto alla raccolta e pubblicazione dei dati relativi all'attivazione di bandi di gara nell'annualità 2015, secondo le tempistiche di legge (entro il 31 gennaio di ogni anno), di tabelle riassuntive - rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto per consentire analisi e rielaborazioni, anche a fini statistici - dei dati relativi a: la struttura proponente; l'oggetto del bando; l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte; l'aggiudicatario; l'importo di aggiudicazione; i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; l'importo delle somme liquidate.

COSTITUZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'adozione del MOGC ex D.Lgs.231/01, con delibera del CdA del 27 ottobre 2014, che ha anche approvato l'aggiornamento del Codice Etico della Società, ha comportato la costituzione, nel giugno 2015, dell'Organismo di Vigilanza, quale ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello.
L'Organismo ha, quindi, nel corso del primo semestre di attività (giugno-dicembre 2015), provveduto a pianificare ed organizzare la propria attività, ricondotta alle seguenti direttrici di seguito sinteticamente descritte:

- *Attività informativa ed organizzativa*
  Si è dato corso ad una serie di incontri informativi diretti agli Amministratori, all'unico Dirigente ed ai Responsabili d'Area della Società al fine di dare compiuta informazione in merito alle previsioni del D.Lgs. n. 231/2001, ed alla funzione esimente del Modello, anticipando a tutti gli interlocutori intervistati l'intenzione da parte dell'ODV di espletare anche ulteriori apposite sessioni informative/formative per far crescere la coscienza della legalità e la cultura del rispetto delle norme oltre che per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello.
- *Attività di analisi, vigilanza e controllo*
- *Verifiche operative*
- *Attività di aggiornamento del modello*
  In adempimento del proprio ruolo di monitoraggio sul funzionamento del Modello adottato dalla Società, l'Organismo ha reputato indispensabile avanzare richiesta al Consiglio di Amministrazione della Società di aggiornare il MOG 231. Infatti, nel mese di maggio 2015 e, dunque, prima ancora che l'Organismo accettasse formalmente l'incarico, sono entrati in vigore n. 3 provvedimenti legislativi, in materia di responsabilità amministrativa degli enti dipendente

da reato, che hanno aggiornato l'elenco dei reati presupposto rilevanti ai sensi del DLgs. n. 231/2001 ed in particolare:

- ✓ la Legge 15 dicembre 2014 n. 186 che ha introdotto il reato di auto riciclaggio;
- ✓ la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante *"Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente" (pubblicata in Gazzetta Ufficiale 28 maggio 2015, n. 122),*
- ✓ la Legge 27 maggio 2015 n. 69, recante *"Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio" (GU Serie Generale n.124 del 30-5-2015)"* c.d. "Anticorruzione".

Tale richiesta d'aggiornamento si è resa necessaria anche al fine di verificare se l'Ente presentasse aree sensibili nell'ambito delle quali potesse sussistere il rischio potenziale di commissione di tali nuovi illeciti.
Al riguardo, la Società ha conferito incarico ad uno studio legale specializzato, già incaricato della redazione del MOGC 231 di Airgest S.p.A., per l'aggiornamento del Modello alla luce dei citati provvedimenti legislativi, attività conclusasi nel corso del mese di novembre 2015.

Contestualmente alla costituzione dell'Organismo di Vigilanza, inoltre, è stato altresì istituito un apposito indirizzo e-mail (odv@airgest.it) di modo che tutti i soggetti destinatari del Modello che intendono effettuare segnalazioni di eventuali violazioni al Modello ex D.Lgs. 231/01 e/o ogni altra informazione attinente l'attuazione dello stesso, per non subire ritorsioni o discriminazioni di alcun tipo, possano godere di riservatezza.

L'ANTICORRUZIONE

Nel corso del 2015, AIRGEST ha ritenuto opportuno applicare, nell'ambito dei propri sistemi di controllo interno, alcuni principi della L. 190/2012. In particolare AIRGEST, in quanto Società mista con capitale a maggioranza pubblico, ha sviluppato ed adottato un Piano di prevenzione della corruzione, per il triennio 2014-2015/2017 (in sigla PTPC), integrato nel MOG 231, a tutela dell'immagine di imparzialità e di buon andamento della Società, dei beni aziendali e delle attese degli azionisti, del lavoro dei propri dipendenti e degli stakeholders in genere.
Giova ricordare che la l. 190/2012, pur ispirandosi all'adozione dei modelli previsti dal d.lgs. 231/2001 *"implica un'attività più vasta e impegnativa, di autoanalisi organizzativa e di individuazione di misure preventive relative potenzialmente a tutti i settori di attività. Ciò in rapporto a fenomeni corruttivi che non riguardano il solo compimento di reati, ma toccano l'adozione di comportamenti e atti contrari al principio di imparzialità"* (Det. n. 12/2015 ANAC).
L'incarico di redazione del PTPC per il triennio 2014-2015/2017 è stato attribuito allo studio legale specializzatogià incaricato della redazione del MOGC 231 di Airgest S.p.A. e del suo aggiornamento dopo le modifiche legislative ex L. n. 186/2014, L. n. 68/2015 e L. n. 69/2015.
In particolare, le misure adottate nell'ambito del citato PTPC si coordinano con le regole di comportamento previste dal Modello adottato ex D.Lgs. n. 231/2001.
Tale iniziativa, assunta nella convinzione che, al di là dell'obbligatorietà degli adempimenti previsti dalla citata L. 190/2012, che non è pacifica per le società pubbliche, il Piano di prevenzione della corruzione, efficacemente attuato e monitorato, possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione del personale e dei collaboratori, in modo tale da evitare il rischio di comportamenti corruttivi a danno della Società e da stimolare la ricerca di ulteriori margini di efficienza nella gestione del servizio pubblico, ha comportato la necessità di nominare (giusto provvedimento di nomina decorrente dal 01 luglio 2015) il Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile

Trasparenza (in sigla RPCT), ai sensi dell'art. 1 c. 7 della L. 190/2012e dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013.
Nel corso del mese di dicembre 2015, infine, il RPCT ha iniziato le proprie attività di valutazione sull'attuazione, nel corso del 2015, del PTPC, anche attraverso il monitoraggio delle informazioni dirette al predetto RPCT. Le conclusioni cui è pervenuto il RPCT sono state sintetizzate in sede di elaborazione della relazione annuale 2015 redatta, ai sensi dell'art. 1, c. 14, della L. n. 190/2012, utilizzando, a tal fine, la scheda appositamente predisposta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), successivamente pubblicata sul sito istituzionale della Società, come da indicazioni dell'ANAC.

AREA OPERATIONS

Nel 2015 l'area Operations ha condotto le attività di rampa e assistenza passeggeri in uno scenario che ha visto un leggero decremento del traffico passeggeri e movimenti.
L'attenzione si è focalizzata nel gestire le attività di handling, garantendo adeguati livelli di efficienza ed ottimizzando l'utilizzo delle risorse umane, strumentali ed economiche. Altresì, una valutazione del potenziale, delle attitudini e delle competenze di tutti i dipendenti, ha permesso di intraprendere alcune iniziative con l'obiettivo di dare continuità alla valorizzazione delle risorse umane e del loro profilo lavorativo. È stata riconfermata la squadra PRM durante la Summer per garantire e assistere al meglio i servizi ai passeggeri a ridotta mobilità dall'ingresso in aeroporto fino a bordo dell'aereo, ex REG CEE n.1107/2006, e sono stati garantiti buoni livelli d'efficienza soprattutto dovuti dalla flessibilità e versatilità del personale Airgest, che è stato pronto a svolgere differenti attività poiché, alcune di esse, sono state formate per risultare versatili in più aree operative e contribuire così all' efficienza operativa delle risorse durante il turno di lavoro.
E' stato introdotto un nuovo orario di lavoro multiperiodale per le risorse operative legate ai movimenti, Addetti di Scalo, Operatori Unici Aeroportuali e Ramp Agents al fine di ottimizzare i processi produttivi attraverso un'organizzazione del lavoro più adeguata alle caratteristiche operative della domanda
E' stato registrato l' 89% di puntualità operativa sui voli FR, collocando lo scalo di Trapani all' 8° posto per la puntualità operativa su tutto il Network di Ryanair composto da un rank di n.37 basi operative.I ritardi registrati (Delay Code) sono stati determinati maggiormente da cause imputabili al vettore e alla gestione dei passeggeri a ridotta mobilità "PRM".
A seguito degli Audit Ryanair e Alitalia l'unità organizzativa ha proceduto ad intraprendere una serie di azioni correttive effettuando dei briefing formativi e informativi relativi alle policy e alle procedure dei vettori interessati. Altresì sono stati implementati una serie di Audit interni (self Audit), al fine di perseguire un miglioramento continuo ed un preciso controllo delle attività di assistenza agli aeromobili, con conseguente attività di formazione e addestramento finalizzata a migliorare le competenze tecnico-specialistiche e comportamentali dei dipendenti ed a svolgere azioni correttive a seguito di particolari eventi accaduti o alla non corretta applicazione di alcune procedure operative. Inoltre, in collaborazione con le aree di competenza, è continuata la sensibilizzazione agli aspetti di safety e di security riguardanti procedure ed equipaggiamenti di rampa.
In riferimento ai Mezzi di Rampa, sono stati effettuati più di 400 interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in house al fine di garantire l'efficienza ed il funzionamento in sicurezza dei Mezzi. Attraverso l'analisi del database e l'implementazione di un sistema di controllo e gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria e le informazioni delle check-list, si è notevolmente migliorato il controllo e le scadenze sugli interventi da effettuare sui mezzi in questione.

Lo SVILUPPO INFRASTRUTTURE e la MANUTENZIONE

Nel corso dell'anno 2015, il programma di progettazione infrastrutture per l'Aeroporto Civile "V. Florio" di Trapani Birgi, ha riguardato principalmente il seguente studio di fattibilità:

- "Intervento di manutenzione straordinaria per la riqualifica della pavimentazione stradale/pedonale e relativa segnaletica a servizio della viabilità interna landside dell'Aeroporto Civile "V. Florio" di Trapani Birgi" da quadro economico stimato in € 247.938,72. Tale intervento è finalizzato alla riqualifica della viabilità stradale e pedonale interna landside.
  Inoltre, sono stati redatti nuovi progetti rivolti all'adempimento di richieste e prescrizioni avanzate da ENAC, e principalmente:
- "Fornitura in opera di controllo accessi a servizio dell'area prospiciente l'uscita sale arrivi ed elementi di chiusura oscuranti a protezione dell'area antistante i varchi di sicurezza dell'Infrastruttura Terminal" da quadro economico stimato in € 192.695,04. Tale fornitura in opera è finalizzata alla realizzazione di una struttura di protezione e regolarizzazione del flusso passeggeri a servizio dell'area prospiciente l'uscita Sale Arrivi (Piano Terra) e dell'area antistante i varchi di sicurezza (Piano Primo) dell'Infrastruttura Terminal.

Tra gli interventi di manutenzione eseguiti nel corso dell'anno invece, volti a garantire l'efficienza degli impianti e delle Infrastrutture aeroportuali, di particolare rilevanza possono essere individuati:

- Intervento di manutenzione straordinaria per l'installazione di variatori di frequenza sugli impianti "Scale Mobili" (n. matr. 0011005869 e n. matr. 0011005870) in uso pubblico di categoria D dell'Infrastruttura Terminal dell'Aeroporto Civile "V. Florio" di Trapani Birgi. I lavori sono stati avviati in data 13.01.2015 ed ultimati in data 16.06.2015;
- Intervento di manutenzione ordinaria per ripristino impermeabilizzazione di aree circoscritte del solaio di copertura dell'Infrastruttura Terminal dell'Aeroporto Civile "V. Florio" di Trapani Birgi. I lavori sono stati avviati in data 08.04.2015 ed ultimati in data 21.05.2015;
- Intervento di manutenzione ordinaria per ripristino parziale di elementi di captazione acque meteoriche e relative porzioni di pavimentazione stradale a servizio della viabilità landside dell'Aeroporto Civile "V. Florio" di Trapani Birgi. I lavori sono stati avviati in data 03.06.2015 ed ultimati in data 23.06.2015;
- Intervento di manutenzione ordinaria per ripristino impermeabilizzazione di aree circoscritte del solaio di copertura dell'Infrastruttura "Locale Merci" dell'Aeroporto Civile "V. Florio" di Trapani Birgi. I lavori sono stati avviati in data 30.11.2015 ed ultimati in data 21.12.2015.

Al fine di garantire una gestione dell'Infrastruttura in concessione in piena efficienza manutentiva e prestazionale, sono state eseguite inoltre una serie di forniture franco Aeroporto di componenti d'impianto per esecuzione attività manutentiva ordinaria/straordinaria in house e sono state affidati in outsourcing i servizi di manutenzione ordinaria/straordinaria degli impianti/Infrastrutture più sensibili, quali: parcheggi automatici, cabina elettrica mt/bt, impianti trasporto bagagli in partenza e in arrivo, ascensori e scale mobili in uso pubblico, impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva dell'Infrastruttura Terminal, sistemi di automazione per porte scorrevoli, serrande avvolgibili e cancelli a battente, impianti di protezione antincendio attivi e passivi, sistemi controllo accessi e sistemi TVCC ed antintrusione perimetrale.

AREA SAFETY

Nel corso dell'anno si è ottenuta la formale approvazione del Manuale del Safety Management System. In particolare per quest'ultimo è proseguito il processo di sviluppo dello stesso da parte del gestore,

grazie ad una maggiore collaborazione, ricercata durante ogni Safety Committee, che ha portato ad una migliore comunicazione tra le parti coinvolte. Questo ha permesso una crescita dei livelli di attenzione in tema di Safety, raccogliendo un numero crescente di dati provenienti sia dai vettori, che operano sullo scalo, che da parte dell'aeronautica militare che gestisce le operazioni di volo, incrementando così l'attività di reporting dell'intero sistema SMS.
Si è infine avviata per la prima volta un'attività di auditing per le procedure di Movimento, relative al Manuale d'Aeroporto.

AREA AMBIENTE

Durante il 2015 è proseguito il processo di ricerca del miglioramento dei processi attivati in campo ambientale. Nel mese di maggio si è ottenuto il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), che consente una gestione semplificata degli adempimenti normativi in materia.
Si è avviato l'iter per l'accorpamento dei servizi in tema di gestione dei rifiuti, che condurrà ad una gestione univoca riguardo lo smaltimento e il ritiro degli stessi, prodotti all'interno dell'intero sedime aeroportuale, nel corso del 2016.
E' stato, inoltre, ulteriormente migliorato il processo di gestione di essiccamento dei fanghi prodotti dal depuratore, con il montaggio di una copertura che accelera tale processo, favorendo un abbattimento del costo relativo allo smaltimento degli stessi.

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'attenzione che Airgest rivolge alla sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro è un percorso, continuo e complesso, che merita costante impegno e partecipazione a tutti i livelli. Nel corso del 2015 si è provveduto al reperimento ed all'adeguamento di un locale posto in Airside, da adibire a magazzino D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale), così da agevolarne sia la catalogazione che la distribuzione al personale e si è concluso il processo di redazione di un Sistema di Gestione certificabile, che avrà il suo epilogo nel corso del 2016.
Infine, in relazione agli infortuni occorsi durante il 2015, si conferma il trend degli anni precedenti che li vede di bassa entità nonché riguardanti maggiormente la figura dell'Operatore Unico Aeroportuale. Nello specifico:
- N.3 infortuni occorsi a personale O.U.A. (Operatore Unico Aeroportuale);
- N.2 infortuni occorsi a personale C.O.S. (Centro Operativo di Scalo);
- N.2 infortuni in itinere occorsi a personale amministrativo.

Tale trend evidenzia come, seppur vi sia un leggero incremento rispetto al numero totale di infortuni registrati nel 2014, i livelli di attenzione e sicurezza siano sempre stati molto alti, in quanto il numero di quelli occorsi durante le fasi lavorative è uguale a quello dell'esercizio precedente.

AREA SERVIZI AEROPORTUALI

Anche per l'esercizio 2015 è stata alta l'attenzione posta nell'adempimento degli obblighi previsti da Enac per il mantenimento della certificazione di gestore aeroportuale, nonché nel mantenimento degli adeguati standard qualitativi di servizio all'utenza, come riconosciuti dal rinnovo del certificato d'aeroporto attestante la conformità delle infrastrutture aeroportuali e della preposta organizzazione del gestore ai requisiti regolamentari, nazionali ed internazionali prescritti.

Nell'anno 2015 ci si è avvalsi della collaborazione di un'ulteriore risorsa che, in combinato con le risorse esistenti, hanno collaborato al monitoraggio del livello dei servizi offerti dalla ditta affidataria del servizio pulizia nonché alla rendicontazione dei servizi appositamente costituiti per la gestione dell'utenza aeroportuale : biglietteria, parcheggio, ufficio pass.
A partire da gennaio 2015 è tornato in house il servizio di phonecustomer service come ulteriore canale di comunicazione a disposizione dei nostri passeggeri, a cui rispondono gli operatori front line dei Servizi Aeroportuali.

Area SECURITY

Di seguito, le macro-aree d'intervento nell'ambito delle quali l'area security ha focalizzato i suoi obiettivi:

- La vigilanza ed il controllo dei servizi di sicurezza affidati a ditte esterne;
- La salvaguardia dell'infrastruttura data in concessione:
- La formale regolamentazione di quei processi gestionali che per interventi normativi, ovvero per riscontrata esigenza di verifica di risultato operativo, hanno evidenziato la necessità/opportunità di idonei interventi d'aggiornamento.

Area INFORMATION TECHNOLOGY

Nel corso del 2015, l'Area Information Technology, oltre all'ordinario mantenimento dei sistemi già acquisiti (aggiornamento licenze, manutenzione ordinaria e straordinaria del'infrastruttura IT, contratti di assistenza su sistemi specifici), ha proseguito l'attività di sviluppo ed implementazione di nuove soluzioni tecnologiche. In particolare nella macro-area dei "Sistemi di scalo":

- è stato esteso l'applicativo FIDS (Flight Information Display System) alle postazioni Gate, ottimizzando ed automatizzando l'informativa al pubblico;
- è stato completato il sistema HEELP-PET a supporto nella gestione del Piano di Emergenza Terminal.

Nella macro-area dei "Sistemi Gestionali":

- è stata implementata una piattaforma di Business Intelligence per la raccolta ed analisi dei dati Aziendali, ottimizzando ed automatizzando la realizzazione della reportistica aziendale del controllo di gestione Operativo e Contabile.
- è stata avviata la piattaforma on-line di gestione dell'albo Fornitore e Gare Telematiche a supporto dell'area Appalti e Contratti e di ogni responsabile d'area.
- È stata scelta la soluzione Office 365 come piattaforma unica per i servizi di comunicazione e collaborazione in modalità cloud, al fine di consentire:
    - Una condivisione veloce e facile della documentazione aziendale
    - Realizzazione di meeting e video riunioni, da applicarsi per la partecipazione in teleconferenza ai consigli di amministrazione
    - Mail sempre aggiornata e sincronizzata con tutti i dispositivi

Nel corso del 2015 inoltre sono stati ottimizzati e migliorati i sistemi della macro –area "Security" nello specifico:

- Ammodernamento ed ampliamento del Sistema di Video Sorveglianza Terminal e Sedime Aeroportuale utilizzato dalla Polaria per finalità istituzionali e di pubblica potestà
- Implementazione del progetto HEELP Perimetrale "Mobile Control Room" per la gestione remotizzata degli allarmi/informazioni generati dall'impianto antintrusione e TVCC posto a sorveglianza della recinzione perimetrale

Infine, va citata la sostituzione e l'estensione del sistema WIFI degli uffici Amministrativi con una nuova piattaforma che consente una maggiore flessibilità nella gestione delle aree e degli utenti.

Area ENERGY

In merito al servizio di fornitura di Energia Elettrica in media tensione, nel corso del 2015 è stato individuato un nuovo fornitore mediante apposita procedura aperta con il sistema dell'asta elettronica. L'applicazione delle nuove tariffe han portato notevoli risparmi nella bolletta energetica. Nell'ottica di riduzione dei consumi elettrici ed ottimizzazione degli impianti sono stati installati inoltre nelle scale mobili dell'aerostazione dei variatori di frequenza, in modo da gestire automaticamente il fermo macchina negli intervalli temporali di non utilizzo.

Area QUALITY

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

A decorrere dal mese di maggio 2014, Airgest ha avviato il processo di certificazione Qualità, ISO 9001: 2008, che si prevede di ottenere entro il primo semestre 2016.
In particolare Airgest nello sviluppo del progetto in parola, si propone quali aspetti peculiari di:

- Migliorare i processi aziendali e conseguentemente la qualità dei servizi erogati, ai fini della piena soddisfazione del cliente interno ed esterno;
- Ricercare un recupero di efficienza delle strutture, della logistica e dei processi attraverso razionalizzazioni, esemplificazioni, individuazione di specifici indicatori e consequenziale misurazione delle prestazioni. Tutto ciò al fine di ottenere un modello integrato di gestione dei processi;
  - Introdurre sempre più i valori del coinvolgimento delle risorse umane, la forza del metodo, gli strumenti del problemsolving, migliorando la comunicazione interna ed esterna;
  - Acquisire le competenze interne per lo sviluppo, il mantenimento ed il miglioramento continuo del Sistema di Gestione della Qualità in modo permanente.

Progetto COGNOS:Implementazione piattaforma di Business intelligence

Ai fini di migliorare la possibilità di misurare i KPI (Key Performance Indicator) e quindi le performance registrate da ciascuna area ed introdurre sempre di più in azienda le logiche dei principi di monitoraggio continuo dei processi per il loro miglioramento continuo(plan-do-check-act) e quindi di comportamenti organizzativi in linea con il raggiungimento degli obiettivi pianificati, a Luglio del 2015 si è avviato il progetto Cognos che vede come obiettivo la centralizzazione di tutte le informazione e i data-base di ogni area all'interno di un'unica piattaforma di Business intelligence, al fine di legare i vari input provenienti da fonti diverse per la rielaborazioni dei dati, la produzione di un sistema di reporting puntuale, costantemente aggiornato e trasversale che sia da supporto alle

dovute analisi sugli aspetti della gestione operativa aeroportuale, in un'ottica di sviluppo strategico di indicatori di performance, alla progettazione di misure correttive e migliorative.

RILEVAZIONI CARTA DEI SERVIZI

Come ogni anno Airgest ha svolto, tramite incarico in outsourcing, i sondaggi per le rilevazioni relative alla produzione della Carta dei servizi, Ed. 2016. Le rilevazioni condotte durante le due sessioni del 2015 (Luglio e Novembre) sono state caratterizzate da un'analisi di indicatori leggermente differenti rispetto agli anni precedenti, ciò determinato dall'aggiornamento delle Circolari EnacGen 06: "*Qualità dei servizi nel trasporto aereo. Le carte dei servizi standard per gestori aeroportuali e vettori aerei*" entrata in vigore il 31 Ottobre 2014 e Gen 02 A: "*Applicazione del Regolamento CE n. 1107/2006 e qualità dei servizi erogati alle persone con disabilità e a mobilità ridotta nel trasporto aereo*" in vigore da Dicembre 2014.
Le interviste dirette ai passeggeri – realizzate in due diversi periodi dell'anno – e i monitoraggi oggettivi sulle performance erogate - hanno confermato i già buoni livelli di servizio offerti dallo scalo trapanese. Su una scala da 1 a 6 è risultato un livello di soddisfazione complessivo pari a 4,5.

In merito alle PERSONE A RIDOTTA MOBILITÀ (PRM), il servizio è gestito direttamente da Airgest attraverso proprio personale adeguatamente qualificato e addestrato. A gennaio 2015 in ottemperanza ai dettami della circolare ENAC GEN02A, è stato effettuato al personale operaio, che provvede alla gestione e movimentazione delle PRM, il refresh del corso sulla "Gestione PRM", tenuto da un'associazione di disabili.
Nell'anno considerato sono stati assistiti 5214 passeggeri a ridotta mobilità con ottimi livelli di servizio in termini di efficienza e puntualità, confermati dal tempo massimo per ricevere l'assistenza pari a poco più di 5 minuti e dal sondaggio sulla soddisfazione dei PRM in merito ai servizi loro dedicati, che riporta un punteggio complessivo di 5,81, molto prossimo, dunque, al punteggio massimo.
Durante il periodo di rilevazione sono stati svolti anche i MONITORAGGI DEI DATI QUANTITATIVI volti a verificare l'efficienza dei servizi di assistenza in termini di tempi di attesa (primo e ultimo bagaglio, sbarco del primo passeggero, attesa in coda alla biglietteria, al check-in e al radiogeno). Rispetto allo scorso anno si osserva un miglioramento dei tempi di sbarco, di riconsegna bagagli e attesa in coda in biglietteria. Fanno eccezione i tempi di attesa in coda al check-in e i tempi di attesa in coda al radiogeno. Nel primo caso, la ragione è certamente da ricondursi alla nuova politica Ryanair e alla possibilità di imbarcare gratuitamente in stiva il bagaglio a mano (c.d. Free gate bag), che ha determinato un notevole flusso di passeggeri in coda al check-in che si è tradotto inevitabilmente in un aumento dei tempi di attesa in coda. Nel secondo caso è necessario sottolineare che gli stessi sono aumentati a causa dei maggiori e più approfonditi controlli conseguenti agli attentati di Parigi del 13 novembre 2015

Profilazione del passeggero:

Contestualmente all'indagine di customer satisfaction è stato somministrato un questionario di profilazione dell'utenza al fine di raccogliere le informazioni necessarie per poter fornire ai passeggeri un servizio più adeguato alle caratteristiche e ai bisogni degli stessi.
In particolare è stato intervistato un campione di 751 passeggeri di cui l'87% di nazionalità italiana e il restante 13% di nazionalità straniera, transitanti questi ultimi l'aeroporto, soprattutto nella stagione estiva, confermando la vocazione turistica dello scalo. Di questo 13% di passeggeri stranieri, la maggior parte proviene da Belgio, Francia e Olanda. Dei passeggeri italiani, invece, circa il 56%

risiede in Sicilia ed in particolare il 47% di questi nella provincia di Trapani, il 26% nella provincia di Palermo, il 20% nella provincia di Agrigento ed il restante 7% nelle altre provincie
Per quanto riguarda le fasce d'età si è notato che la percentuale più alta di passeggeri intervistata è compresa fra i 45 e i 54 anni, con un titolo di studio medio-alto (85%), che abitualmente acquista i biglietti online (87%) e viaggia prevalentemente per turismo (62%).
Sulla modalità di fruizione dei servizi offerti dall'aeroporto, il 27% dei passeggeri arriva in auto accompagnato da persone che rimangono a terra (solo il 14% usufruisce del parcheggio a pagamento), il 79% utilizza un bar dell'aeroporto (buono il livello di soddisfazione su tutti gli aspetti considerati eccetto il rapporto qualità/prezzo), il 12% la libreria e solo il 2% il ristorante e la profumeria.
Dei 341 passeggeri residenti in Sicilia in 309 hanno risposto alle domande relative alla scelta dell'Aeroporto di Trapani. In particolare l'anno scorso, l'88% degli intervistati ha dichiarato di fare riferimento all'aeroporto di Trapani per la vicinanza. Nel 2015, invece, tale percentuale è scesa al 46% mentre il 32% dichiara di aver scelto l'aeroporto di Trapani per le destinazioni disponibili ed il 19% per convenienza economica.

LE DINAMICHE DEL PERSONALE

Nel corso del 2015 la struttura organizzativa non ha subito modifiche radicali.
Il numero complessivo di dipendenti Airgest SpA puntuale alla data del 31 dicembre 2015 è pari a 77 unità. La riduzione di 10 unità, rispetto al 31 dicembre 2014, è data dalla scadenza al 31 ottobre 2015 del contratto delle risorse stagionali (5 operai e 5 impiegati) utilizzati in area Handling. Le stesse unità saranno nuovamente inserite in organico per la Summer 2016.
Anche nel 2015, per mantenere alti gli standard di efficienza e qualità si è fatto ricorso all'utilizzo di risorse in somministrazione nelle diverse aree: in Handling con l'incremento dell'operatività in Summer, in Amministrazione/Contabilità in sostituzione di una risorsa in maternità, in Igiene Ambiente & SPP, in IT ed in Infrastrutture e Manutenzione per carenza di unità operative.

Si registra l'aumento del costo del lavoro connesso al rinnovo del CCNL la cui decorrenza va dal 1° settembre 2014 fino al 1° luglio 2016 (data di validità dell'ultima trance degli aumenti dei minimi tabellari).
A tal proposito e attuando quanto previsto dall'art G8 del CCNL vigente, il 9 marzo 2015 Airgest ha sottoscritto il "Progetto Flessibilità", accordo sindacale finalizzato ad un processo di riorganizzazione interna, ovvero l'organizzazione dell'orario di lavoro multiperiodale, attuato in fase sperimentale dal 1° aprile 2015, con l'avvio della Summer 15, vertendo sull'opportunità di utilizzare regimi flessibili adattando l'orario di lavoro agli andamenti stagionali di attività. Dunque, una articolazione flessibile delle prestazioni di lavoro finalizzata alle diverse esigenze del periodo "Winter" della durata di 5 mesi (novembre-marzo) in cui si rileva una ridotta operatività dei voli e del periodo "Summer" della durata di 7 mesi (aprile-ottobre) caratterizzato da un incremento di voli e di passeggeri.
In ottemperanza alD.Lgs 68/99, si è avviato il processo preassuntivo e preventivo di nr. 2 risorse indicate dalla Direzione Territoriale del Lavoro di Trapani e quindi l'inserimento delle stesse nel corso dei primi mesi del 2016.
Da segnalare le dimissioni del PH Movimento e Terminal presentate il 1° dicembre 2015 che, in vista della conclusione del periodo di preavviso al 24 gennaio 2016, ha comportato l'avvio del processo di selezione al fine dell'inserimento immediato della figura professionale di Airport Ground Coordinator e quindi l'avvio dell'istruttoria al riconoscimento di PH Movimento e Terminal.

	2014	2015	
Dirigenti	1	1	
Quadri	5	5	
Impiegati	45	40	
Operai	36	31	
Totale	87	87*	

*Risorse stagionali N° 10 da gennaio ad ottobre del 2015

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
CTI	1	5	40	31
CTD (stagionali)			5**	5**

** contrattualizzati da gennaio ad ottobre del 2015

Distribuzione della Popolazione Airgest SpA al 31 dicembre 2015

AFFARI LEGALI GARE E APPALTI

Nel 2015 tra le azioni intraprese dalla Società si annoverano l'avvio e la conclusione di procedimenti di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, finanziati esclusivamente mediante il ricorso a fondi di bilancio propri dell'azienda.
Di seguito sono indicate le principali gare concluse e/o espletate nel corso del 2015, di maggior impatto per l'azienda sotto il profilo economico-finanziario ed in termini di adempimenti richiesti da ENAC.

1 FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PRESSO I PUNTI DI PRELIEVO SITI PRESSO L'AEROPORTO DI TRAPANI – BIRGI – CIG 6131227095

1.1 Tipologia di affidamento: procedura aperta
1.2 Importod'affidamento: € 667.332,31 IVA esclusa
1.3 Durata affidamento: dal 01/10/2015 al 29/12/2016 (15 mesi non tacitamente rinnovabili)

2 SELEZIONE DI UNA SOCIETÀ SPECIALIZZATA IN MATERIA DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO – CIG 61454455A4

2.1 Tipologia di affidamento: procedura aperta
2.2 Importod'affidamento: € 1.019.910,96 IVA esclusa
2.3 Durata affidamento: 08.10.2015 - 08.10.2017 (24 mesi dalla stipula del contratto)

3 SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO SANITARIO AEROPORTUALE PRESSO L'AEROPORTO CIVILE DI TRAPANI BIRGI – CIG 62233349AC

3.1 Tipologia di affidamento: procedura aperta
3.2 Importo d'affidamento (espresso in ragione della durata complessiva pari a 24 mesi, ossia 12 mesi + opzione di proroga per ulteriori 12 mesi): € 738.960,00, già comprensivo degli o.s., pari ad € 960,00 non sogg. a r.a.
3.3 Durata affidamento: dalle ore 00:00:01 del 01/11/2015 fino alle 23:59 del 31/10/2016 (12 mesi), con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi

4 SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE L'EROGAZIONE DI BUONI PASTO ELETTRONICIPER I DIPENDENTI DELL'AEROPORTO CIVILE DI TRAPANI BIRGI – CIG 63126557B2

4.1 Tipologia di affidamento: cottimo fiduciario
4.2 Importod'affidamento: € 310.037,77 IVA esclusa
4.3 Durataaffidamento: 19.11.2015 - 18.11.2017 (24 mesi)

5 SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ED ELETTRICI RELATIVO ALL'AEROPORTO CIVILE "V. FLORIO" DI TRAPANI BIRGI. – CIG 6302424CCD

5.1 Tipologia di affidamento: procedura aperta
5.2 Importo d'affidamento: € 247.497,84 già comprensivo degli o.s., pari ad € 20.008,28 non soggetti a ribasso d'asta ed € 14.683,48 quale stimato costo del lavoro, non soggetto a r.a.
5.3 Durata affidamento: 01.01.2016 - 31.12.2016 (12 mesi), con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi

6 FORNITURA IN OPERA DI CONTROLLO ACCESSI A SERVIZIO DELL'AREA PROSPICIENTE L'USCITA SALE ARRIVI ED ELEMENTI DI CHIUSURA OSCURANTI A PROTEZIONE DELL'AREA ANTISTANTE I VARCHI DI SICUREZZA DELL'INFRASTRUTTURA TERMINAL PRESSO L'AEROPORTO DI TRAPANI - BIRGI. – CIG 6362977EB7

6.1 Tipologia di affidamento: procedura aperta
6.2 Importo d'affidamento: € 70.336,50 IVA esclusa, già comprensivo degli o.s., pari ad € 1.592,68 non soggetti a r.a. ed € 6.822,59 quale stimato costo del lavoro, non soggetti a r.a.
6.3 Durataaffidamento: 12 giorni

7 FORNITURA DI GASOLIO PER AUTOTRAZIONE E RISCALDAMENTO DA SOMMINISTRARE PRESSO L'AEROPORTO DI TRAPANI – BIRGI. – CIG 636468610B

8.1 Tipologia di affidamento: procedura aperta
8.2 Importo d'affidamento: € 102.753,48 oltre IVA, oltre ad € 831,22 quale stimato costo del lavoro, non soggetto a r.a.
8.3 Durata affidamento: mesi 12 a far data dalla prima richiesta d'esecuzione della fornitura (05.11.2015)

§ § §

Inoltre si è dato corso alla predisposizione di alcune procedure ovvero all'affidamento di servizi nel corso del mese di dicembre dell'annualità 2015, che hanno trovato conclusione ed avvio nel corso dei primi mesi della nuova annualità 2016:

1 SERVIZIO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI, GIUDIZIO SUL BILANCIO D'ESERCIZIO E SULLA REGOLARE TENUTA DELLA CONTABILITÀ DI AIRGEST SPA, SOCIETA' DI GESTIONE DELL'AEROPORTO CIVILE DI TRAPANI – BIRGI – ESERCIZI DAL 2015 AL 2017 – CIG 6527236D88

1.1 Tipologia di affidamento: cottimo fiduciario
1.2 Oggetto: Servizio **DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI, GIUDIZIO SUL BILANCIO D'ESERCIZIO E SULLA REGOLARE TENUTA DELLA CONTABILITÀ PER AIRGEST S.P.A., SOCIETÀ DI GESTIONE DELL'AEROPORTO CIVILE DI TRAPANI – BIRGI – ESERCIZI DAL 2015 AL 2017**.
1.3 Importo posto a base d'asta: € 60.000,00 IVA esclusa
1.4 Durata affidamento: 3 anni dalla data di sottoscrizione del contratto fermo restando che tutti i servizi oggetto di appalto dovranno essere svolti con riferimento agli esercizi 2015 – 2017 compresi (approvazione bilancio anno 2015 – 2016 – 2017).

2 AFFIDAMENTO IN SUBCONCESSIONE DI SPAZI DA DESTINARSI ALL' ESERCIZIO DI ATTIVITA' FOOD & BEVERAGE E ATTIVITA' COMMERCIALI RETAIL NELL'AEROPORTO "V. FLORIO" DI TRAPANI - BIRGI.

2.1 Tipologia di affidamento: procedura competitiva e comparativa
2.2 Oggetto: Sub concessione in uso di spazi commerciali aeroportuali per lo svolgimento delle attività food&beverage e attività commerciali retail, di seguito meglio descritti:

- Area (circa mq. 710 quale area commerciale d'Airside + mq. 68,50 quale area a disposizione per ampliamento spazi commerciali d'Airside), in zona Partenze Air side (primo piano);
- Area (circa mq. 164) da destinare al servizio di caffetteria/cornetteria, con possibilità di sedute, in zona Arrivi Land side (piano terra).

2.3 Oneri economici: Il sub concessionario dovrà corrispondere ad Airgest S.p.A. un corrispettivo sul fatturato lordo annuo prodotto dall'operatore economico (al netto delle accise, Iva o imposte varie), distinto secondo le componenti di cui alle categorie merceologiche poste a base d'affidamento.
2.4 Durata affidamento: 3 anni dalla data di inizio attività, che dovrà comunque avvenire entro il termine di 60 giorni dal momento della consegna delle aree, coincidente con la data del verbale d'affidamento del servizio. Resta salva la facoltà di rinnovo, ad esclusivo favore di AIRGEST, per un ulteriore periodo pari ad anni 2 (due), da esercitarsi non oltre 6 (sei) mesi prima della scadenza naturale del triennio di affidamento. Il rapporto di sub concessione non sarà tacitamente rinnovabile.

3 SERVIZIO DI MANUTENZIONE (FULL RISK) DEGLI APPARATI RADIOGENI PER CONTROLLI DI SICUREZZA INSTALLATI PRESSO L'AEROPORTO CIVILE "V. FLORIO" DI TRAPANI – BIRGI – CIG 65460936D4

3.1 Tipologia di affidamento: affidamento diretto
3.2 Importo d'affidamento: € 103.000,00 oltre IVA, comprensivo degli o.s. pari ad € 3.090,00
3.3 Durataaffidamento: 01.01.2016 - 31.12.2016 (12 mesi)

4 SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE GLOBALE DEI PORTALI A TRANSITO "METAL DETECTOR" UTILIZZATI PER L'ESPLETAMENTO DEI CONTROLLI DI SICUREZZA PRESSO L'AEROPORTO CIVILE "V. FLORIO" DI TRAPANI – BIRGI– CIG Z131753FCD

4.1 Tipologia di affidamento: affidamento diretto, previo confronto competitivo tra almeno tre operatori economici
4.2 Importo d'affidamento: € 24.000,00 oltre IVA, comprensivo degli o.s. pari ad € 720,00
4.3 Durata affidamento: 24 mesi dalla data di sottoscrizione

CONTENZIOSI E AZIONI ESERCITATE

Nel corso dell'annualità 2015, il contenzioso attivo e passivo è stato generato da vertenze afferenti vicende giuslavoristiche relative a dipendenti, instaurate nel corso dell'annualità 2014 e proseguite nel 2015, richieste risarcitorie attive (per danni procurati, a vario titolo, alle cose di pertinenza del Gestore) e passive (per danni da cose in custodia), ma altresì da giudizi inerenti:

1) la debenza di somme richieste da appaltatori, a fronte dell'esecuzione di servizi affidati, tuttavia contestati dalla committenza AIRGEST nel *quantum* delle prestazioni effettivamente rese, accertate ed accettate;
2) la richieste d'accesso ad atti riconducibili ad attività privatistica della Società;
3) la debenza di somme richieste alla Società in forza di titolo convenzionale sottoscritto in condizioni tali da inficiare il meccanismo di corretta formazione della volontà pattizia espressa con la sottoscrizione.

1. VERTENZA AFFERENTE LA RICHIESTA D'ACCESSO AD ATTI RICONDUCIBILI AD ATTIVITÀ PRIVATISTICA DELLA SOCIETÀ

Per chiarezza espositiva sugli eventi che hanno portato alla vertenza in parola, appare opportuno premettere che AIRGEST, se da un lato svolge queste funzioni di natura pubblicistica, e, come tali, sottoposte a regolazione e, quindi, ad una disciplina di diritto pubblico, in virtù della Convenzione n. 1 del 27 giugno 2012 stipulata con ENAC ai sensi del d.m. 521/1997, nondimeno resta sempre un operatore economico che, per tutte quelle attività estranee agli obblighi derivanti dalla concessione, opera secondo logiche di mercato e secondo regole privatistiche.
Tanto premesso, nel corso del primo trimestre 2015, un vettore ha presentato ad AIRGEST istanza di accesso, ai sensi dell'art. 22 legge n. 241/1990, affermando di aver appreso dalla stampa (invero, fonti giornalistiche tratte da un poco noto sito di informazione *on-line*) che AIRGEST aveva concluso contratti di natura pubblicitaria dello scalo di Trapani.
Sebbene l'istanza di accesso facesse riferimento a specifici contratti di natura pubblicitaria, il vettore, di fatto, formulava una richiesta di accesso del tutto generica e dall'ampiezza indefinita, volta in sostanza a ricevere qualsiasi tipo di contratto sottoscritto tra AIRGEST e le sue controparti commerciali e, addirittura, qualunque documento e/o corrispondenza collegata a tali contrattiche attengono proprio all'attività privatistica di AIRGEST e che sono privi di attinenza con l'attività di rilievo pubblicistico che il gestore svolge nella sua qualità di concessionario.
Seguiva, quindi, in riscontro alla richiesta d'accesso, comunicazione della Società al vettore con la quale si rendeva noto all'accedente che l'istanza non poteva esser accolta.
Con ricorso del 14 maggio 2015, il vettore/ricorrente chiedeva al Tar Sicilia-Palermo l'annullamento del silenzio-rigetto formatosi sull'istanza di accesso agli atti e della nota AIRGEST testé menzionata, nonché di ordinare l'esibizione dei documenti richiesti ai sensi dell'art. 116, comma 4, c.p.a., lamentando che il diniego di accesso sarebbe stato illegittimo per violazione degli art. 22 ss. legge n. 241/1990 e dei principi generali in materia di buon andamento dell'azione amministrativa.
La Società si è costituita in giudizio evidenziando: in via preliminare, l'inammissibilità dell'istanza di accesso formulata per assoluta genericità; in via subordinata, ancora una volta l'inammissibilità e comunque l'infondatezza dell'istanza in quanto volta ad acquisire documenti riservati ed afferenti all'attività privatistica del gestore aeroportuale.
Nel giudizio di primo grado si costituiva anche una delle controparti commerciali della Società, chiedendo, anch'essa, il rigetto del ricorso del vettore.

Con la sentenza emessa dal Tar Sicilia, nel mese di dicembre 2015, il G.A. ha accolto in parte il ricorso del vettore/accedente.

Atteso che il parziale accoglimento del ricorso introduttivo e, dunque, della richiesta di accesso è basata, secondo la valutazione della Società, su una duplice erronea valutazione, da parte del Tar Sicilia, circa l'assoluta genericità dell'istanza di accesso, da un lato, e circa l'inammissibilità ed infondatezza dell'istanza in quanto volta ad acquisire documenti riservati ed afferenti all'attività privatistica del gestore aeroportuale, dall'altro lato, la sentenza è stata appellata nel corso dei primi mesi della nuova annualità 2016: per quanto suddetto, allo stato, la parte opponente/accedente non ha maturato alcun diritto alla visione ed estrazione di copia degli atti richiesti, prima della conclusione del giudizio di appello pendente.

FATTORI DI RISCHIO

Nell'ottica di un approccio preventivo alla gestione dei rischi finalizzato ad orientare per tempo le attività e le strategie manageriali della governance, Airgest si è dotata di un organizzazione che opera quotidianamente nel monitoraggio e misurazione dei principali fattori di rischio derivanti dalla sua attività

- **Rischi legati all'evoluzione del mercato del trasporto aereo:** i risultati economici di Airgest possono essere condizionati in maniera importante dall'andamento del traffico aereo che, a sua volta, può essere condizionato tra le altre dalla congiuntura economica e dalle condizioni economico-finanziarie dei vettori di riferimento.
- **Rischio conflitti bellici**: l'aeroporto di Trapani Birgi è una infrastruttura militare aperta al traffico civile. Eventuali situazioni di conflitto che dovessero malauguratamente interessare il contingente dell'Aeronautica Militare di stanza a Birgi, avrebbero riflessi molto negativi sull'attività della società come già accaduto in passato.
- **Rischi connessi alla dipendenza da Ryanair e da altri vettori rilevanti:** il business di Airgest è legato in misura significativa ai rapporti instaurati con il vettore Ryanair Ltd. L'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte del predetto vettore o la cessazione/variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di passeggeri, potrebbero avere un impatto negativo significativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.
- **Rischio normativo e regolatorio**: la gestione aeroportuale viene svolta all'interno di un contesto normativo in continua trasformazione e regolato da numerose disposizioni a livello nazionale ed internazionale la cui modifica o evoluzione risulta di difficile previsione d'impatto in termini economici. In tale contesto, in ragione dei processi gestionali posti in essere, la possibile futura sottoscrizione del Contratto di Programma e la messa in atto dei nuovi modelli tariffari, potrebbe prevedere il riconoscimento di maggiori oneri/minori ricavi che potrebbero appesantire i risultati economici della società.
- **Criticità sulla liquidità**: nonostante i periodici apporti di capitale da parte dei soci, i fondi e le linee di credito disponibili, la società rimane non esentata dal rischio di deficit finanziario, prevalentemente a causa degli ingenti investimenti di promozione dello scalo, lasciando prevedere anche per l'esercizio 2016 il sorgere in capo alla società di criticità in ordine alla liquidità disponibile. Le necessità di finanziamento e la liquidità della società vengono continuamente monitorati dagli uffici preposti al fine di poter assicurare, nel contesto delle difficoltà già evidenziate, un livello minimo sufficiente a soddisfare le esigenze primarie di gestione. Al fine di rendere più agevole la propria gestione finanziaria la società sta proseguendo i contatti con il settore bancario-creditizio, anche alla luce del nuovo regime concessorio,

mantenendo anche il ruolo di promotore di una seriedi operazioni volte, attraverso il coinvolgimento di altri enti locali,a garantire quell'efficienza finanziaria tale da consentire una programmazione più serena degli impegni finanziari derivanti dalla gestione.

- **Rischio di credito.** Le difficoltà che il settore del trasporto aereo continua ad attraversare, accentuate dalla nota crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia industriale, evidenzia le sue refluenze negative sui bilanci di numerose compagnie aeree. Ciò detto, nonostante la registrata regolarità nei pagamenti del vettore di riferimento, anche Airgest potrebbe essere esposta al rischio, ad oggi soltanto potenziale, di mancato incasso parziale dei crediti maturati.
- **Rischio di cambio:** Per il settore prevalentemente comunitario in cui opera, Airgest non è soggetta al rischio di cambio, essendo le operazioni condotte nella quasi totalità in euro.
- **Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti e le organizzazioni sindacali:** La società opera in una realtà industriale fortemente caratterizzata dalla presenza delle organizzazioni sindacali ed è quindi potenzialmente esposta al rischio di scioperi, ed ormai in misura limitata, al rischio di contenziosi lavoro. Inoltre, comportamenti non etici o inappropriati dei dipendenti possono avere conseguenze legali e finanziarie sulle attività aziendali. Gli strumenti di gestione di tali rischi sono: (i) ambiente di lavoro ottimale, (ii) cooperazione e dialogo continuo con sindacati, (iii) Codice Etico; (iv) procedure ex Legge 231.

ALTRE INFORMAZIONI PRESCRITTE DALL'ART 2427 C.C.

- Nessuna attività di ricerca e sviluppo è stata effettuata dalla società nel corso del 2015;
- La società, in considerazione del mercato di riferimento, non è esposta a significativi rischi di variazione dei prezzi dei servizi offerti;
- La società non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari se non a quelli esclusivamente riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti dei propri clienti;
- La società non ha acquistato né alienato azioni proprie;

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con la società controllata TAFS s.r.l., si riferiscono ad anticipazioni finanziarie in conto futuro aumento di capitale e all'affidamento del nuovo deposito Carburanti Avio, per il quale TAFS versa canoni per l'utilizzo dello stesso. Per maggiori informazioni si veda l'apposito paragrafo in nota integrativa.

FATTI RILEVANTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'avvio dell'esercizio 2016 ha visto il verificarsi di una serie di eventi che hanno prodotto e produrranno importanti riflessi nel corso dell'esercizio.

- In data 14 gennaio 2016 l'Assemblea ordinaria dei soci ha deliberato all'unanimità l'attribuzione del ruolo di Vicepresidente al consigliere Paolo Angius e l'approvazione dello schema di deleghe e rappresentanze proposte dal CdA da attribuirsi al Presidente, Vicepresidente e Direttore Generale della società;
- Nel mese di gennaio l'organo amministrativo ha deliberato l'attribuzione al Presidente Franco Giudice del ruolo di Accountable Manager, succedendo al dottor Vittorio Fanti.
- Nel mese di marzo, previo avvio di una procedura di gara mediante cottimo fiduciario, è stato affidato il servizio di "revisione legale dei conti, giudizio sul bilancio d'esercizio e sulla regolare

tenuta della contabilità di Airgest SpA per gli esercizi 2015-2017", alla società PriceWaterHouseCoopers SpA,

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Come atteso ed in parte auspicato l'attività gestionale del 2015 ha sicuramente avuto quale principale elemento caratterizzante la definizione del procedimento di ristoro parziale dai danni derivanti dal conflitto libico del 2011 la quale, come già espresso, ha di fatto dato esecuzione al DPCM del febbraio 2015 consentendo così un'evoluzione in positivo del risultato d'esercizio,ma soprattutto ha destinatoalla società una consistente dotazione finanziaria.

L'attività gestionale del 2016 avrà invece sicuramente quale fondamentale obiettivo l'avvio di attività di aviation mkt in ragione della scadenza della base operativa del vettore Ryanair ltd nel marzo 2017, allo scopo di dare una stabilizzazione generale ad un sistema di gestione ormai noto il quale richiederà, anche per l'imminente futuro, un crescente coinvolgimento degli azionisti e di tutti gli stakeholders in generale, in primis gli enti locali, tenuto sempre conto dei benefici effetti in termini economici e di pil indotto che lo scalo produce a vantaggio del territorio.
Tali ultime considerazioni, pur costituendo ormai una costante nelle riflessioni che interessano il futuro dello scalo di Trapani-Birgi, rappresentano indubbiamente le fondamenta di un contesto in cui appare evidente il ruolo sociale di questo aeroporto, anche in ragione dello stato di arretratezza delle infrastrutture esistenti, con l'obiettivo quindi del consolidamento dello stesso e del ruolo che esso potrà avere in un futuro ed auspicato sistema aeroportuale isolano, in virtù dell'approvato piano di dismissione delle partecipate dalla Regione siciliana.
A tal proposito è prevedibile che la Società venga chiamata a dare attuazione agli impegni assunti, anche in termini economico-finanziari, per la definizione della misura di finanziamento regionale/comunitaria cd "APQ Rafforzato del trasporto aereo", di cui si può ipotizzare la sottoscrizione ed il conseguente avvio nel corso dell'esercizio 2016.
Infine, alla luce dell'attesa approvazione del Piano quadriennale degli interventi presentato ad Enac nel corso del 2015, va evidenziato che la gestione dell'esercizio 2016 sarà caratterizzata anche dall'avvio degli adempimenti propedeutici alla sottoscrizione del Contratto di Programma con l'ente di riferimento, il quale, in virtù dell'applicazione dei nuovi modelli tariffari, potrà produrre sensibili riflessi nella sfera dei ricavi della società, ad oggi non esattamente prevedibili.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

a conclusione della presente relazione, il Consiglio di Amministrazione invita codesta Assemblea, convocata ai sensi dell'art. 2364, 2° comma c.c., ad approvare il Bilancio d'esercizio che viene sottoposto alla sua attenzione informando che, preso atto che la perdita d'esercizio 2015, pari ad € 2.029.706 sommata alle perdite pregresse al netto delle riserve e fondi disponibili del patrimonio netto, determina la fattispecie prevista dall'art 2446 del c.c., il Consiglio di Amministrazione provvederà alla convocazione di un'Assemblea Straordinaria dei soci per gli opportuni provvedimenti.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Franco Giudice

AIRGEST SPA

Codice Fiscale 01613650819, Partita IVA 01613650819
AEROPORTO CIV.VINCENZO FLORIO, 91020 TRAPANI-BIRGI (TP)
R.E.A. di TRAPANI, Numero 94348
Registro Imprese di TRAPANI, Numero 1613650819
Capitale Sociale Euro 11.334.618,24 di cui versato 10.880.031,04

Bilancio di Esercizio al 31/12/ 2015

	2015	2014
Stato Patrimoniale Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)	454.587	2.174.340
A) Totale Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**454.587**	**2.174.340**
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.866	4.531
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	9.082.227	10.885.158
3) Diritti brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno	84.366	71.826
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	218.310	526.450
7) Altre	276.706	316.236
I) Totale Immobilizzazioni immateriali	9.663.475	11.804.201
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	14.832.052	15.654.528
2) Impianti e macchinario	2.627.716	714.912
3) Attrezzature industriali e commerciali	57.649	73.578
4) Altri beni	456.425	647.216
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	20.796	1.983.199
II) Totale Immobilizzazioni materiali	17.994.638	19.073.433
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	277.950	226.950
d) Altre imprese	500	500
1) Totale Partecipazioni in:	278.450	227.450
2) Crediti		

a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso controllanti		
d) Verso altri		
2) Oltre 12 mesi	940.038	1.039.749
d) Totale Verso altri	940.038	1.039.749
2) Totale Crediti	940.038	1.039.749
III) Totale Immobilizzazioni finanziarie	1.218.488	1.267.199
B) Totale Immobilizzazioni	**28.876.601**	**32.144.833**
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.346	12.833
I) Totale Rimanenze	13.346	12.833
II) Crediti		
1) Verso clienti		
1) Esigibili entro 12 mesi	2.320.051	4.015.126
2) Esigibili oltre 12 mesi	72.600	108.465
1) Totale Verso clienti	2.392.651	4.123.591
2) Verso imprese controllate		
3) Verso imprese collegate		
4) Verso controllanti		
4 bis) Per crediti tributari		
1) Esigibili entro 12 mesi	32.272	84.138
4 bis) Totale Per crediti tributari	32.272	84.138
4 ter) Per imposte anticipate		
5) Verso altri		
1) Esigibili entro 12 mesi	4.826.868	5.085.288
2) Esigibili oltre 12 mesi	300.148	328.138
5) Totale Verso altri	5.127.016	5.413.426
II) Totale Crediti	7.551.939	9.621.155
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.333.505	2.607.446
2) Assegni	1.000	105
3) Denaro e valori in cassa	33.237	37.309
IV) Totale Disponibilità liquide	3.367.742	2.644.860

C) Totale Attivo circolante	**10.933.027**	**12.278.848**
D) Ratei e risconti		
2) Vari	297.707	273.353
D) Totale Ratei e risconti	**297.707**	**273.353**
Totale Stato Patrimoniale Attivo	**40.561.922**	**46.871.374**

Stato Patrimoniale Passivo

A) Patrimonio netto		
I) Capitale	11.334.618	10.647.643
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	709.748	573.784
IV) Riserva legale	77.392	77.392
1) Riserva straordinaria o facoltativa	46.430	46.430
12) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	-2
VII) Totale Altre riserve	46.431	46.428
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-3.178.989	1.470.447
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	-2.029.706	-4.649.436
A) Totale Patrimonio netto	**6.959.494**	**8.166.258**
B) Fondi per rischi e oneri		
III) Altri	1.568.453	1.422.193
B) Totale Fondi per rischi e oneri	**1.568.453**	**1.422.193**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**741.619**	**668.869**
D) Debiti		
I) Obbligazioni		
II) Obbligazioni convertibili		
III) Debiti verso soci per finanziamenti		
IV) Debiti verso banche		
1) Entro 12 mesi		500.000
2) Oltre 12 mesi	245.753	506.352
IV) Totale Debiti verso banche	245.753	1.006.352
V) Debiti verso altri finanziatori		
2) Oltre 12 mesi	19.500	
V) Totale Debiti verso altri finanziatori	19.500	

VI) Acconti		
1) Entro 12 mesi	71.908	4.748
VI) Totale Acconti	71.908	4.748
VII) Debiti verso fornitori		
1) Entro 12 mesi	3.248.435	4.539.203
VII) Totale Debiti verso fornitori	3.248.435	4.539.203
VIII) Debiti rappresentati da titoli di credito		
IX) Debiti verso imprese controllate		
X) Debiti verso imprese collegate		
XI) Debiti verso controllanti		
XII) Debiti tributari		
1) Entro 12 mesi	81.515	91.844
XII) Totale Debiti tributari	81.515	91.844
XIII) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
1) Entro 12 mesi	161.075	150.198
XIII) Totale Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	161.075	150.198
XIV) Altri debiti		
1) Entro 12 mesi	10.665.114	12.789.664
2) Oltre 12 mesi	3.783.985	4.402.038
XIV) Totale Altri debiti	14.449.099	17.191.702
D) Totale Debiti	**18.277.285**	**22.984.047**
E) Ratei e risconti		
II) Vari	13.015.071	13.630.007
E) Totale Ratei e risconti	**13.015.071**	**13.630.007**
Totale Stato Patrimoniale Passivo	**40.561.922**	**46.871.374**

Conti d'ordine

1) Rischi assunti dall'impresa

a) Fideiussioni

b) Avalli

c) Altre garanzie personali

d) Garanzie reali

e) Altri rischi		
1) Totale Rischi assunti dall'impresa		
2) Impegni assunti dall'impresa		
c) Impegni fiscali	-1.299.759	-794.639
2) Totale Impegni assunti dall'impresa	**-1.299.759**	**-794.639**
3) Beni di terzi presso l'impresa		
3) Totale Beni di terzi presso l'impresa		

	2015	2014
Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.459.564	10.776.116
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari	155.809	156.255
b) Contributi in conto esercizio		19.185
c) Contributi conto capitale (quote esercizio)	633.296	521.792
5) Totale Altri ricavi e proventi	789.105	697.232
A) Totale Valore della produzione	**11.248.669**	**11.473.348**
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	165.405	181.578
7) Per servizi	4.492.827	4.458.355
8) Per godimento di beni di terzi	274.681	365.026
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.528.321	3.034.081
b) Oneri sociali	894.993	787.099
c) Trattamento di fine rapporto	179.775	165.375
9) Totale Per il personale	4.603.089	3.986.555
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.345.695	5.834.038
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.598.450	1.569.229
d) Svalutaz. crediti attivo circolante e disponibilità liquide	50.000	50.000
10) Totale Ammortamenti e svalutazioni	6.994.145	7.453.267
11) Variazioni rimanenze materie prime, suss, di consumo e merci	-513	4.240
12) Accantonamento per rischi	30.700	
13) Altri accantonamenti	99.711	
14) Oneri diversi di gestione	235.587	196.707
B) Totale Costi della produzione	**16.895.632**	**16.645.728**
Differenza tra Valore e Costi di Produzione (A-B)	**-5.646.963**	**-5.172.380**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		

16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
4) Altri	4.083	8.153
d) Totale Proventi diversi dai precedenti	4.083	8.153
16) Totale Altri proventi finanziari	4.083	8.153
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) Altri	150.628	105.859
17) Totale Interessi e altri oneri finanziari	150.628	105.859
C) Totale Proventi e oneri finanziari	**-146.545**	**-97.706**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
19) Svalutazioni		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
2) Varie	3.924.360	805.194
20) Totale Proventi	3.924.360	805.194
21) Oneri		
1) Minusvalenze da alienazioni	291	
3) Varie	160.268	184.543
4) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	1
21) Totale Oneri	160.558	184.544
E) Totale Proventi e oneri straordinari	**3.763.802**	**620.650**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	**-2.029.706**	**-4.649.436**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	**-2.029.706**	**-4.649.436**

Reg. Imp. 01613650819
Rea 94348

AIRGEST SPA

Sede in AEROPORTO CIVILE V.ZO FLORIO - 91020 TRAPANI - BIRGI (TP) Capitale sociale Euro 11.334.618,24 DI CUI EURO 10.880.031,04 VERSATI

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa è parte integrante del documento di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 e viene sottoposta unitamente al documento contabile al vostro esame ed approvazione.
La Vostra Società come ben sapete svolge la propria attività nel settore aeroportuale dove opera, a far data dal 01/01/2013, in qualità di gestore totale come da decreto interministeriale del 31/12/2012, con durata trentennale, ai sensi dell'art 7 del decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 12 Novembre 1997, n.521;

I settori di attività e le aree geografiche servite sono contenute nella relazione sulla gestione alla quale esplicitamente si rinvia.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

- Quale diretta conseguenza della sottoscrizione del deliberato aumento di capitale da parte del socio Regione Siciliana, la società ha visto mutare il suo status giuridico da società partecipata a società controllata (ex art 2359 c.c.) da ente pubblico, avendo lo stesso raggiunto il 59,68% di partecipazione alla compagine azionaria.

- Si è conclusa la fase di sottoscrizione del deliberato aumento di capitale sociale, scindibile e sopra la pari, per € 3.586.095,36 di valore nominale. In data 27 aprile 2015 il CdA ha deliberato il richiamo dei decimi residui pari ad € 2.689.460,64.

- Nel mese di febbraio è stato emesso il DPCM n° 556 il quale all'articolo 1, comma 1 ha decretato, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 6-bis, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28, l'assegnazione al Libero Consorzio Comunale di Trapani di 5 milioni di euro da destinare all'adozione di misure di sostegno al territorio soggetto a danni a seguito delle limitazioni imposte dalle attività operative militari ex Risoluzione ONU n. 1973; A ciò è seguito nel mese di novembre il trasferimento alla società di € 3,5 milioni quale ristoro risarcitorio parziale dei danni dalla stessa subiti negli esercizi 2011 e 2012.

- Con nota del 01 aprile ENAC, in linea con il mandato conferitole dall'art 2 del DPCM del 13/02/2015, ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'esatta quantificazione dei danni subiti dall'apt di Trapani, per effetto della riduzione dell'operatività registrata nel periodo 21.03.2011-31.12.2012, certificandoli per un ammontare complessivo di € 10.150.831,79, in pieno accoglimento e ratifica del lavoro in tal senso condotto dalla società.

- In data 25 marzo ha preso avvio l'attività operativa della società partecipata TAFS Srl per la gestione del deposito carburante JA1;

- il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 01 aprile u.s. ha deliberato, ai sensi dell'art. 2437–quater, commi 1 e 2 cod.civ., l'offerta in opzione dell'intero pacchetto azionario in possesso del socio Provincia Regionale di Agrigento, il quale ha regolarmente esercitato nel mese di gennaio il diritto di recesso ai sensi dell'art 1 - comma 569 L.147/2013. Al termine della procedura, nel mese di luglio il socio Confindustria di Trapani ha acquistato l'intero pacchetto azionario offerto.

- È stato implementato un modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 finalizzato alla prevenzione ed alla gestione di eventi o occasioni di reato ascrivibili alla sfera di responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi compiuti dai propri dipendenti a vantaggio dell'ente stesso.

- Nel mese di ottobre, dopo un limitato periodo di prorogatio, si è registrato il cambio dei vertici aziendali per scadenza del mandato del precedente Organo amministrativo, con la nomina del sig Franco Giudice a nuovo Presidente pro tempore, la conferma dell'avv. Paolo Angius e la nomina della dott.ssa Luciana Giammanco quale nuovo consigliere di amministrazione della società la quale quindi, nel rispetto della normativa regionale sulle partecipate, passa ad un consiglio di amministrazione composto da tre amministratori.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.
Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.
In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante nell'ipotesi di loro manifestazione.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati:

Costruzioni leggere beni propri	10%
fabbricati bhs bag stiva partenze reversibili	3%
fabbricato aerostazione reversibile	3%
fabbricato merci reversibile	10%
fabbricato ricovero mezzi di rampa reversibile	10%
manutenzione pista di volo uso promiscuo	3%
manutenzione fabbricati e costruzioni leggere propri	10%
Parcheggio a raso	10%
piazzali aeromobili reversibili	3%
manutenzione fabbricati reversibili	10%

- impianti e macchinari:

impianto telefonico	20%
altri impianti e macchinari	15%
macchinari	15%
impianti generici	15%
impianti specifici	15%
Deposito carburante JA1	15%
impianti telefonia mobile	20%
manutenzione impianti generici reversibili	15%
impianti specifici aeroportuali reversibili	15%

- attrezzature:

attrezzature	15%
attrezzature varia e minuta	15%

- altri beni:

mobili ed arredi	12%
macchine elettroniche d'ufficio	20%
immobilizzazioni materiali diversi	20%
mezzi di rampa	20%
spese manutenzione da amm.re su beni propri e reversibili	20%
lavori adeguamento 626 su beni reversibili	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.
Per i beni gratuitamente devolvibili il processo di ammortamento seguito si è basato sulla scelta fra il minore periodo fra la durata della Concessione di Gestione totale (30 anni a decorrere dal 2013) e la residua utilizzazione del cespite secondo le aliquote già indicate.
Nel caso specifico, avendo gli stessi una residua durata di vita utile coincidente o inferiore alla durata del periodo concessorio, viene confermato il principio dell'ammortamento sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, coincidente per tali beni con l'ammortamento finanziario.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti in base al costo di acquisto.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.
Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità Liquide
Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 6 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	5	5	
Impiegati	45	45	
Operai	36	36	
Altri			
	87	87	

Aree	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Handling	26	21	5
Sviluppo infrastrutture	1	1	0
It	1	1	0
Sicurezza del lavoro	1	1	0
Amministrazione	1	1	0

La Società anche per l'anno 2015 si è avvalsa delle prestazioni lavorative fornite dal personale interinale

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del trasporto aereo.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro .

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
454.587	2.174.340	(1.719.753)

Il saldo rappresenta residue parti a credito nell'ambito del richiamo decimi residui effettuato dall'assemblea dei soci nel corso del 2015 per quanto inerente n° due soci.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
9.663.475	11.804.201	(2.140.726)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento	4.531		2.665		1.866
Ricerca, sviluppo e pubblicità	10.885.158	3.416.004	5.218.935		9.082.227
Diritti brevetti industriali	71.826	39.661	27.121		84.366
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	526.450	21.242		329.382	218.310
Altre	316.236	57.444	96.974		276.706
Arrotondamento					
	11.804.201	**3.534.351**	**5.345.695**	**329.382**	**9.663.475**

B I 01 Costi d'impianto e ampliamento
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce "Costi d'impianto e di ampliamento" è iscritta in bilancio per complessivi € 1.866, al netto del relativo ammortamento. Nell'esercizio di riferimento non si sono registrate variazioni
La quota di ammortamento di competenza dell'anno in commento è pari ad € 2.665

B I 02 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce " Costi di ricerca sviluppo e pubblicità" alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 9.082.227 al netto del relativo ammortamento. Nell'esercizio 2015 si è registrato un incremento pari ad € 3.416.004 per la capitalizzazione degli oneri promozionali sostenuti nell'anno in corso.
La quota di ammortamento di competenza dell'anno in commento è pari ad € 5.218.935

B I 03 Diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce "Diritti di brevetto industriale e di diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" al 31.12.2015 è pari ad € 84.366 al netto dei relativi fondi ammortamento. L'incremento dell'esercizio è rappresentato per la maggiore spesa dall'acquisto di software gestionali.
La quota di ammortamento di competenza dell'anno in commento è pari ad € 27.121

B I 06 Immobilizzazioni in corso e acconti
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" indicata in bilancio per € 218.310 si compone come segue:

Descrizione	Spese progettazione Por	Spese progettazione TA TP 08 Por	Spese progettazione TA TP 13/1 Por	Spese progettazione su beni reversibili	Spese progettazione Parcheggi	Immobilizzazione immateriali in corso su beni reversibili	Immobilizzazione in corso su beni propri	Spese progettazione Por in corso 2007/2013	Spese progettazione su beni propri	totale complessivo
Consistenza finale al 31/12/2014	13.531	280.102	35.750	29.870	34.992	27.189		105.016		526.450
Acquisizioni dell'esercizio					9.306	11.937				21.243
Alienazioni dell'esercizio										
Riclassificazioni in aumento										
Riclassificazioni in diminuzione	13.531	280.102	35.750							329.383
Consistenza finale al 31/12/2015				29.870	44.298	39.126		105.016		218.310

SPESE PROGETTAZIONE POR
La voce nell'anno 2015 ha subito una variazioni in diminuzione, pari a complessivi € 329.383, per un operazione di giroconto complessivo ad immobilizzazione materiale, in ragione dell'avvio d'esercizio del bene interessato (deposito carburante JA1)

SPESE PROGETTAZIONE SU BENI REVERSIBILI
La voce nell'anno 2015 non ha subito variazioni

SPESE PROGETTAZIONE PARCHEGGI
La voce nell'anno 2015 ha subito una variazione in incremento, pari a complessivi € 9.306.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO SU BENI REVERSIBILI
La voce nell'anno 2015 ha subito delle variazioni in incremento, pari a complessivi € 11.937, per gli oneri di approvazione da parte di ENAC di progetti esecutivi vari;

B I 07 Altre immobilizzazioni immateriali
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

In merito alla voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" indicata in bilancio per € 276.706 si riferisce a quanto segue:

Descrizione	Oneri pluriennali	Oneri pluriennali su beni reversibili	Certificazioni e licenze	Totale complessivo
Consistenza finale al 31/12/2014	256.806	59.430		316.236
Acquisizioni dell'esercizio	57.444			57.444
Alienazioni dell'esercizio				-
Riclassificazioni in aumento				
Riclassificazioni in diminuzione				
Ammortamenti dell'esercizio	76.074	20.900		96.974
Consistenza finale al 31/12/2015	238.176	38.530	-	276.706

La voce Oneri pluriennali iscritta in bilancio per € 238.176 al netto del relativo fondo di ammortamento, risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente per l'importo di € 57.444 il quale si riferisce in larga parte alle spese sostenute per la redazione del Piano industriale Airgest 2015-2019, a corsi di formazione professionali e master, ed alle spese per l'implementazione e l'avvio del modello di gestione ex 231/2001 ed ISO/9001.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il valore delle immobilizzazioni immateriali all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	14.643	10.112			4.531
Ricerca, sviluppo e pubblicità	22.678.670	11.793.512			10.885.158
Diritti brevetti industriali	225.720	153.894			71.826
Immobilizzazioni in corso e acconti	526.450				526.450
Altre	624.998	308.762			316.236
	24.070.481	**12.266.280**			**11.804.201**

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2015 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le seguenti immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata non sono state eseguite svalutazioni.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Aumento capitale sociale	4.531			2.665	1.866
	4.531			**2.665**	**1.866**

Il valore della posta di bilancio pari ad € 1.866 rappresenta, al netto della quota di ammortamento, il residuo valore da ammortizzare della voce "Costi d'impianto e di ampliamento", ad oggi riconducibili esclusivamente a spese notarili.

Tale voce di costo è stata correlata ad una utilità protratta nel tempo pari a cinque esercizi decorrenti dall'anno di manifestazione della spesa, pertanto si è proceduto ad ammortizzare per una percentuale annua pari al 20% del costo storico sostenuto ed a decorrere dall'esercizio di riferimento; la procedura di ammortamento seguita è quella tecnicamente indicata come ammortamento in conto, e pertanto si interrompe per ogni singola voce di costo con l'esaurimento del valore del costo storico di riferimento.

Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Oneri di mkt	10.885.158	3.416.004		5.218.935	9.082.227
	10.885.158	**3.416.004**		**5.218.935**	**9.082.227**

I costi sono rappresentati esclusivamente dalle risultanze degli investimenti promozionali, con scadenza aggiornata al 31/03/2017, a seguito del rinnovo del contratto, avvenuto nel corso del 2014, per le annualità 2014-2017.

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti Competenza esercizi precedenti	Ammortamento esercizio	Residuo valore da ammortizzare
Oneri marketing 2008	356.607	356.607		-
Oneri marketing 2009	2.496.602	2.496.602		-
Oneri marketing 2010	5.876.247	5.876.247		-
Oneri marketing 2011	5.916.667	4.733.334	1.183.333	-
Oneri marketing 2012	6.113.889	3.668.334	1.222.778	1.222.777
Oneri marketing 2013	6.311.111	2.524.444	1.262.222	2.524.445
Oneri marketing 2014	4.337.003	867.401	867.401	2.602.201
Oneri marketing 2015	3.416.004		683.200	2.732.804
Consistenza finale al 31/12/2015	**34.824.130**	**20.522.969**	**5.218.934**	**9.082.227**

Si registra che la quota di ammortamento 2015, tenendo conto del complessivo costo sostenuto dalla società per le annualità precedenti e sopratutto dei nuovi valori di costo da prosecuzione rapporto di fornitura per il triennio 2014-2017, nell'anno in commento evidenzia una sua riduzione.

sviluppo temporale delle quote di ammortamento per competenza economica e per esercizio degli oneri di MKT													
anno	costo storico	bilancio 2008	bilancio 2009	bilancio 2010	bilancio 2011	bilancio 2012	bilancio 2013	bilancio 2014	bilancio 2015	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018	bilancio 2019
2008	356.607	71.322	71.322	71.322	71.322	71.322							
2009	2.496.602		499.320	499.320	499.320	499.321	499.320						
2010	5.876.247			1.175.249	1.175.250	1.175.249	1.175.249	1.175.249					
2011	5.916.667				1.183.333	1.183.333	1.183.333	1.183.333	1.183.333				
2012	6.113.889					1.222.778	1.222.778	1.222.778	1.222.778	1.222.778			
2013	6.311.111						1.262.222	1.262.222	1.262.222	1.262.222	1.262.222		
2014	4.337.003							867.401	867.401	867.401	867.401	867.401	
2015	3.416.004								683.200	683.201	683.201	683.201	683.201
TOTALE	**34.824.130**	**71.322**	**570.642**	**1.745.891**	**2.929.225**	**4.152.003**	**5.342.903**	**5.710.983**	**5.218.934**	**4.035.602**	**2.812.824**	**1.550.602**	**683.201**

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
17.994.638	19.073.433	(1.078.795)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	19.351.667
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.697.139)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	**15.654.528**
Acquisizione dell'esercizio	29.174
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	2.400
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(854.050)
Saldo al 31/12/2015	**14.832.052**

La voce "Terreni e fabbricati" annotata in bilancio per un importo pari ad € 14.832.052, al netto dei relativi fondi di ammortamento, acquisita nel patrimonio aziendale sia a mezzo la misura comunitaria di finanziamento POR Misura 6.04 -2000/2006, sia con mezzi della società, accoglie le seguenti voci:

1) Impianti di proprietà Airgest S.p.A.:

categoria cespite	costo storico	fondo Amm.to	valore residuo al 31/12/2015
costruzioni leggere propri	7.100	1.717	5.383
Manutenzione su costruzioni leggere propri	61.569	9.615	51.954

La voce in commento non ha subito variazioni

2) Beni gratuitamente devolvibili

categoria cespite	costo storico	fondo Amm.to	valore residuo al 31/12/2015
Fabbricati industriali bhs stiva partenze reversibili	316.968	66.888	250.080
Fabbricato ricovero mezzi di rampa reversibili	399.663	242.730	156.933
Fabbricato merci reversibili	648.564	420.288	228.276
Fabbricato aerostazione reversibili	9.062.384	1.356.031	7.706.353
Parcheggio a raso	1.084.748	638.040	446.708
Manutenzione su fabbricati reversibili	1.974.330	729.606	1.244.724
Piazzali aeromobili reversibili	5.724.910	1.083.188	4.641.722
Manutenzione pista di volo uso promiscuo	103.157	3.238	99.919

Le voci in commento registrano un incremento per attività di manutenzione varia la cui principale, per € 19.250, è riconducibile ad un intervento di manutenzione del solaio terminal.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.059.306
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.344.394)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	**714.912**
Acquisizione dell'esercizio	83.813
Svalutazione dell'esercizio	(121)
Cessioni dell'esercizio	(119)
Giroconti positivi (riclassificazione)	2.312.582
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(483.351)
Saldo al 31/12/2015	**2.627.716**

La voce "Impianti e macchinari" iscritta in bilancio per un importo complessivo di € 2.627.716, al netto dei fondi ammortamento, accoglie i cespiti acquisiti nel patrimonio Airgest a mezzo di fonti comunitarie Misura POR 2000/2006, e a mezzo fonti private. Gli impianti sono tutti assoggettati alle aliquote di ammortamento previste dalle tabelle ministeriali.

La voce è dettagliata secondo il prospetto che segue:

1) Impianti di proprietà Airgest S.p.A.:

categoria cespite	costo storico	fondo Amm.to	valore residuo al 31/12/2015
Impianti specifici	69.358	25.589	43.769
Impianti specifici bhs	96.500	96.500	-
Impianti di telefonia mobile	16.945	13.301	3.644
Impianti di telefonia fissa	34.350	30.520	3.830
Altri impianti e macchinari	132.257	132.225	32
Impianti generici	128.519	97.952	30.567
Macchinari	1.109.107	949.656	159.451

L'incremento della categoria "Impianti e macchinari" di proprietà Airgest nell'esercizio in commento è riconducibile in larga parte all'acquisto di estintori ed apparati telefonici mobili

2) Beni gratuitamente devolvibili:

categoria cespite	costo storico	fondo Amm.to	valore residuo al 31/12/2015
Impianti spe.ci bhs bag stiva partenze reversibili	411.490	405.264	6.226
Impianti generici reversibili	163.975	111.432	52.543
Impianti specifici reversibili	855.134	709.497	145.637
manutenzione impianti generici reversibili	70.163	56.192	13.971
Macchinari reversibili	55.078	55.078	-
Deposito carburante JA1 reversibile	2.312.582	144.536	2.168.046

L'incremento della categoria "Impianti e macchinari" beni gratuitamente devolvibili, nell'anno in commento può dirsi in larga parte riconducibile all'entrata in esercizio del Deposito carburante JA1, impianto realizzato con fonti comunitarie Misura POR 2000/2006 ed autofinanziamento, girocontato dalle voci Spese di progettazione in corso ed Immobilizzazioni in corso.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	475.521
Ammortamenti esercizi precedenti	(401.943)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	**73.578**
Acquisizione dell'esercizio	3.755
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(19.684)
Saldo al 31/12/2015	**57.649**

1.Beni di proprietà

categoria cespite	costo storico	fondo Amm.to	valore residuo al 31/12/2015
Attrezzature	279.294	242.032	37.262
Attrezzatura varia e minuta	40.197	38.873	1.324
Elaboratori	51.695	51.695	-
Attrezzature specifiche aeroportuali	108.090	89.027	19.063

La voce Attrezzature nell'anno in commento ha subito un incremento di € 3.755 per l'acquisto di materiale vario.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.325.783
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.678.567)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	**647.216**
Acquisizione dell'esercizio	53.574
Svalutazione dell'esercizio	(170)
Cessioni dell'esercizio	(430)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(2.400)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(241.365)
Saldo al 31/12/2015	**456.425**

La voce "Altri beni materiali" indicata in bilancio per complessivi € 456.425 accoglie cespiti di proprietà dell'Airgest S.p.A. ed cespiti di proprietà del demanio, tutti assoggettati alle aliquote di ammortamento previste dalla tabella ministeriale:

1) Altri beni di proprietà:

categoria cespite	costo storico	fondo Amm.to	valore residuo al 31/12/2015
mobili e arredi	323.526	248.484	75.042
mobili e arredi per beni reversibili	37.300	27.887	9.413
macchine elettroniche d'ufficio	247.197	201.646	45.551
autoveicoli da trasporto	63.883	39.443	24.440
mezzi di trasporto interni	23.480	17.169	6.311
Immobilizzaz. Materiale div	72.528	72.528	-
mezzi di rampa	744.299	591.808	152.491
spese di manutenzione e riparazione da ammortizzare su beni propri	165.162	157.159	8.003

L'incremento della categoria "Altri beni materiali" di proprietà, nell'esercizio in commento è in larga parte riconducibile all'acquisto di un mezzo fuoristrada ad uso area Movimento per € 26.343, ed all'acquisto di hardware.

2) Altri beni gratuitamente devolvibili

categoria cespite	costo storico	fondo Amm.to	valore residuo al 31/12/2015
lavori di adeguamento 626 su beni reversibili	90.874	90.757	117
spese di manutenzione e riparazione da ammortizzare su beni reversibili	608.107	473.050	135.057

La voce nell'anno in commento ha subito un decremento per € 2.400, riconducibile ad un giroconto per una più corretta riclassificazione della stessa

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	1.983.199
Acquisizione dell'esercizio	20.796
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(1.983.199)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Saldo al 31/12/2015	20.796

La voce nell'esercizio 2015 è stata decrementata in conseguenza dell' entrata in funzione dell'impianto di Deposito carburante JA1in e del correlato giroconto alla voce Impianti e macchinari ed incrementata per le spese di implementazione del sistema HELP PET-PEA in corso di realizzazione.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.218.488	1.267.199	(48.711)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Imprese controllate	226.950	51.000		277.950
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	500			500
	227.450	**51.000**		**278.450**

Le immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'esercizio 2015 hanno subito un incremento in ragione dell'esborso finanziario sostenuto dalla società di € 51.000 verso la controllata TAFS SRL in conto futuro aumento capitale sociale

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile	% Poss.	Quota posseduta in Euro	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
TRAPANI AIR FUELLING SERVICE S.R.L.	TRAPANI	100.000	545.048	101.319	51		277.950	343.729

Altre imprese

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Quota posseduta in Euro	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
FLY FOR PEACE	TRAPANI						500	

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate	51.000		51.000
	51.000		**51.000**

Si registra una variazione in incremento in ragione di un versamento di € 51.000 verso la controllata TAFS SRL in conto futuro aumento capitale sociale

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Altri	1.039.749		99.711	940.038		
	1.039.749		**99.711**	**940.038**		

Ai sensi dell'art 2423 ter c.c. si precisa che, alcune voci di questo bilancio, rispetto all'esercizio precedente, sono state oggetto di migliore riclassificazione ed è stato pertanto necessario adattare le seguenti voci di Stato Patrimoniale del bilancio precedente al fine di renderle compatibili. In particolare ci si riferisce a:

ATTIVITA'	VECCHIA VERSIONE		NUOVA VERSIONE	
Cauzioni su diritti aeroportuali	BIII 3	1.755.916	BIII 2 d 2	1.039.749
Fondi rischi su cauzione 10%	BIII 3	-716.167	BIII 2 d 2	-99.711
Depositi cauzionali vari	BIII 3	15.577	CII 5 2	6.991
Deposito cauzionale Enel	BIII 3	10	CII 5 2	10
Altri crediti V/dipendenti	CII 5 1	312.551	CII 5 2	293.148

Nel trattamento del valore relativo alle cauzioni versate all'Enac nel corso degli anni in ottemperanza di quanto disposto dall'art.17 L 135, la società ha dovuto, in applicazione del principio di prudenza, contemperare una situazione di fatto con una prerogativa di diritto; infatti se è vero che a tutt'oggi esiste un diritto alla restituzione legato alla figura giuridica "cauzione", è anche vero che nel corso degli anni la stessa società ha sempre considerato, (sia nei piani annuali di utilizzo, sia in fase di rendicontazione annuale degli stessi), tali versamenti cauzionali alla stregua di impieghi dei diritti riscossi.
Questo mette nella situazione di dovere considerare come possibile anche l'ipotesi di una totale o parziale perdita della cauzione versata.

La sintesi di una tale posizione di fatto e di diritto ha indotto la società, al fine di salvaguardarsi dalle eventuali future refluenze negative di bilancio collegate alla paventata mancata restituzione delle cauzioni versate, ad accantonare negli esercizi 2009-2013 in un apposto fondo parte delle stesse, stornato nell'anno in commento. Nell'esercizio 2015 si è deciso di avviare un nuovo piano di svalutazione del credito da cauzione complessivo residuo, vantato nei confronti dell'ENAC, della durata di anni 10. Un tal modo di operare consentirà all'azienda di non subire economicamente gli effetti negativi della possibile mancata retrocessione delle cauzioni versate.

Nello specifico:

Descrizione	Cauzioni 10% su diritti aeroportuali anni precedenti	fondo rischi su Cauzioni 10% su diritti aeroportuali anni precedenti	totale complessivo
Consistenza finale al 31/12/2014	1.755.916	-716.167	1.039.749
Accantonamento in aumento		-99.711	-99.711
Decremento(-)	-716.167	716.167	-
Riclassificazioni in aumento			-
Riclassificazioni in diminuzione			-
Consistenza finale al 31/12/2015	1.039.749	-99.711	940.038

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				940.038	940.038
Totale				**940.038**	**940.038**

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
13.346	12.833	513

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono descritti nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.551.939	9.621.155	(2.069.216)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.320.051	72.600		2.392.651
Per crediti tributari	32.272			32.272
Verso altri	4.826.868	300.148		5.127.016
	7.179.191	**372.748**		**7.551.939**

1) Il valore dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo risulta dalla differenza tra i crediti commerciali a breve termine, le note di credito da emettere ed il fondo svalutazione crediti accantonato nell'anno:

Codice Bilancio	C II 01 a
Descrizione	
crediti verso clienti	2.102.838
clienti c/fatt. da emettere	267.213
note di credito da emettere	
Fondo svalutazione crediti	-50.000
totale CII 01 a - crediti esigibili entro l'esercizio successivo	**2.320.051**

2) I crediti v/clienti oltre l'esercizio successivo rappresentano tutte le posizioni in contenzioso ed in sofferenza formatesi nel corso degli anni e per le quali non si è ancora addivenuti ad una loro definizione. La voce comprende in larga parte i crediti commerciali legati alla gestione no-aviation, per la cui riscossione Airgest ha provveduto alla ingiunzione di pagamento o si è insinuata nelle procedure fallimentare:

Codice Bilancio	C II 01 b
Descrizione	
Clienti in sofferenza diversi	782
Clienti in contenzioso diversi	154.352
Fondo svalutazione crediti v/clienti oltre l'esercizio	-82.534
totale CII 01 b - crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	**72.600**

Nell'esercizio in commento i crediti in esame hanno subito principalmente una diminuzione legata allo stralcio per € 344.915 riconducibile al credito vantato nei confronti del vettore Airbee, a causa della certificata inesigibilità dello stesso evincibile dal rendiconto del curatore fallimentare. Si registra anche un operazione di giroconto di crediti per complessivi € 53.207 dalla posta in contenzioso alla posta in sofferenza, vantati su rapporti di natura commerciale. Sono inoltre stati girocontati, per un importo pari ad € 17.270 in crediti in sofferenza poste mantenute tra i vivi e vantate nei confronti di vettori e di locatari no aviation.

C II 4 bis) Crediti tributari entro esercizio successivo:

Descrizione	
CREDITI DIVERSI VERSO L'ERARIO	200
CREDITO C/IMPOSTE IRAP	
CREDITO C/IMPOSTE IRES	841
CREDITO IVA	31.231
TOTALE PER CREDITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	**32.272**

C II 5 1) Verso altri esigibili entro esercizio successivo:

Descrizione	
CREDITI VARI	579
FORNITORI C/ANTICIPI	10.030
CREDITI PER CARTE DI CREDITO POS	264
CREDITI V/ERARIO L.147/13 ART.1 COMMA 91	4.815.995
TOTALE VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	**4.826.868**

Tale posta accoglie la voce crediti v/erario L.147/13 art.1 comma 91 per € 4.815.995 La legge di stabilità 2014 ha affermato infatti la volontà dello Stato di procedere ad un ristoro per i danni economici patiti e per la perdita di valore d'avviamento subita dalla società Airgest a causa dell'evento bellico ex risoluzione ONU 1978, commisurandolo nello specifico ad una parte dei diritti aeroportuali introitati dalla stessa società ai sensi dell'art. 17 L.135/97.
La conclusione attesa dell'iter di ristoro avviato con la legge sopra descritta, e proseguito anche con la certificazione da parte di ENAC nel 2015 del danno complessivo subito dalla società, pari ad € 10.150.832, definirà, tenuto conto della volontà risarcitoria già espressa ma della difficile esecutività amministrativa dell'art 1 comma 91 della citata L. di Stabilità 2014, tramite apposito provvedimento normativo, la fase di liquidazione di parte del risarcimento, presumibilmente senza alcuna operazione di tesoreria, ma in termini semplicemente compensativi con la voce di debito correlata, "Deb.v/erario l.147/13 art.1 comma 91", esposta in bilancio tra gli altri debiti dello stato patrimoniale, rappresentante il debito complessivo che la società ha maturato nei confronti dell'erario, in costanza della gestione parziale e precaria dello scalo, per diritti aeroportuali introitati e non spesi/impegnati fino all'anno 2012, coincidente con la chiusura della gestione ex art 17 l.135/97.
A conferma della volontà risarcitoria espressa, si evidenzia che il 13 febbraio 2015 è stato emanato il DPCM (registrato alla Corte dei Conti in data 12 mag 15) d'attuazione delle disposizioni di cui all'art.3, coma 6-bis, del DL n.2/2014, convertito dalla Legge 14/03/2014, n.28, il quale prevedendo l'assegnazione al Libero Consorzio Comunale di Trapani di € 5 milioni a parziale ristoro dei danni seguenti alle limitazioni imposte dalle attività operative militari in parola, cui è seguita nel mese di novembre 2015, con delibera n° 37 del 13.07.2015 sempre del Libero Consorzio dei Comuni della provincia di Trapani, ha individuato Airgest quale destinataria dell'assegnazione e del trasferimento del 70% dello stanziamento decretato con il richiamato DPCM del 13 febbraio 2015, trasferendo alla società medesima la somma di € 3,5 milioni in un'unica soluzione, indicata nella voce E 20 2 Proventi ed Oneri straordinari.
A seguito di tale verifica e tenuto conto dello strumento di compensazione atteso, si è quindi proceduto a mantenere invariato il credito esposto nel precedente bilancio d'esercizio.

C II 5 2) Verso altri esigibili oltre esercizio successivo:

Descrizione	
ALTRI CREDITI VERSO DIPENDENTI	293.148
DEPOSITI CAUZIONALI VARI	6.991
DEPOSITO CAUZIONALE ENEL	9
TOTALE VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	**300.148**

La voce accoglie tra le altri le posizioni di credito maturate nei confronti di alcuni dipendenti nell'ambito di contenziosi allo stato attuale risoltisi con sentenze favorevoli alla società.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	importi
Saldo al 31/12/2014	445.032
Utilizzo nell'esercizio	362.497
Accantonamento esercizio	50.000
Saldo al 31/12/2015	**132.535**

Descrizione	Fondo svalutazione crediti ordinario
Consistenza finale al 31.12.2014	50.000
Giroconto al F.do svalutazione crediti v/clienti oltre l'esercizio successivo	- 50.000
Accantonamento dell'esercizio 2015 (B 10 d 1)	50.000
Consistenza finale al 31.12.2015	**50.000**

Il fondo svalutazione crediti v/clienti ordinario al 31.12.2015 accoglie l'accantonamento di competenza dell'esercizio per € 50.000 determinato per l'adeguamento al valore presumibile di realizzo dei crediti v/clienti esigibili entro 12 mesi iscritti in bilancio.
Il corrispondente accantonamento di competenza dell'esercizio 2014, in quanto non utilizzato, è stato invece girocontato ad incremento del fondo svalutazione crediti oltre l'esercizio al fine di continuare ad implementare la copertura complessiva dei crediti in contenzioso ed in sofferenza.

Descrizione	Fondo svalutazione crediti verso clienti oltre l'esercizio successivo
Consistenza finale al 31.12.2014	395.032
Incremento per giroconto dal F.do svalutazione crediti ordinario	50.000
Decremento per stralcio crediti inesigibili	-362.497
Consistenza finale al 31.12.2015	82.535

La consistenza finale del fondo pari ad € 82.535, è la risultante degli accantonamenti esistenti incrementati dal giroconto dal fondo svalutazione crediti ordinario per € 50.000 e dei decrementi per stralcio posizioni creditorie rivelatesi inesigibili.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	779.282				5.127.016	5.906.298
Repubblica D'Irlanda	1.608.979					1.608.979
Gran Bretagna	2.418					2.418
Svizzera	201					201
Germania	53					53
Altri	1.718					1.718
Totale	**2.392.651**				**5.127.016**	**7.519.667**

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.367.742	2.644.860	722.882

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	3.333.505	2.607.446
Assegni	1.000	105
Denaro e altri valori in cassa	33.237	37.309
Arrotondamento		
	3.367.742	**2.644.860**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
297.707	273.353	24.354

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Sussistono, al 31/12/2015, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
storno costi di canoni di concessione software	3.540
storno costi di canoni di manutenzione	1.952
storno costi di inter. passivi su finanziamenti M/L termine	3.032
storno costi per abbonamenti a libri e giornali	598
storno costi di noleggio beni	1.924
storno costi per premi di assicurazione	71.259
storno costi per sanzioni amministrative	214.663
storno costi per telefonia fissa	630
storno costi per tasse possesso automezzi	109
	297.707

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.959.494	8.166.258	(1.206.764)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	10.647.643	686.975		11.334.618
Riserva da sovraprezzo azioni.	573.784	135.964		709.748
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	77.392			77.392
Riserve statutarie				
Riserva azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	46.430			46.430
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Varie altre riserve				
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO				
Riserve da Condono				
Conto personalizzabile				
Conto personalizzabile				
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		3	1
Altre ...				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo	1.470.447		4.649.436	(3.178.989)
Utili (perdite) dell'esercizio	(4.649.436)	(2.029.706)	(4.649.436)	(2.029.706)
Totale	**8.166.258**	**(1.206.767)**	**(3)**	**6.959.494**

Con seduta del 04/12/2014, l'Assemblea Straordinaria dei Soci deliberava di aumentare il capitale sociale in modo scindibile, a pagamento e sopra la pari, mediante emissione di nuove azioni di nominali euro 0,96 offerte al prezzo di € 1,15 e pertanto con un sovrapprezzo di € 0,19 per ciascuna. A ciò è seguita, nel mese di febbraio, la sottoscrizione da parte dei soci di € 3.586.095,36 di capitale sociale ed il versamento di un sovrapprezzo azioni pari ad € 709.748,04.
In data 27 aprile 2015 l'organo amministrativo, prendendo atto del risultato negativo dell'esercizio 2014 dal progetto di bilancio visionato in via preliminare, deliberava il richiamo dei decimi residui dell'importo complessivamente sottoscritto di aumento capitale sociale, allo scopo di dare piena capienza al patrimonio netto della società e quindi garantire alla stessa la possibilità di assorbire al patrimonio la perdita del citato esercizio.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2015
Capitale	10.647.643			686.975			11.334.618
Riserva da sovraprezzo azioni	573.784			135.964			709.748
Riserve di rivalutazione							
Riserva legale	77.392						77.392
Riserve statutarie							
Riserva azioni proprie in portafoglio							
Altre riserve							
Riserva straordinaria	46.430						46.430
Varie altre riserve	(2)		3				1
Utili (perdite) portati a nuovo	1.470.447				4.649.436		(3.178.989)
Utili (perdite) dell'esercizio	(4.649.436)				(2.619.730)		(2.029.706)
Utili (perdita) d'esercizio di terzi							
Totale	**8.166.258**		**3**	**822.939**	**2.029.706**		**6.959.494**

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	11.806.894	0,96
Totale	**11.806.894**	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	11.334.618	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	709.748	A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	77.392	B			
Riserve statutarie		A, B			
Altre riserve	46.431	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.178.989)	A, B, C			
Totale					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.568.453	1.422.193	146.260

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
Altri	1.422.193	146.260			1.568.453
	1.422.193	**146.260**			**1.568.453**

" Fondo servizio antincendio: istituito per la prima volta nell' esercizio 2009 per il contributo al Fondo c.d. antincendio introdotto dall'art.1, comma 1328- legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007).
In ordine a tale contributo, si ricorda che la società ha promosso, in litisconsorzio con altre società di gestione aeroportuale e sotto il patrocinio di Assaeroporti, ricorso, sia in sede giurisdizionale che in sede tributaria, avverso la legittimità di tale prelievo. Sostanzialmente l'oggetto del contendere verte quindi sull'accertamento della natura del conferimento e sull'obbligo della società a contribuire al Fondo in parola, anche in considerazione del cambio di destinazione del Fondo stesso, il quale presumibilmente provvede a generali esigenze di soccorso pubblico, nonché al finanziamento generico del corpo dei VVFF.
Giova ricordare che la società ha registrato nello scorso esercizio gli effetti della sentenza passata in giudicato n°10137/51/14 con la quale la CTP Roma è intervenuta nella complessa tematica in oggetto accertando da un lato la propria giurisdizione e dall'altro affermando la non debenza da parte di Airgest e delle altre società ricorrenti delle quote del Fondo antincendio 2010. Tale pronunciamento è, nella sostanza ed in diritto, di portata ben più ampia in quanto statuisce che sino a quando sussisterà il venir meno delle finalità originaria del tributo di scopo " le società ricorrenti non sono tenute a corrispondere alcunché", e quindi anche gli importi maturati anteriormente o successivamente all'anno 2010. Tale pronunciamento si aggiunge a quello del TAR Lazio n° 4588/2013, formando un ulteriore rilevante e positivo precedente giurisprudenziale a favore delle società di gestione aeroportuale.
Poiché la portata e valenza di tali sentenze potrebbe essere messa in discussione solo da un improbabile pronunciamento in senso contrario della Corte di Cassazione sul profilo della giurisdizione, che nello specifico dovrebbe ritenere viziati i concordi giudizi di accertamento del TAR Lazio e della CTP Roma, la società ha provveduto nello scorso esercizio in via prudenziale a smobilizzare esclusivamente le quote accantonate sino all'annualità 2010.
Ad aggiornamento si registra che con la Legge di Stabilità 2016 n. 208 del 28 dicembre 2015,'art 1, comma 478 il cui testo recita "All'articolo 39-bis, comma 1, del decreto-legge 1º ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, dopo le parole: "della legge 24 dicembre 2003, n. 350," sono inserite le seguenti: "e di corrispettivi a carico delle Società di gestione aeroportuale relativamente ai servizi antincendi negli aeroporti, di cui all'articolo 1, comma 1328, della legge 27 dicembre 2006, n. 296,", introducendo il termine " corrispettivi", il legislatore è intervenuto provando a sovvertire/condizionare l'esito dei pendenti procedimenti, rispetto ai quali, stante anche gli effetti delle sentenze passate in giudicato (TAR Lazio e CTP Roma) si attendeva un pronunciamento sulla Giurisdizione del Giudice Tributario.
In data 22 gennaio, si è quindi depositata apposita istanza con cui è stata sollevata la questione di illeggibilità costituzionale della norma richiamata ritenendo al massimo possibile l'applicazione delle nuove disposizioni del comma 478 solo per il futuro e nello specifico per le annualità dovute a partire dal 1 gennaio 2016.
Sul punto, i pronunciamenti del Tribunale di Roma e della Corte di Cassazione sul contestato e censurato comma 478 potranno confermare l'attuale scenario rendendo percorribile un'ipotesi transattiva già perseguita nel corso del 2015 con i ministeri competenti. I legali di riferimento, infatti, nutrono fondate aspettative che in relazione alle annualità pregresse sino al 2015 si giungerà ad un plausibile riconoscimento della valenza degli effetti delle sentenze passate in giudicato con possibile disapplicazione anche del comma 478 e/o sua applicabilità solo a partire dal 1 gennaio 2016
Ed infatti il Tribunale di Roma nel marzo 2016 ha precisato che "*sicuramente non può rimettere in discussione gli effetti del giudicato, che non sono toccati dal sopraggiungere di nuove disposizioni, aventi anche efficacia retroattiva*" e quindi "*la disposizione censurata* (il comma 478) *potrebbe non venire in rilievo*" "*quantomeno riguardo alle società parti dei giudizi esitati in sentenze divenute definitive (e in ipotesi, anche riguardo alle altre, ove fosse riconosciuta in loro favore l'estensione del giudicato)*".
La società quindi, nelle more dell'accertamento giudiziale avviato, in attesa di una definizione della giurisdizione competente e del quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento, ha mantenuto quindi in via prudenziale la capienza del fondo di riferimento.

" **Fondo rischi diversi**: Nel corso dell'agosto 2014, il Ministero della Salute ha notificato alla Società di gestione atto di diffida e messa in mora ad adempiere per il recupero della "*complessiva somma di € 532.637,41, comprensiva di interessi e rivalutazione monetaria, computata in base alle prestazioni economiche annuali erogate dal Mi.Sa. per il servizio di pronto soccorso sanitario aeroportuale assicurato presso l'Aeroporto di Trapani Birgi, per tutto l'anno 2013* ".
La predetta richiesta si è aggiunta ad altra pretesa creditoria, da parte del Ministero della Salute, che era già pervenuta alla Società di gestione nel corso del luglio 2014, con la trasmissione del resoconto per il periodo 01.01.-31.03.2014 delle spese sostenute dalla CRI per le postazioni di pronto soccorso presso l'Aeroporto di Trapani Birgi, chiedendo il versamento della somma di € 115.560,91, rispetto ad un preventivato importo di € 128.000,00, con riserva di ulteriore quantificazione ed integrazione del predetto rendiconto una volta determinata l'incidenza INAIL del personale militare.
Per completezza d'informativa in ordine alle pretese creditorie avanzate dal Dicastero, si rappresenta che nell'annualità 2015 (mese di aprile) è pervenuto un rendiconto provvisorio relativo al I trimestre dell'annualità 2014, regolarmente inserito nel conto economico tra i costi per servizi per € 115.561. Inoltre, si rammenta che, al fine di adottare un atteggiamento prudenziale, nel 2014 si è ritenuto opportuno lasciare l'accantonamento del fondo rischi effettuato nell'anno 2013 pari ad € 100.000.
Tutto ciò premesso, l'annualità 2014, sul tema, si è caratterizzata altresì per l'entrata in vigore dell'art. 28 del D.L. n. 133/14 (Decreto Sblocca Italia) che al comma 6 ha stabilito che: "6. Per il periodo antecedente alla stipula della convenzione tra il Ministero della Salute, l'ENAC e i gestori aeroportuali per lo svolgimento del servizio di pronto soccorso aeroportuale, in tutti gli aeroporti in cui il predetto servizio sia stato assicurato dal Ministero della salute sulla base di apposita convenzione con la Croce Rossa Italiana, secondo le modalità di cui al decreto del Ministro della sanità e del Ministro dei trasporti 12 febbraio 1988, pubblicato nella gazzetta ufficiale 7 giugno 1988, n.132, gli oneri connessi allo svolgimento del servizio medesimo rimangono a carico del bilancio del Ministero stesso".
Per quanto suddetto, le pretese creditorie vantate dal Mi.Sa. di cui alle diffide pervenute, sino al termine del 31.12.2013, sono destituite di qualsiasi fondamento e nulla è più dovuto al citato Dicastero.
Sebbene l'emanazione del citato provvedimento ha comportato, in modo pacifico, che a partire dal 13 settembre 2014, data di entrata in vigore del Decreto Sblocca Italia, l'onere economico del servizio di pronto soccorso sia stato traslato sulle Società di gestione aeroportuale a partire dalla sopracitata data di firma del protocollo d'intesa del 31/12/2013, tuttavia la debenza delle somme da parte della Società, avuto riguardo al periodo cui si riferiscono i rendiconti provvisori pervenuti per un totale di 492.520, non è pacifica. Infatti, la Società ha sempre eccepito, pur se inizialmente in via stragiudiziale, la nullità e /o l'inefficacia del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 30 dicembre 2013, a valere per l'annualità 2014 e dichiarata vincolo di mantenimento della continuità aeroportuale, titolo in forza del quale il Mi.Sa. ritiene di poter pretendere, per l'annualità 2014, le somme indicate.
Infatti, la sottoscrizione della Convenzione in parola ha avuto luogo:
1) unicamente, affinché agli utenti in transito potesse essere garantito, senza soluzioni di continuità o riduzioni dei livelli di assistenza, la fruizione di un servizio essenziale come quello sanitario in ambito aeroportuale, vincolanti il mantenimento della continuità di scalo, giusta nota Enac Direzione Centrale Regolazione tecnica del 28/12/2013;
2) facendo salve e impregiudicate tutte le riserve espresse in occasione della firma del Protocollo di intesa per l'anno 2014 e nella corrispondenza intercorsa, ritenendo l'assoluta inopponibilità dello stesso Protocollo di intesa nei propri confronti, restando esclusa qualsiasi responsabilità e/o obbligazione della Società a corrispondere eventuali importi per il servizio sanitario di pronto soccorso presso l'aeroporto di Trapani - Birgi, anche in relazione all'anno 2014 e per quelli futuri;
3) in assenza di preventiva individuazione della fonte di finanziamento cui riferirsi per reperire la copertura finanziaria, necessaria all'attivazione del servizio, stante la mancata definizione, ad oggi, del competente contratto di programma, dei modelli tariffari e delle modalità di regolamentazione degli oneri con conseguente impossibilità di recuperare i costi sostenuti e conseguenti responsabilità derivanti dal dovere di gestione del servizio di che trattasi, una volta assunta in via diretta la gestione del servizio stesso.
Detto ciò, in data 27 agosto 2015 la società ha proceduto, congiuntamente ad altre società di gestione e sempre sotto il coordinamento di assaeroporti, a notificare ritualmente al Ministero della Salute, ad Enac ed alle altre Amministrazioni competenti apposito atto di citazione innanzi il tribunale di Roma per l'accertamento della nullità del Protocollo d'Intesa del 30 dicembre 2013 e della non debenza degli importi richiesti per l'anno 2014, nonchè la condanna delle Amministrazioni convenute a rifondere tutti i danni a vario titolo causati alle società attrici. In pari data è stata inviata comunicazione PEC al Ministero della Salute con la quale - stante l'azionato contenzioso - si diffidava l'amministrazione dall'instaurare qualsivoglia iniziativa di recupero delle somme indicate nei citati resoconti.
Al fine di adottare un atteggiamento prudenziale per l'esercizio in commento, si è ritenuto opportuno accantonare una ulteriore somma al fondo in parola pari ad € 30.700, così da raggiungere una copertura pari al 50% delle somme oggetto di contestazione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
741.619	668.869	72.750

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	668.869	179.775	107.025		741.619

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
18.277.285	22.984.048	(4.706.763)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche		245.753		245.753
Debiti verso altri finanziatori		19.500		19.500
Acconti	71.908			71.908
Debiti verso fornitori	3.248.435			3.248.435
Debiti tributari	81.515			81.515
Debiti verso istituti di previdenza	161.075			161.075
Altri debiti	10.665.114	3.783.985		14.449.099
	14.228.047	**4.049.238**		**18.277.285**

D 4 a) Debiti verso banche entro l'esercizio successivo

Descrizione	Debiti verso Banche entro es. successivo
Consistenza finale al 31.12.2014	500.000
Variazioni (+)	1.000.000
Variazioni (-)	1.500.000
Consistenza finale al 31.12.2015	-

D 4 b) Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo

Descrizione	Debiti verso Banche oltre es. successivo
Consistenza finale al 31.12.2014	506.352
Variazioni (-)	260.599
Variazioni (+)	
Consistenza finale al 31.12.2015	245.753

Descrizione	Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi
Consistenza finale al 31.12.2014	
Variazioni (-)	19.500
Variazioni (+)	
Consistenza finale al 31.12.2015	-19.500

D 6) Acconti

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ed acconti ricevuti dai clienti

Descrizione	
Consistenza finale al 31.12.2014	4.748
Decremento (-)	210.786
Incremento (+)	277.946
Consistenza finale al 31.12.2015	71.908

D 7) Valore dei debiti verso fornitori

Descrizione	
Consistenza finale al 31.12.2014	4.539.203
Variazioni (-)/ (+)	-1.290.768
Consistenza finale al 31.12.2015	3.248.435

Il saldo contabile della voce debiti verso fornitori risulta quale sommatoria delle seguenti poste:

Descrizione	
debiti verso fornitori	-2.085.477
fatture da ricevere	-1.205.844
fatture da ricevere/proforma	-56.452
note di credito da ricevere	99.338
Totale Debiti V/Fornitori Entro L'esercizio Successivo	**-3.248.435**

D 12) Debiti tributari

Descrizione	
Consistenza finale al 31.12.2014	91.844
Variazioni (-)/ (+)	- 10.329
Consistenza finale al 31.12.2015	81.515

La consistenza finale della voce di bilancio risulta così composta:

Descrizione	
Erario C/Rit.Redditi Lavoro Dip	-70.929
Erario C/Imposta Sost.Su Riv Tfr	-349
Erario C/Rit.Redditi Lav.Aut.	-10.204
Erario C/Rit.Addiz.Comunale	-33
Totale Debiti Tributari	**-81.515**

D 13) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

Descrizione	
Consistenza finale al 31.12.2014	150.198
Variazioni (-)/ (+)	10.877
Consistenza finale al 31.12.2015	161.075

La consistenza finale della posta di bilancio risulta così composta:

Descrizione	
Inps C/Competenze	-124.524
Inail C/Competenze	-4.283
Debito Previdenziali Gestione Separata	-1.269
Debito Previndai	-6.373
Debito Prevaer	-17.481
Fasi C/Competenze	-784
Debito Fondo Alleanza Assicurazioni	-2.444
Debito Generali Italia	-1.637
Fasi Open C/Competenze	-2.280
Totale Deviti Vs.Istituti Di Previdenza E Sicurezza Sociale	**-161.075**

D 14) Altri debiti
La posta "Altri debiti" pagabili entro esercizio successivo ha subito la seguente variazione:

Descrizione	
Consistenza finale al 31.12.2014	12.789.664
Variazioni (-)/ (+)	- 2.124.550
Consistenza finale al 31.12.2015	10.665.114

La consistenza finale della voce di bilancio risulta così rappresentata:

Descrizione	
Debiti V/Amministratori	-784
Dipendenti C/Retribuzioni	-53.907
Dipendenti C/Cessione 1/5	-11.928
Dipendenti C/Ferie-Permessi Maturati	-77.132
Dipendenti C/Mensilità Aggiuntive	-104.803
Debiti V/Collaboratori	-1.824
Debiti Cauzionali Passivi	-9.155
Debito Trattenute Sindacali	-1.014
Debiti Vari	-44.096
Debiti V/Enac	-104.564
Deb.Canone Concessorio Sicurezza	-5.937
Deb.C/Vend. Tkt Ryanair	-8.355
Deb.C/Vend. Tkt Alitalia	-10.638
Add.Com.Imb.Pax L.92/12 Inps Incassati	-163.450
Add.Com.Imb.Pax L.43/05 Inps Da Maturare	-258.918
Add.Com.Imb.Pax L.92/12 Inps Da Maturare	-172.612
Debiti V/Sindaci	-6.000
Add.Com.Imb.Pax L.43/05 Inps Incassati	-2.400.861
Add.Com.Imb.Pax Incassati	-1.506.747
Add.Com.V.V.F.F. Incassati	-753.373
Deb.V/Erario L.147/13 Art.1 Comma 91	-4.815.995
Ricavi Sospesi	-22.092
Deb.C/Vend.Alitalia Cargo	-1.078
Add.Com.Imb.Pax Da Maturare	-86.380
Add.Com.V.V.F.F. Da Maturare	-43.190
Deb.C/Vend. Tkt Agenzia	-216
Deb.V/Ass.Ni	-65
Totale Altri Debiti Entro 12 Mesi	**-10.665.114**

La posta Altri debiti pagabili oltre l'esercizio successivo ha subito le seguenti variazioni

Descrizione	
Consistenza finale al 31.12.2014	1.711.108
Variazioni (-)/ (+)	2.072.877
Consistenza finale al 31.12.2015	3.783.985

La consistenza finale della voce di bilancio è così rappresentata:

Descrizione	
Debiti V/Riscossione Sicilia	-1.969.530
Debito Piano Di Rientro Canone Conc.Sicurezza	-27.793
Debito Piano Di Rientro Add.Comun.Imb.Pax	-1.786.662
Totale Altri Debiti Oltre 12 Mesi	**-3.783.985**

Debiti V/Ente Riscossione Sicilia S.p.A:
- istanza di rateazione prot. n.78377 del 02/10/2014 per complessive n.72 rate per debiti da addizionali comunali incassate dovuti all'INPS L.43/05 periodo di competenza luglio-novembre 2013.
- istanza di rateazione prot. n.82304 del 26/05/2015 per complessive n.72 rate per debiti TARSU Aerostazione periodo di competenza 2008-2012
- istanza di rateazione prot. n.84026 del 30/09/2015 per complessive n.48 rate per debiti da addizionali comunali incassate dovuti all'INPS L.43/05 periodo di competenza gennaio-febbraio 2014.

Si precisa che alcune voci di questo bilancio, rispetto all'esercizio precedente, sono state oggetto di migliore riclassificazione ed è stato pertanto necessario adattare le seguenti voci di Stato Patrimoniale del bilancio precedente al fine di renderle comparabili

ATTIVITA'	VECCHIA VERSIONE		NUOVA VERSIONE	
deb piano rientro canone conc sicurezza	D XIV 1	41.218	D XIV 2	27.793
deb piano rientro add com imb pax	D XIV 1	2.649.713	D XIV 2	1.786.662

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	2.946.506				14.449.099	17.395.605
Repubblica D'Irlanda	298.847					298.847
Altri	3.082					3.082
Totale	**3.248.435**				**14.449.099**	**17.697.534**

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
13.015.071	13.630.007	(614.936)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sussistono, al 31/12/2015, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI (SU FITTI SUB CONCESSIONARI)	26.079
RISCONTI PASSIVI (SU RICAVI PER PUBBLICITA')	7.871
RISCONTI PASSIVI POR SCHEDA TATP 06	6.588.493
RISCONTI PASSIVI POR SCHEDA TATP 08	1.672.559
RISCONTI PASSIVI POR SCHEDA TATP 09	89.478
RISCONTI PASSIVI POR SCHEDA TATP 10	198.638
RISCONTI PASSIVI POR SCHEDA TATP 12	4.211.076
RISCONTI PASSIVI POR SCHEDA TATP 13	220.877
	13.015.071

RISCONTI PASSIVI SU CONTRIBUTI POR

- in quanto ad € 12.981.120 trattasi del contributo Por 2000/2006, Misura 6.04, riguardante le schede d'intervento TATP 06, TATP 08, TATP 09, TATP 10, TATP 12 e TATP 13 al netto delle quote rilasciate per competenza nell'esercizio 2015 in concomitanza con l'entrata a regime dell'investimento e quindi con l'inizio del processo di ammortamento.

Descrizione	Risconti passivi POR						
	scheda TA TP 06	scheda TA TP 08	scheda TA TP 09	scheda TA TP 10	scheda TA TP 12	scheda TA TP 13	Totale complessivo
Consistenza finale al 31.12.2014	6.821.371	1.784.063	121.066	255.359	4.368.033	264.525	13.614.417
Incremento (+)							-
Decremento (-)	232.878	111.504	31.588	56.721	156.957	43.648	633.296
Consistenza finale al 31.12.2015	6.588.493	1.672.559	89.478	198.638	4.211.076	220.877	12.981.121

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	(1.299.759)	(794.639)	(505.120)
	(1.299.759)	**(794.639)**	**(505.120)**

La voce "impegni assunti dall'impresa" evidenzia gli eventuali impegni per la presunta incidenza fiscale nelle prossime due annualità relativa ai 2/5 della risarcimento rilevato per gli effetti della legge 147/13 art. 1 comma 91 e calcolata con l'aliquota fiscale Ires oggi in vigore. A ciò si aggiunge nell'anno in commento la presunta incidenza fiscale nelle prossime 4 annualità relativa ai 4/5 del ristoro danno ex DPCM 13/02/2015, calcolata anch'essa con l'aliquota fiscale Ires oggi in vigore. Non si sarebbe infatti potuto procedere all'inserimento della voce nella parte ordinaria di bilancio, in quanto l'esatta incidenza della ripresa fiscale agirà in forma algebrica combinata con il risultato del bilancio e con le riprese fiscali di ognuno degli esercizi interessati, nonché con la possibilità di utilizzo delle perdite fiscali pregresse ed aggiornate di anno in anno in relazione alla loro formazione.

Descrizione	Esercizi Di Rilevazione Della Voce	Importi	Incidenza Fiscale Totale	Incidenza Fiscale Nell'anno 2013	Incidenza Fiscale Nell'anno 2014	Incidenza Fiscale Nell'anno 2015	Conti D'ordine Al 31/12/2015
Sopravvenienza L. 147/13	2013	4.815.995	1.324.399	254.684	275.075	264.880	529.759
Sopravvenienza D.P.C.M. 13/02/2015	2015	3.500.000	962.500			192.500	770.000
Totale							**1.299.759**

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.248.669	11.473.348	(224.679)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.459.564	10.776.116	(316.552)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	789.105	697.232	91.873
	11.248.669	**11.473.348**	**(224.679)**

A 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descr. Conto	2015	2014	Delta 2015 - 2014	Delta % 2015 - 2014
RICAVI PER ASSISTENZA VOLI	1.751.630	1.929.135	-177.505	-9%
RICAVI ASSISTENZA VOLI DA RIBALTAME	6.468	9.658	-3.190	-33%
RICAVI ASSISTENZA VOLI AVIAZ. GENERALE	67.461	0	67.461	
RICAVI DA SERVIZI PRM	490.785	494.648	-3.863	-1%
DIRITTI APPRODO E PARTENZA	664.273	712.206	-47.933	-7%
DIRITTI SOSTA E RICOVERO	37.545	36.838	707	2%
DIRITTI IMBARCO PAX	2.665.426	2.640.393	25.033	1%
DIRITTI IMB./SBARCO MERCI	520	360	160	45%
CORRISP. SICUR.PAX E BAG.A MANO	1.432.745	1.444.049	-11.303	-1%
CORRISP. SICUR. BAGAGLI STIVA	1.021.128	1.029.184	-8.056	-1%
RICAVI INFRASTRUTTURE CENTRAL.CARBU	111.735	129.324	-17.589	-14%
CORRISP. PER BENI USO COMUNE PASS	28.200	24.965	3.235	13%
CORRISPETTIVI PARCHEGGI	748.730	795.421	-46.691	-6%
CORRISP.SURCHARGE SU EMISS TKTS	13.656	12.468	1.188	10%
PROVVIGIONI TKTS	27.017	37.516	-10.499	-28%
RICAVI PER PUBBLICITA'	100.014	115.057	-15.043	-13%
FITTI AREE/O LOCALI SUB CONCESS	141.949	129.743	12.206	9%
FITTI AREE/O LOCALI RENT A CAR	138.441	108.226	30.215	28%
ROYALTIES AREE/O LOCALI RENT A CAR	349.328	435.966	-86.639	-20%
RICAVI RETAIL-FOOD & BEVERAGE	633.155	662.321	-29.166	-4%
RICAVI DIVERSI	29.358	28.638	720	3%
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	**10.459.564**	**10.776.116**	**-316.552**	**-9%**

A 5 Altri ricavi e proventi

Descr. Conto	2015	2014	Delta 2015 - 2014	Delta % 2015 - 2014
ARROTONDAMENTI ATTIVI	939	756	183	24%
RECUPERI SPESE	17.537	38.165	- 20.628	-54%
RECUPERI SPESE PER SUBCONCESSIONARI	4.869	2.482	2.387	96%
RECUPERI UTENZE COMUNI	110.924	105.925	4.999	5%
ALTRI RICAVI DIVERSI	21.539	8.926	12.613	141%
RISTORO SERVIZI DI PROMOZIONE	-	19.185	- 19.185	-100%
CONTR. POR SCHEDA 06 AEROSTAZIONE	232.878	232.878	-	0%
CONTR. POR SCHEDA 08 AEROSTAZIONE	111.504	0	111.504	
CONTR POR SCHEDA 09 EDIFICIO MEZZI	31.588	31.588	0	0%
CONTR. POR SCHEDA 10 AREA MERCI	56.722	56.722	0	0%
CONTR. POR SCHEDA 12 PIAZZALE AEROM	156.957	156.957	0	0%
CONTR. POR SCHEDA 13 CHECK BAGAGLI	43.648	43.648	0	0%
ALTRI RICAVI E PROVENTI	**789.105**	**697.232**	**91.873**	**13%**

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Prestazioni di servizi	5.598.044	5.764.623	(166.579)
Fitti attivi	1.590.415	1.689.044	(98.629)
Provvigioni attive	40.673	49.984	(9.311)
Altre	3.230.432	3.272.465	(42.033)
	10.459.564	**10.776.116**	**(316.552)**

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia		6.143.989	6.143.989
Repubblica D'Irlanda		4.300.107	4.300.107
Altri		15.468	15.468
		10.459.564	**10.459.564**

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
16.895.631	16.645.728	249.903

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	165.405	181.578	(16.173)
Servizi	4.492.827	4.458.355	34.472
Godimento di beni di terzi	274.681	365.026	(90.345)
Salari e stipendi	3.528.321	3.034.081	494.240
Oneri sociali	894.993	787.099	107.894
Trattamento di fine rapporto	179.775	165.375	14.400
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.345.695	5.834.038	(488.343)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.598.450	1.569.229	29.221
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	50.000	50.000	
Variazione rimanenze materie prime	(513)	4.240	(4.753)
Accantonamento per rischi	130.410		130.410
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	235.587	196.707	38.880
	16.895.631	**16.645.728**	**249.903**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descr. Conto	2015	2014	Delta 2015 - 2014	Delta % 2015 - 2014
MODELLI DI STAMPA C/ACQUISTI	8.783	10.656	-1.874	-18%
MATERIALI DI PULIZIA C/ACQUISTI	677	1.527	-850	-56%
MATERIALI MANUTENZIONE C/ACQUISTI	24.021	21.906	2.114	10%
MATERIALI DI CONSUMO C/ACQUISTI	26.706	24.759	1.947	8%
CANCELLERIA C/ACQUISTI	7.265	10.007	-2.742	-27%
INDUMENTI DA LAVORO	6.584	16.639	-10.055	-60%
CARBURANTE E LUBRIFICANTI C/ACQUIST	91.369	96.084	-4.714	-5%
ACQUISTI	**165.405**	**181.578**	**-16.174**	**-9%**

Costi per servizi

Descr. Conto	2015	2014	Delta 2015 - 2014	Delta % 2015 - 2014
CANONE DI CONCESSIONE SOFTWARE	56.529	49.682	6.847	14%
CANONE MANUT E RIP BENI PROPRI(EX C	110.339	76.789	33.551	44%
CANONE MANUT E RIP BENI REVERSIBILI	232.383	184.805	47.578	26%
CANONE DI MANUT.SU BENI SECURITY	100.004	0	100.004	
SPESE MANUT E RIP. SU BENI PROPRI	9.911	9.162	748	8%
SPESE MANUT E RIP. SU BENI REVERSIB	36.196	25.533	10.663	42%
CANONE/SPESE DI MANUT.SU BENI SECUR	9.000	54.115	-45.115	-83%
SPESE DI MANUT. MEZZI	10.527	7.134	3.393	48%
SPESE DI TRASPORTO SU ACQUISTI	0	25	-25	-100%
SPESE DI PULIZIA	240.000	232.970	7.030	3%
SPESE BUONI PASTO PERSONALE DIP.	113.890	108.539	5.351	5%
SPESE DI TRASPORTO	1.475	1.650	-175	-11%
SPESE DI TRASPORTO PER RIPROTEZIONE	1.028	5.675	-4.646	-82%
SERV. SMALTIMENTO RIFIUTI	12.568	11.973	595	5%
RIMBORSI SPESE PROF.TI/DIR.TI/ AMM.	62.439	63.973	-1.534	-2%
RIMBORSI SPESE FORFETT. E IND CHILO	12.003	4.213	7.791	185%
PREMI ASS.NE RC AUTOM. DED.	6.282	6.241	40	1%
PREMI ASSICURATIVI DIVERSI	103.808	140.802	-36.994	-26%
PREMI ASSICURATIVI NON OBBLIGATORI	13.370	16.261	-2.891	-18%
COSTI DI PUBBLICITA'	8.907	9.589	-682	-7%
COSTI PER VIAGGI E TRASFERTE	20.689	21.968	-1.279	-6%
SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.759	1.606	153	10%
SPESE PER CONVEGNI E CORSI	8.421	32.468	-24.047	-74%
SPESE LEGALI	207.110	119.587	87.523	73%
CONSULENZE FISCALI E LAVORO	55.500	58.882	-3.382	-6%
PRESTAZIONI PROFESSIONALI DIVERSE	165.074	177.704	-12.630	-7%
SPESE NOTARILI	990	11.823	-10.833	-92%
COMPENSI REVISORE CONTABILE	12.000	12.000	0	0%
COMPENSI AI SINDACI	48.079	49.000	-921	-2%
COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI	138.536	167.764	-29.228	-17%
COLLABORAZIONI A PROGETTO	36.000	36.000	0	0%
CASSE DI PREVIDENZA	23.451	34.982	-11.532	-33%
LAVORO INTERINALE QUOTA COMPENSO SO	14.921	8.561	6.360	74%
COSTI SUCCESS FEE RYANAIR	165.480	0	165.480	100%
SERVIZI DI SECURITY	1.219.057	1.472.015	-252.958	-17%
ENERGIA ELETTRICA	576.966	647.819	-70.853	-11%
ACQUA	13.879	4.679	9.200	197%
SPESE TELEFONIA FISSA DA RIBALTARE	4.429	4.816	-387	-8%
SPESE TELEFONIA FISSA	38.587	30.521	8.066	26%
COSTI MARKETING SERVICES	0	19.185	-19.185	-100%
SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE	2.130	2.141	-12	-1%
SPESE BANCARIE	24.754	15.560	9.222	59%
SPESE TELEFONIA MOBILE	12.540	18.609	-6.069	-33%
SPESE MEDICHE PERSONALE	10.000	16.743	-6.743	-40%
ALBERGHI E RISTORANTI	5.550	2.885	2.665	92%

ALBERGHI E RISTORANTI PER RIPROTEZI	4.123	2.941	1.183	40%
SERVIZI SANITARI AEROPORTUALI	488.247	115.561	372.686	323%
SERVIZI ANTINCENDIO EX LEGGE 296	0	316.641	-316.641	-100%
SPESE E SERVIZI VARI	53.896	46.762	7.134	15%
COSTI PER SERVIZI	**4.492.827**	**4.458.355**	**34.500**	**0,8%**

Costi per godimento di beni di terzi

Descr. Conto	2015	2014	Delta 2015 - 2014	Delta % 2015 - 2014
CANONE CONCESSIONE DEMANIALE	209.128	251.182	-42.054	-17%
CANONI DI LEASING	0	39.902	-39.902	-100%
NOLEGGIO BENI DI TERZI	65.553	73.942	-8.391	-11%
COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	**274.681**	**365.026**	**-90.347**	**-25%**

Costi del personale

Descr. Conto	2015	2014	Delta 2015 - 2014	Delta % 2015 - 2014
SALARI E STIPENDI ORDINARIO	2.677.722	2.354.415	323.307	14%
SALARI E STIPENDI STRAORDINARIO	72.662	117.320	-44.658	-38%
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ORDINARIO	845.186	746.464	98.722	13%
COSTO PERSONALE SOMMINISTRATO	777.937	562.346	215.591	38%
PREMIO INAIL	49.807	40.635	9.172	23%
ACCANTONAMENTO FONDO TFR	179.775	165.375	14.400	9%
COSTI PER IL PERSONALE	**4.603.089**	**3.986.555**	**616.534**	**15%**

Ammortamenti

Descr. Conto	2015	2014	Delta 2015 - 2014	Delta % 2015 - 2014
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.345.695	5.834.038	-488.343	-8%
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.598.450	1.569.229	29.221	2%
AMMORT. E SVAL. IMMOB. IMMATER.	**6.944.145**	**7.403.267**	**-459.122**	**-6%**

Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Descr. Conto	2015	2014	Delta 2015 - 2014	Delta % 2015 - 2014
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	2.665	2.928	-263	-9%
COSTI DI RICERCA, SVILUPPO,PUBBLICITÀ	5.218.935	5.710.983	-492.048	-9%
DIRITTI BREVETTO IND. E UTILIZZ. OP. ING.	27.121	28.706	-1.585	-6%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	96.974	91.421	5.553	6%
AMMORT. E SVAL. IMMOB. IMMATER.	**5.345.695**	**5.834.038**	**-488.343**	**-8%**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati ipotizzando una partecipazione alla gestione aziendale pari a cinque anni dalla loro manifestazione; un tale periodo appare congruo sia in relazione alla realtà aziendale e contrattuale, che alla luce della normativa civilistica e fiscale che regola il trattamento di tali costi.
Prendendo a riferimento l'evoluzione dei valori dei costi per investimenti promozionali decorrenti dal 2009 e sino al 2015, ed il successivo rinnovo degli stessi, avvenuti nel corso del 2014 per le annualità 2014-2017, si rileva come nell'esercizio in commento la quota di ammortamento rilasciata inizi ad assumere valori decrescenti di iscrizione in bilancio rispetto alle quote rilasciate negli anni precedenti.

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descr. Conto	2015	2014	Delta 2015 - 2014	Delta % 2015 - 2014
TERRENI E FABBRICATI	854.050	849.367	4.683	1%
IMPIANTI E MACCHINARI	483.351	390.749	92.602	24%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	19.684	21.592	-1.908	-9%
ALTRI BENI	241.365	307.521	-66.156	-22%
AMMORT. E SVAL. IMMOB. IMMATER.	**1.598.450**	**1.569.229**	**29.221**	**2%**

Per i beni gratuitamente devolvibili il processo di ammortamento seguito si è basato sulla scelta fra il minore periodo fra la durata della Concessione di Gestione totale (30 anni a decorrere dal 2013) e la residua utilizzazione del cespite secondo le aliquote già indicate.
Nel caso specifico, avendo gli stessi una residua durata di vita utile coincidente o inferiore alla durata del periodo concessorio, viene confermato il principio dell'ammortamento sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, coincidente per tali beni con l'ammortamento finanziario.

Svalutazione crediti attivo circolante

Descr. Conto	2015	2014	Delta 2015 - 2014	Delta % 2015 - 2014
ACCAN. FONDO SVAL. CR. V/CLIENTI	50.000	50.000	0	0%
SVALUTAZIONE DEI CREDITI	**50.000**	**50.000**	**0**	**0%**

In continuità con l'esercizio 2014 gli amministratori anche per l'anno di competenza hanno ritenuto opportuno procedere ad un accantonamento a fondo svalutazione crediti ordinario per € 50.000, al fine di riflettere il rischio di inesigibilità dei crediti v/clienti.

Variazione rimanenze

Descr. Conto	2015	2014	Delta 2015 - 2014	Delta % 2015 - 2014
R.I. DI MATERIE SUSSIDIARIE	12.833	17.073	-4.240	-25%
R.F. DI MATERIE SUSSIDIARIE	-13.346	-12.833	-513	4%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	**-513**	**4.240**	**-4.753**	**-112%**

Le rimanenze finali al 31.12.2015, annotate in bilancio per un importo complessivo di € 13.346, sono state iscritte al costo di acquisto;

Accantonamenti per rischi

Descr. Conto	2015	2014	Delta 2015 - 2014	Delta % 2015 - 2014
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	**30.700**	**0**	**30.700**	**100%**

Per l'anno di competenza è stato effettuato un accantonamento di € 30.700 per eventuali risultanze negative dei contenzioni in essere in materia di servizi sanitari aeroportuali incrementando il relativo fondo.

Altri accantonamenti

Descr. Conto	2015	2014	Delta 2015 - 2014	Delta % 2015 - 2014
ALTRI ACCANTONAMENTI	**99.771**	**0**	**99.771**	**100%**

Per l'anno di competenza è stato effettuato un accantonamento di € 99.711 per la svalutazione indiretta, pari ad 1/10, dei depositi cauzionali residui, versati all'Enac per gli anni pregressi di gestione ex art 17 L.135/97, iscritti nell'attivo del bilancio d'esercizio.

Oneri diversi di gestione

Descr. Conto	2015	2014	Delta 2015 - 2014	Delta % 2015 - 2014
PERDITE SU CREDITI	4.266	5.379	-1.113	-21%
PENALITA'	1.165	3.022	-1.857	-61%
SANZIONI AMMINISTRATIVE E FISCALI	59.364	14.080	45.284	322%
ARROTONDAMENTI PASSIVI	720	1.478	-758	-51%
VALORI BOLLATI	495	919	-423	-46%
IMPOSTA DI BOLLO	783	1.129	-336	-30%
IMPOSTE DI REGISTRO	0	32	-32	-100%
DIRITTI VARI CCIAA	997	1.590	-593	-37%
QUOTE ASSOCIATIVE	48.337	51.071	-2.734	-5%
LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	5.024	7.643	-2.619	-34%
VIDIMAZIONI LIBRI SOCIALI	516	516	0	0%

TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE	2.344	1.750	594	34%
TASSE RACCOLTA RIFIUTI	41.009	41.009	0	0%
CANONE CONCESSORIO SICUREZZA	55.413	55.837	-424	-1%
TASSE DI POSSESSO AUTOMEZZI DEDUCIB	426	28	398	1.395%
TASSE DI PUBBLICITA'	14.728	11.234	3.494	31%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**235.587**	**196.707**	**38.881**	**20%**

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(146.545)	(97.706)	(48.839)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	4.083	8.153	(4.070)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(150.628)	(105.859)	(44.769)
	(146.545)	**(97.706)**	**(48.839)**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				3.235	3.235
Altri proventi				848	848
				4.083	**4.083**

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				32.016	32.016
Interessi fornitori				95.961	95.961
Interessi medio credito				22.570	22.570
Accantonamento al fondo rischi su cambi				82	82
Arrotondamento				(1)	(1)
				150.628	**150.628**

RF 15 a Interessi passivi ai sensi dell'art. 96 del TUIR

RF 15 a Interessi passivi ai sensi dell'art. 96 del TUIR	
DEDUCIBILITA' INTERESSI PASSIVI	
DETERMINAZIONE DEL ROL	
Valore della produzione	11.248.669
Costi della produzione	16.895.631
TOTALE A - B	**-5.646.962**
RETTIFICHE PER DETERMINAZIONE ROL	
B.10.a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.345.695
B.10.b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.598.450
Canoni di Locazione Finanziaria (*)	
Altre rettifiche	0
RETTIFICHE PER ROL	**6.944.145**
ROL	**1.297.183**
30% ROL	**389.155**
ECCEDENZE DEL ROL ANNI PRECEDENTI RIPORTATO NELL'ANNO	**3.195.379**
SOGLIA MASSIMA DI DEDUCIBILITA' INTERESSI PASSIVI NETTI	**3.584.534**
Interessi passivi e altri oneri finanziari	
C.17 Interessi passivi	**150.628**
Interessi impliciti dei contratti di locazione finanziaria	
Interessi impliciti derivanti da ogni altro rapporto avente causa finanziaria	
Rettifiche	
Totale interessi passivi	**150.628**
C.16 Interessi attivi di c/c-titoli	**3.235**
Rettifiche	
Totale interessi attivi	**3.235**
INTERESSI PASSIVI IND. ESERCIZI PREC	0
INTERESSI PASSIVI DEDUCIBILI NEL LIMITE DEGLI INTERESSI ATTIVI	3.235
INTERESSI PASSIVI ECCEDENTI IL LIMITE DEGLI INTERESSI ATTIVI	147.393
INTERESSI PASSIVI DEDUCIBILI NEL LIMITE DEL 30% DEL ROL	147.393
INTERESSI INDEDUCIBILI NELL'ESERCIZIO	0

ECCEDENZA DI ROL RIPORTABILE ALL'ANNO SUCCESSIVO	**3.437.141**

* canoni di leasing al netto degli interessi

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.763.801	620.650	3.143.151

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Sopravvenienze attive	130.972	Sopravvenienze attive	206.263
		Indennizzo sinistri-incendi ed altro	5.376
Insussistenze attive	293.388	Insussistenze attive	593.555
Risarcimento DPCM 13/2/2015	3.500.000		
Totale proventi	3.924.360	Totale proventi	805.194
Minusvalenze	(291)	Minusvalenze	
Sopravvenienze passive	(129.268)	Sopravvenienze passive	(142.010)
		Canone demaniale Enac esercizio precedente	(42.533)
		Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Multe e ammende	(31.000)		
Totale oneri	(160.559)	Totale oneri	(184.544)
	3.763.801		**620.650**

E 20 2

Varie (Sopravvenienze attive ed altri)

" Le sopravvenienze attive pari ad € 130.972 sono da ricondursi principalmente per € 43.284 a rettifiche operate da ENAC in ordine alle modalità di conteggio del canone demaniale per l'anno 2014 e per € 76.781 a minori somme dovute a fornitori a seguito di riconciliazioni sui servizi prestati dagli stessi.

" La voce insussistenze attive pari ad € 293.388 è da ricondursi allo smobilizzo di parte del debito iscritto per addizionali comunali anno 2013 a seguito di riconciliazione della partita interessata con l'Ente di riferimento, in occasione dell'avvio dei piani di rientro con l'Ente per la riscossione.

" La voce Risarcimento ex DPCM 13/02/2015, accoglie il valore dell'assegnazione derivante dal citato DPCM, (registrato alla Corte dei Conti in data 12 maggio 15) attuativo delle disposizioni di cui all'art.3, coma 6-bis, del DL n.2/2014, convertito dalla Legge 14/03/2014 n.28, il quale, prevedendo l'assegnazione al Libero Consorzio Comunale di Trapani di € 5 milioni a parziale ristoro dei danni seguiti alle limitazioni imposte dalle attività operative militari ex risoluzione ONU 1973, ha comportato, ex delibera n° 37 del 13.07.2015 del Libero Consorzio, l'individuazione di Airgest quale destinataria dell'assegnazione e del trasferimento del 70% dello stanziamento di € 5 milioni decretato con il richiamato DPCM del 13 febbraio 2015, trasferendo alla società la somma di € 3,5 milioni in un'unica soluzione.

E 21 3

Varie (Sopravvenienze passive ed altre)

" Le sopravvenienze passive pari ad € 129.268 sono rappresentate per le maggiori somme dalla contabilizzazione di fatture di competenza di anni precedenti.

" Multe ad ammende pari ad € 31.000 sono inerenti la condanna di Airgest al pagamento di una sanzione amministrativa, irrogata nel febbraio 2008, per la violazione dell'art 258 del D.lgs 152/2006, per incompleta tenuta del registro Carico e Scarico rifiuti speciali pericolosi e non.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP			

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(2.029.706)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
	(2.800.000)	
	(2.800.000)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
	7.641	
	7.641	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
	(19.954)	
	(19.954)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
	1.415.775	
	0	0
Imponibile fiscale	(3.426.244)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(863.463)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	332.207	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		
TOTALE DEDUZIONI CUNEO FISCALE	(3.741.009)	
	(4.272.264)	
Onere fiscale teorico (%)	5,12	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	(4.272.264)	
IRAP corrente per l'esercizio		

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale.

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	12.000

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	138.536
Collegio sindacale	48.079

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.029.706)	(4.649.436)
Imposte sul reddito		
Interessi passivi (interessi attivi)	146.545	97.706
Minusvalenze da alienazioni	291	
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:	291	
di cui immobilizzazioni materiali	291	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi,dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.882.870)	(4.551.730)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	326.035	482.016
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.944.145	7.403.267
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	291	
Altre rettifiche per elementi non monetari	(329.383)	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.941.088	7.885.283
Variazioni del capitale circolante netto		
incremento delle rimanenze	(513)	4.240
Decremento dei crediti vs clienti	1.730.940	(398.033)
Incremento dei debiti verso fornitori	(1.290.768)	1.177.787
Decremento risconti attivi	(24.354)	(183.768)
Incremento risconti passivi	(614.936)	(525.419)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.382.079)	1.009.375
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(2.581.710)	1.084.182
Altre rettifiche		
Interessi incassati e pagati	(146.545)	(97.706)
(Imposte sul reddito pagate)	45.459	(354)
(Utilizzo dei fondi)	(107.025)	(687.719)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(208.111)	(785.779)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	2.268.397	3.631.956

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali	(190.854)	(402.281)
(Investimenti)	(191.112)	(402.281)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	258	
Immobilizzazioni immateriali	(3.204.969)	(4.485.766)
(Investimenti)	(3.534.351)	(4.485.766)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	329.382	
Immobilizzazioni finanziarie	48.711	(160.363)
(Investimenti)	48.211	(175.950)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	500	15.587
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(3.347.112)	(5.048.410)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(500.000)	
Accensione finanziamenti	19.500	
Rimborso finanziamenti	(260.599)	(245.820)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.542.696	1.298.561
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	1.801.597	1.052.741
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	722.882	(363.713)
Disponibilità liquide iniziali	2.644.860	3.008.573
Disponibilità liquide finali	3.367.742	2.644.860
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	722.882	(363.713)

Rapporti con parti correlate

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-bis del Codice Civile, si fa presente che la Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate che abbiano il requisito della "rilevanza" e della conclusione delle stesse a "non normali condizioni di mercato".
Per completezza di informativa si riporta quanto precedentemente indicato nella parte della presente nota integrativa relativa alle immobilizzazioni finanziarie in merito alla partecipazione detenuta nella società controllata TAFS SRL.

Crediti / Debiti con parti correlate	Crediti Finanziari	Crediti Commerciali	Altri Crediti	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali	Altri Debiti	Totale
TAFS S.R.L.	-	36.907	-	-	-	-	36.907

I crediti commerciali sono relativi ai canoni fatturati alla controllata per l'affidamento del nuovo deposito Carburanti Avio.

Si precisa che, nel corso dell'esercizio sono state, inoltre, poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, che per completezza di informativa vengono esposte nella tabella che segue.

Voce	TAFS srl	Totale Bilancio Airgest	Incidenza %
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.679	10.459.564	1%
B.7 Costi per Servizi	0	4.492.827	0%

FATTI RILEVANTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'avvio dell'esercizio 2016 ha visto il verificarsi di una serie di eventi che hanno prodotto e produrranno riflessi nel corso dell'esercizio.

- In data 14 gennaio 2016 l'Assemblea ordinaria dei soci ha deliberato all'unanimità l'attribuzione del ruolo di Vicepresidente al consigliere Paolo Angius e l'approvazione dello schema di deleghe e rappresentanze proposte dal CdA da attribuirsi al Presidente, Vicepresidente e Direttore Generale della società;
- Nel mese di gennaio l'organo amministrativo ha deliberato l'attribuzione al Presidente Franco Giudice del ruolo di Accountable Manager, succedendo al dottor Vittorio Fanti.
- Nel mese di marzo, previo avvio di una procedura di gara mediante cottimo fiduciario, è stato affidato il servizio di *"revisione legale dei conti, giudizio sul bilancio d'esercizio e sulla regolare tenuta della contabilità di Airgest SpA per gli esercizi 2015-2017",* alla società PriceWaterHouseCoopers SpA,

Dichiarazione di non conformità alla tassonomia italiana XBRL

Il progetto di bilancio sottoposto all'approvazione, è stato redatto in modalità non conforme alla tassonomia XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la situazione della società, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile. Il progetto di bilancio verrà successivamente depositato anche nella modalità conforme alla tassonomia XBRL.

♦♦♦♦♦

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Franco Giudice

Reg. Imp. TP-01613650819
Rea TP-94348

AIRGEST SPA

Sede in AEROPORTO CIVILE V.ZO FLORIO - 91020 TRAPANI - BIRGI (TP)
Capitale sociale Euro 11.334.618,24= di cui EURO 10.880.031,04= versati

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della AIRGEST SPA,

1. Il Collegio sottopone alla Vostra attenzione la relazione al Bilancio al 31/12/215 che si compone come per legge dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della correlata Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione.
   Tutti i predetti documenti sono stati consegnati dagli amministratori a questo Collegio Sindacale in data 30 Marzo 2016, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, avvenuta con deliberazione assunta in pari data.

2. Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, e che per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 le attività di verifica di cui al predetto art. 2409-bs c,c, sono state svolte dal Revisore legale, Dott. Pasquale FILECCIA, in regime di prorogatio sino alla data del 6 Marzo 2016, e successivamente dalla Società di Revisione legale PRICEWATERHOUSECOOPERS SpA incaricata dall'assemblea dei Soci in data 7 Marzo 2016.

3. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dall'esame delle relazioni della Società di Revisione, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

4. Abbiamo acquisito dall'Organismo di vigilanza relazioni periodiche sulle attività di verifica svolte e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

5. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni dell'Organo Amministrativo e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale.
   In particolare, il sottoscritto Collegio sindacale, intende sottoporre all'attenzione dell'Assemblea dei Soci le seguenti operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015:
   - in attuazione dell'art. 3, comma 6 bis, del decreto legge n. 2 del 2014, convertito in legge n. 28 del 14 marzo 2014, che ha autorizzato la spesa di 5 milioni di euro per il sostegno ai territori soggetti ai danni conseguente alla risoluzione ONU 1973, è stato emanato il DPCM 13 febbraio 2015, registrato alla Corte dei conti in data 12 Maggio 2015, con il quale sono assegnati al libero consorzio comunale di Trapani i 5 Milioni da destinare ai soggetti beneficiari dei citati danni.
     A tale proposito si evidenzia che con deliberazione del Commissario straordinario del libero consorzio dei comuni di Trapani, n. 37 del 13 Luglio 2015, sono state assegnate, e successivamente introitate nel mese di Novembre 2015, la somma di euro 3.500.000,00= quale ristoro parziale dei

danni economici, di cui in premessa, inequivocabilmente sofferti in misura maggiore e documentata dalla società di gestione dello scalo Trapani- Birgi.

- Si è conclusa la fase di sottoscrizione del deliberato aumento di capitale sociale, scindibile e sopra la pari, per euro 3.586.095,36 di valore nominale. In data 27 aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il richiamo dei decimi residui pari a euro 2.689.460,64. Quale diretta conseguenza della sottoscrizione del deliberato aumento di capitale da parte del socio Regione Siciliana, la società ha visto mutare il suo status giuridico da società partecipata a società controllata (ex art. 2359 c.c.) da ente pubblico, avendo lo stesso raggiunto il 59,68% di partecipazione alla compagine azionaria.
  Si è preso atto che il socio Società Infrastrutture Sicilia s.r.l. ed il socio Durante Nino Vittore, non hanno provveduto ad effettuare i dovuti versamenti da richiamo decimi, per complessivi euro 454.587,20=.
  A tal proposito il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'invio ai citati soci di una formale comunicazione di messa in mora, cui è seguita l'attivazione delle misure previste dall'art. 2344 del c.c. per inadempimento e quindi la pubblicazione di formale diffida ad adempiere all'immediata liberazione delle azioni sottoscritte nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 9 luglio 2015.
  A seguire nel mese di agosto 2015 nell'ambito delle procedure disciplinate dall'art. 2344 c.c. la Società ha offerto le azioni non liberate agli altri soci in proporzione alla loro quota di partecipazione, tale procedura si è conclusa senza registrare l'esercizio del diritto di opzione da parte di alcun socio.

- A seguito della scadenza del mandato del precedente Organo amministrativo, nel mese di Ottobre è stato effettuato il cambio dei vertici aziendali con la nomina del dott. Franco Giudice a nuovo Presidente pro tempore, della Dott.ssa Luciana Giammanco a nuovo consigliere di amministrazione della società e della conferma dell'Avv. Paolo Angius. Nel rispetto della normativa regionale sulle partecipate, la società passa ad un consiglio di amministrazione composto da tre amministratori, con conseguente adeguamento dello Statuto sociale, avvenuto con Assemblea Straordinaria dei Soci del 7 Marzo 2016.

6. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

7. La Società di Revisione legale PRICEWATERHOUSECOOPERS SpA ha rilasciato in data 14/04/2016 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il Bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

8. Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

9. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

10. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la Vostra società non ha conferito alla Società di Revisione legale PRICEWATERHOUSECOOPERS SpA o al precedente Revisore in carica sino al 6 Marzo 2016, Dott. Pasquale FILECCIA, incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.

11. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
    Il Collegio in data 10 Febbraio 2016 ha rilasciato proposta ai sensi dell'art. 13 DLgs 39/2010 in riferimento all'affidamento dell'incarico di Revisore legale alla Società di Revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS SpA

12. Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso il Revisore legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio

della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

13. Il Collegio sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile

14. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (2.029.706) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	40.561.922
Passività	Euro	33.602.428
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	8.989.200
- Perdita dell'esercizio	**Euro**	**(2.029.706)**
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	(1.299.759)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	11.248.669
Costi della produzione (costi non finanziari)	**Euro**	16.895.631
Differenza	Euro	**(5.646.962)**
Proventi e oneri finanziari	Euro	(146.545)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	3.763.801
Risultato prima delle imposte	Euro	(2.029.706)
Imposte sul reddito	Euro	
Perdita dell'esercizio	**Euro**	**(2.029.706)**

15. Il Collegio sindacale si è tenuto costantemente in contatto con il Revisore legale e la Società di Revisione legale, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

16. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione

17. Con la presente relazione il Collegio sindacale intende evidenziare i seguenti aspetti del Bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra approvazione.
Nella voce "Immobilizzazioni Immateriali" sono riportati, tra l'altro, "Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità", per l'importo di euro 9.082.227, riferibili a spese di comarketing e di pubblicità.
Al riguardo della posta in esame, che richiede a termini dell'art. 2426, n.5, c.c., il consenso di questo Organo di controllo, si precisa che la stessa attiene a costi di pubblicità, e si evidenzia che nella Nota Integrativa è stato dato atto che tali costi sono rappresentati esclusivamente dalle risultanze del contratto di marketing service agreement stipulato con la società Airport marketing service LTD, avente ad oggetto fornitura Web-mktg - inserzione pubblicitaria internazionale, con scadenza aggiornata al 31/03/2017 a seguito del rinnovo dello stesso avvenuto nel corso del 2014 per le annualità 2014-2017.
Gli oneri derivanti dall'adesione al contratto suddetto, in aderenza ai principi adottati nei bilanci dei precedenti esercizi, per la quota maturata al 31.12.2015 si è provveduto alla capitalizzazione con successiva iscrizione a costo in ragione di 1/5 per anno, mentre a Conto economico accreditata (costo) la somma di euro 5.218.935.
In relazione a tale posta di Bilancio, per effetto del DLgs 139/2015, che ha riformato gli artt. 2424 e seggi. del C.C. in recepimento della Direttiva Contabile UE 34/13, il Collegio rammenta che con il Bilancio d'esercizio al 31/12/2016 gli oneri per Spese di pubblicità e marketing non potranno più essere oggetto di riporto pro quota per gli esercizi di presunta utilità, ma dovranno essere spesati integralmente nell'esercizio di competenza economica.

18. In relazione alla gestione economica e finanziaria della Società, il Collegio Sindacale non può esimersi dal rimarcare che lo stato di problematicità permanente della finanza aziendale ormai è divenuto cronico, nonostante le iniziative intraprese dai vertici aziendali. Vi è la ragionevole certezza che la continuità aziendale proceda con l'attività operativa. Le incertezze rilevate che attengono in maggior misura all'equilibrio patrimoniale, potranno determinare disequilibri e situazioni di precarietà in caso di mancato intervento nel finanziarie gli investimenti da realizzarsi e posti a base del rilancio dell'aeroporto nel nuovo programma dell'organo amministrativo per il triennio 2015-2017.
Al riguardo il Collegio Sindacale richiama l'informativa iscritta dalla Società di Revisione nella propria Relazione al Bilancio al 31/12/2015.

19. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la copertura della perdita dell'esercizio ed alle successive determine che l'Organo amministrativo sottoporrà all'Assemblea dei Soci, anche in sessione straordinaria, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2446 c.c..

Trapani, 14 Aprile 2016

Il Collegio sindacale

Presidente del Collegio Sindacale — Letteria DINARO

Sindaco effettivo — Antonio LIMA

Sindaco effettivo — Antonino GALFANO

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

AIRGEST SPA – SOCIETA' DI GESTIONE DELL'AEROPORTO CIVILE DI TRAPANI

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti della
Airgest SpA – Società di Gestione dell'Aeroporto Civile di Trapani

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Airgest SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Airgest SpA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, segnaliamo, ai fini informativi, che la società ha sostenuto nell'esercizio 2015 ed in quello precedente perdite significative che comportano l'applicazione dell'articolo 2446 del Codice Civile. Gli amministratori hanno descritto nella relazione sulla gestione le cause che hanno generato la perdita d'esercizio, che, seppur mitigata nel suo ammontare complessivo dalla manifestazione economica della componente straordinaria di reddito derivante dal riconoscimento di un ristoro per i danni maturati nell'ambito del conflitto ex risoluzione ONU 1973, conferma una contrazione complessiva della redditività aziendale, evidenziata anche dai principali indicatori di performance, in via pressocchè proporzionale alla riduzione del traffico registrata.
Gli amministratori evidenziano, inoltre, nella relazione sulla gestione al paragrafo "Fattori di rischio – Criticità sulla liquidità", l'esistenza, per l'esercizio 2016, di criticità in ordine alla liquidità disponibile, anche a causa degli ingenti investimenti relativi alla promozione dello scalo. Gli stessi rappresentano che le necessità di finanziamento e la liquidità della società vengono continuamente monitorate dagli uffici preposti al fine di poter assicurare, nel contesto delle difficoltà già evidenziate, un livello minimo sufficiente a soddisfare le esigenze primarie di gestione e che al fine di rendere più agevole la propria gestione finanziaria, la società sta proseguendo i contatti con il settore bancario. In tale contesto, gli amministratori provvederanno alla convocazione di un'assemblea dei soci per prendere gli opportuni provvedimenti ex art. 2446 del Codice Civile.

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società Airgest SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 10 giugno 2015, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Airgest SpA, con il bilancio d'esercizio della Airgest SpA al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Airgest SpA al 31 dicembre 2015.

Palermo, 14 aprile 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Marco D'Alia
(Revisore legale)